IL PICCOLO

Internet: http://www.ilpiccolo.it/ — Giornale di Trieste del lunedì — mailbox:piccolo@ilpiccolo.it

ANNO 117 - NUMERO 41 / L. 1500

DIREZIONE REDAZIONE e AMMINISTRAZIONE 34123 TRIESTE, via Guido Reni 1, telefono (040) 3733.111 (quindici linee in selezione passante), fax redazione attualità, politica, interni, esteri, economia (040) 3733283, fax redazione sport (040) 3733302, fax redazione cultura spettacoli (040) 3733209, fax redazione cronaca regione (040) 3733290, fax segreteria di redazione (040) 3733243 - Redazione di Gorizia, corso Italia 74, telefono (0481) 530035, fax (0481) 537907 - Redazione di Monfalcone, via Fratelli Rosselli 20, telefono (0481) 790201, fax (0481) 40805 - Capodistria, Ufficio di corrispondenza, tel. 00386-66-274087, fax 274086/274085 - Pubblicità S.P.E., Trieste, via Silvio Pellico 4, tel. (040) 6728311-366565, fax (040) 366046; Gorizia, corso Italia 54, tel. (0481) 537291, fax (0481) 531354; Monfalcone, largo Anconetta 3, tel. (0481) 798829, fax 798828 - "Sped. in abb. post. - 45% - art. 2 comma 20/b Legge 662/96 - Filiale di Trieste"

LUNEDÌ 19 OTTOBRE 1998

Il ministro non voleva rientrare nel governo dopo i giudizi emessi su di lui da Cossiga, che si è scusato

D'Alema chiude il caso Ciampi

Durissimo attacco del Polo a Scalfaro: «L'arbitro ci gioca contro»

ROMA Si chiude il caso Ciampi e oggi D'Alema potrà dire a Scalfaro di avere una maggioranza. Un appello del presidente incaricato e le scuse di Cossiga hanno infatti convinto il ministro del Tesoro ad entrare nel governo. Stamane D'Alema incontrerà ancora Berlusconi, Bossi e Bertinotti, poi si terrà la decisiva riunione collegiale Ulivo-Udr-comunisti sul programma. Sul tema delle preoccupazioni sollevate da ambienti ecclesiastici in merito a un governo guidato da un post-comunista, interviene Buttiglione rassicurando la Chiesa mentre il futuro capo del governo risponde all'Osservatore Romano: «non faccio polemiche col quotidiano di uno Stato amico».

Segna dunque «cauto ottimismo» il barometro della barca di D'Alema che, se i venti saranno favorevoli, lo porterà stasera al traguardo del pieno mandato di Scalfaro per formare il governo. Mercoledì o giovedì dovrebbe già esserci la lista dei ministri, poi il giuramento.

Ieri però l'aspirante presidente del Consiglio ha dovuto affrontare una tempesta che ha rischiato di far affondare uno dei «gioielli» della futura squadra di governo. Il superministro Ciampi non voleva entrare nel nuovo esecutivo. Un rifiuto provocato dalle «offese» di Cossiga, che tra l'altro gli aveva detto, con un certo sprezzo, di essere nemico della dc, e amico dei poteri forti, e soprattutto dal non sentirsi abbastanza difeso dal centro sinistra. Ma D'Alema, che lo vuole a tutti i costi al Tesoro, gli ha lanciato ieri un pubblico accorato appello. e lo ha convinto.

Il Polo intanto denuncia: «Scalfaro è contro di noi». Berlusconi afferma: «E' un arbitro che gioca per una parte».

● A pagina 2

Il Presidente Usa non riesce a far chiudere il vertice a Netanyahu e Arafat

Clinton ottiene un'intesa a metà

Modalità tutte da definire su ritiro israeliano e garansie antiterrorismo

WASHINGTON Clinton voleva un accordo entro ieri, e c'è quasi riuscito. Ma l'intesa raggiunta da israeliani e palestinesi a Wye Plantation sembrava ieri sera tanto esile e imprecisata da suscitare pochi entusiasmi. Per arrivare a un accordo vero, spiegano i portavoce, ci vorranno ancora almeno due settimane.

E in effetti la sostanza dell'intesa che si sta perfezionando è ancora sfuggente. La bozza di accordo ha comunque due punti fermi: il ritiro israeliano da un altro 13 per cento di Cisgiordania, e l'impegno concreto e verificabile dei palestinesi per impedire attacchi terroristici contro Israele.

Ma servirà ancora tempo per elaborare tutta la serie di misure che Arafat dovrà prendere per rendere credibile la sua lotta al terrorismo, e perchè il governo israeliano metta a punto le modalità del ritiro dai Territori. A quel punto potrebbe essere necessario un altro round negoziale a Wye Plantation.

Il portavoce James Rubin ha smentito le notizie, diffuse dalla radio israeliana, secondo le quali Clinton avrebbe minacciato Netanyahu di riconoscere lo stato palestinese a maggio, in caso di «scarsa collaborazione» israeliana sulla via di un accordo. «Sono notizie senza fondamento, una possibilità del genere non è stata mai discussa», ha confermato anche l'ufficio del premier israeliano.

● A pagina 6

Già a Londra i giudici spagnoli che ne hanno chiesto l'arresto

Pinochet, tempi brevi per l'estradizione

TRIESTE

Sepùlveda: «Al mio Cile serve vera democrazia»

Lo scrittore parla di collusioni tra il vecchio regime e la nuova realtà

● A pagina 6

LONDRA Dopo l'arresto dell'ex dittarore e presidente cileno generale Augusto Pinochet i magistrati spagnoli che hanno promosso l'azione sono immediatamente giunti a Londra. Domani il primo interrogatorio che sarà condotto da un magistrato britannico, alla presenza dei giudici spagnoli.

In Cile è scontro rovente tra le forze politiche. L'esercito giudica l'arresto «inaccettabile» e si dice pronto a usare «ogni mezzo» per aiutare Pinochet. Comunque, il generale comparirà davanti al tribunale inglese entro una o due settimane al massimo. Ma le speranze di Pinochet di evitare l'estradizione sono davvero poche, anche per l'inequivoco atteggiamento del governo inglese: «Effettivamente Pinochet è entrato in Gran Bretagna con un passaporto diplomatico», ha concesso freddamente il sottosegretario all'Interno «ma questo non comporta necessariamente l'immunità diplomatica, riservata agli esponenti di governo stranieri durante le visite di stato, e ai diplomatici accreditati».

Davanti alla London Clinic, dove il dittatore cileno continua la convalescenza piantonato dai poliziotti inglesi, stazionano i gruppi per i diritti umani e quelli degli esiliati cileni.

● A pagina 6

Mentre già dilaga la febbre del gioco per il montepremi da 34 miliardi di dopodomani

Superenalotto, vincite «sospette»

Esposto alla magistratura presentato da un movimento

ROMA Con il «sei» ancora latitate, dopodomani si riprova. Il montepremi del Superenalotto sale a 34 miliardi e si prevede che la grande corsa alle ricevitorie si ripeterà, anzi probabilmente si farà ancora più incalzante.

Ma c'è chi non è convinto della trasparenza delle vincite. «Un procuratore della Repubblica ha aperto un'inchiesta dopo il mio esposto» ha riferito il leader del Movimento diritti civili Franco Corbelli. Un magistrato starebbe indagando sulle vincite miliardarie ottenute quasi sempre da un solo scommettitore e quasi sempre con una schedina da 1.600 lire, «nonostante esista una sola possibilità su 622 milioni di fare «6».

E non tutti, poi, sono d'accordo con questa «febbre» che ha contagiato gli italiani: monsignor Antonio Riboldi, vescovo di Acerra senza tanti peli sulla lingua, parla di «brutti segnali» e di «rincorse al miraggio».

● A pagina 3

NATO SEMPRE IN ALL'ERTA

Oltre 800 clandestini intercettati in Puglia nell'ultimo fine settimana

Kosovo, ondate di profughi

LECCE Mentre la Nato segue con grande attenzione l'attuazione da parte di Milosevic dell'accordo raggiunto con il mediatore Usa Holbrooke, un'ondata massiccia di sbarchi clandestini ha interessato le coste pugliesi, quelle salentine in particolare, nell'ultimo fine settimana. Sono ottocento i profughi approdati sulla litoranea di Otranto, in provincia di Lecce, tra venerdì notte e domenica mattina. Duecento clandestini sono stati bloccati nella notte tra venerdì e sabato scorsi, altri 350 sono stati avvistati sabato mattina. Gli ultimi 250 ieri mattina. Molti di questi avevano gia trovato una via di fuga.

● A pagina 3

Turno sfavorevole alle principali protagoniste della massima serie

L'Inter umiliata dalla Lazio Ancora vincente la Triestina

Cestisti alabardati sconfitti a Sassari dopo ben 5 tempi supplementari

ROMA Nella domenica delle provinciali la frittata più grossa l'ha fatta l'Inter, sconfitta a San Siro dalla Lazio per 5-3 proprio nel momento in cui - battuta sabato la capolista Fiorentina dalla Roma - avrebbe potuto insediarsi solitariamente in vetta alla classifica, e mentre la Juve a Vicenza non è andata oltre all'1-1. Così ora a due punti dai viola l'Inter viaggia con Juve e Roma. Il Milan invece è caduto a Cagliari (1-0, con Bierhoff che si è fatto parare un rigore).

Fatali ancora una volta all'Udinese i minuti di recupero: i bianconeri infatti, in vantaggio per 1-0 a Bari, hanno subito il pareggio al 92'. Piacenza-Sampdoria 4-1.

In Serie C2, terza vittoria consecutiva della Triestina che ieri è andata a vincere sull'ostico campo del Macerata. E' stato nuovamente il giovane Gallicchio (nella foto), ultimo acquisto di stagione, a segnare il gol vincente al termine di un'azione corale di contropiede. Un gol davvero pesante, dopo il pessimo avvio di stagione degli alabardati: la Triestina infatti ora è terza (assieme a Rimini e Sassuolo) a soli due punti dal Mestre (quota 14) e a uno dal Torres. La cura Mandorlini sembra dare i suoi buoni frutti.

Nel campionato di basket, in A2 rocambolesca, incredibile sconfitta di Trieste per 121-116 maturata addirittura al quinto tempo supplementare dopo che nei tempi regolamentari i giuliani avevano condotto per tutta la partita e sono riusciti a dilapidare un incredibile vantaggio di ben 18 punti.

In A1, ennesima sconfitta di Gorizia, costretta a Imola a cedere per 82-92.

● In Sport

ALL'INTERNO

BILL GATES

Il più ricco del mondo alla sbarra

● A pagina 6

GIOCHI

Alla bambina di colore: «Fai la cameriera»

● A pagina 3

ARTE

Firenze, David a rischio col temporale

● A pagina 3

COMMOZIONE E LACRIME

Bilanci e dubbi del Papa «Ho fatto il mio dovere?»

CITTA' DEL VATICANO Vent'anni dopo, curvo e stanco ma indomito, Papa Wojtyla traccia un abbozzo di bilancio del suo pontificato, senza cedimenti. E tuttavia formula alcune drammatiche domande, esternandole alla grande folla che l'ascolta attonita e partecipante. «Ho compiuto tutto il mio servizio?» Un lungo, interminabile applauso ha confortato il Pontefice nel suo dubbio e l'ha commosso fino alle lacrime.

● A pagina 3

Stamane il presidente incaricato si incontrerà con Berlusconi, Bossi e Bertinotti, poi la riunione collegiale Ulivo-Udr-comunisti sul programma

Ciampi dice sì, D'Alema più vicino a Palazzo Chigi

Ricucito lo «strappo» col ministro uscente, accusato di essere amico dei «poteri forti»: Cossiga fa le scuse

ROMA Segna ancora «cauto ottimismo» il barometro della barca di D'Alema che, se i venti saranno favorevoli, lo porterà stasera al traguardo del pieno mandato di Scalfaro per formare il governo. Mercoledì o giovedì dovrebbe già esserci la lista dei ministri, poi il giuramento, e il nuovo premier potrebbe già andare a rappresentare l'Italia sabato a Portschach in Austria alla riunione dei 15 paesi dell' Unione europea.

Ieri però l'aspirante presidente del Consiglio ha dovuto affrontare una tempesta che ha rischiato di far affondare uno dei «gioielli» della futura squadra di governo. Il superministro Carlo Azeglio Ciampi, fin dall' inizio giudicato intoccabile perchè segna la continuità con la politica economica ed europea del governo Prodi e per la credibilità internazionale di cui gode, non voleva entrare nel nuovo esecutivo. Un rifiuto provocato dalle «offese» di Cossiga, che tra l'altro gli aveva detto, con un certo sprezzo, di essere nemico della dc, e amico dei poteri forti, e soprattutto dal non sentirsi abbastanza difeso dal centro sinistra.

D'Alema, che lo vuole a tutti i costi al Tesoro, gli ha lanciato ieri un pubblico accorato appello. «Per le sue qualità politiche ed intellettuali e la sua limpida moralità è persona della quale il governo e il paese non possono fare a meno» ha detto. «La partecipazione di Ciampi- ha aggiunto- sarebbe condizione fondamentale per costituire un governo da me presieduto». Cossiga, intanto, gli presentava pubbliche scuse. «Se Ciampi fosse offeso, sul piano morale e professionale, me ne duole molto e sono pronto a fare ammenda se lui ritiene che l'abbia offeso», aggiungendo di avere per lui «altissima stima» e che sarebbe grave perderlo. E' pur vero che non è un democristiano, ha spiegato l'ex presidente, ma tanto meglio per il nuovo governo se «gode della fiducia di alcuni poteri forti».

L'intervento dei due tessitori della nuova coalizione ha convinto Ciampi a dire sì: con una nota ufficiale ha fatto sapere ieri sera di accogliere l'invito di D'Alema ad entrare nel governo.

Il segretario dei Ds ha tirato un sospiro di sollievo ed ha continuato nell'elaborazione del documento programmatico da portare oggi alla riunione collegiale dei partiti che lo sosterranno in Parlamento. Una particolare attenzione sta dedicando alla scuola e alla famiglia, perchè, superato quello di Ciampi, ci sono altri scogli che minacciano la sua navigazione: l'ostilità dei vescovi e le preoccupazioni del Vaticano.

«Il mio compito è quello di verificare se esiste una maggioranza parlamentare, non di polemizzare con un quotidiano di uno Stato amico» ha detto D'Alema, intervistato da Bruno Vespa nel Porta a Porta che sarà trasmesso stasera, dove ha anche ammesso di essere lui stesso preoccupato per una collaborazione con l'Udr che è «inedita». A rassicurare la Chiesa ci ha pensato anche Rocco Buttiglione: «Il mondo cattolico abbia fiducia in noi, saremo all'altezza delle responsabilità».

Questa mattina D'Alema incontrerà Silvio Berlusconi, poi Umberto Bossi e Fausto Bertinotti. Nel pomeriggio la riunione collegiale con Ulivo, Pdci e Udr per definire il programma di Governo che si articolerà in otto punti, a partire dalla Finanziaria, e comprende le riforme istituzionali ed elettorali e l'impegno per le 35 ore sollecitato da Cossutta. In questo incontro avrà l'ultimo via libera per andare da Scalfaro a dirgli che ha trovato una maggioranza per il suo governo.

Cossiga, Dini e Marini rinsaldano i rapporti tra ex dc cattolici e l'area laico-liberale

Avanza il «grande centro»

ROMA Il Grande Centro sembra essere ormai in dirittura d'arrivo. L'incontro mattutino di ieri tra Franco Marini, Francesco Cossiga e Lamberto Dini nell'abitazione di quest'ultimo, a Fontanella Borghese, è la prova generale. Poco più di un'ora per molti temi: le proposte da presentare al presidente del Consiglio incaricato, Massimo D'Alema, su occupazione, scuola e politica estera; la riforma elettorale; l'accordo tra i rispettivi gruppi parlamentari; il listone comune per le prossime europee; l'ipotesi a lungo termine di una federazione di centro vera e propria. Insomma, le grandi manovre sono cominciate e questo è il segno dell'alleanza tra gli ex dc cattolici e il laico-liberale ministro degli Esteri.

Al suo ingresso a casa Dini, anche Franco Marini, dopo due anni di governo di centro-sinistra, sottolinea che «ci sono alcuni punti su cui si deve ragionare ed è logico farlo: nella nuova maggioranza si incontrano due culture e noi abbiamo valori ed esigenze comuni». Come a dire che ora il Centro è più forte e vuole ribadire le proprie linee politiche. Il ministro degli Esteri e leader di Rinnovamento italiano conferma: «ci sarà una concentrazione molto stretta tra i partiti moderati di questa coalizione». E' la fine dell'Ulivo? «Io - risponde Dini - l'ho sempre considerata un'alleanza di partiti, un'alleanza elettorale che forse diventerà il partito dell'ex presidente del Consiglio».

Preoccupati dalle dichiarazioni, invece, i prodiani e gli ulivisti che, anche se per motivi diversi, scongiurano la ricostruzione di un centro strategicamente alternativo alla sinistra. Un'ipotesi in netto contrasto con il progetto e le ragioni profonde dell' Ulivo. Ma l'apparizione in campo dell'Udr apre a ciò che prima era solo ipotetico: al Centro unito ora alleato con la socialdemocrazia e in futuro alternativo ad essa. Il progetto può contare, inoltre, su una regia d'eccezione: quella di Francesco Cossiga. Per lui questa è la terza fase profetizzata da Aldo Moro: è la collaborazione. Poi, verrà l'alternanza. Per ora, quindi, D'Alema può stare tranquillo. Il piccone è stato buttato nel Tevere. L'ex capo di Stato, dopo aver dichiarato di volere fare ammenda al veto espresso su Ciampi («anche se rimane intatto tutto quello che ho detto verso quelli che sono i suoi amici»), azzera per giunta anche i duri giudizi di parte cattolica sull'incarico a D'Alema. «Ricordo tanti anni fa che Segni stava per varare un governo di centrosinistra. Anche allora - spiega il presidente onorario dell' Udr - ci fu un corsivo polemico de 'L'osservatore romanò. Segni rinunciò e dopo un mese e mezzo Fanfani fece il governo di centrosinistra». Il messaggio è chiaro: anche se il Vaticano storce la bocca, il nuovo esecutivo vedrà la luce del sole. E sarà «costruttivo». Tutto il contrario del «fattore b». Cossiga, riferendosi alle scelte politiche di Silvio Berlusconi che ha «congelato milioni di voti», avverte: «è un pericolo per la democrazia italiana». E' contro di Lui che il Centro continuerà ancora le sue grandi manovre.

«Siamo alla terza fase profetizzata da Moro: l'alternanza verrà dopo»

TOTOMINISTRI

Buttiglione punta all'Istruzione Nesi a un ministero economico

ROMA Sembrano vinte le resistenze di **Carlo Azeglio Ciampi** a rimanere al ministero del Tesoro, dopo le scuse di Cossiga e l'appello di D'Alema. Si delinea anche lo staff di Palazzo Chigi: candidati vice presidenti del Consiglio sono **Gerardo Bianco**, **Sergio Mattarella** e **Rosa Russo Jervolino**, mentre i possibili sottosegretari sono i diessini **Antonio Bargone** (in corsa anche per i Lavori pubblici), il ministro uscente **Pierluigi Bersani** (che potrebbe anche rimanere all'Industria), **Franco Bassanini** e **Marco Minniti**, uomo ombra di D'Alema a Botteghe Oscure. Per il ministero degli Esteri, che dovrebbe restare a **Lamberto Dini**, c'è stata l'ipotesi di una candidatura di **Romano Prodi**, ma l'ex premier non sembra affatto interessato.

Rocco Buttiglione si è dichiarato ieri sicuro di conquistare la poltrona di ministro della pubblica istruzione. Altri possibili ministri dell'Udr sono **Carlo Scognamiglio**, destinato a un dicastero «pesante», come la Difesa per il quale però si fa anche il nome di **Giorgio Napolitano**, se il gioco degli equilibri della nuova maggioranza non gli consentirà di restare al Viminale. E **Salvatore Cardinale**, magari agli Affari regionali.

I cossuttiani aspirano a un ministero economico, le Finanze o il Lavoro, per **Nerio Nesi** che potrebbe però anche essere piazzato ai Trasporti; **Ersilia Salvato** potrebbe sostituire **Livia Turco** alla Solidarietà sociale. Anche i socialisti rivendicano un ministero per **Ottaviano Del Turco** o per **Enrico Boselli** al quale non dispiacerebbe le Comunicazioni, dove però **Antonio Maccanico** intende saldamente resistere. I popolari insistono perchè rimanga nella squadra **Beniamino Andreatta** (Difesa o Politiche comunitarie), e il prodiano **Enrico Micheli** potrebbe andare all' Industria.

Per la Giustizia rimangono in piedi sempre gli stessi nomi, ma non è esclusa qualche inaspettata sorpresa: **Cesare Salvi**, i popolari **Ortensio Zecchino** e **Antonello Soro**. A far bene i conti sono dieci i partiti che parteciperanno al nuovo governo e non è facile accontentarli tutti. Però non ci sarà nessun ministro del «partito dei sindaci»: quello di Venezia **Massimo Cacciari** ha già escluso una sua possibile partecipazione: «non credo sarebbe bene per sindaci eletti direttamente dal popolo entrare in governi che non avessero esplicito mandato popolare.

Tutte da riscrivere le regole del gioco politico

Cacciari: «Non farò il ministro Il governo che sta nascendo non è quello dell'Ulivo»

VENEZIA «Non posso fare il ministro e il sindaco»: così Massimo Cacciari taglia corto, stroncando qualsiasi ipotesi di un possibile suo incarico ministeriale. «Nessuno mi ha contattato - assicura - e comunque non c'è alcuna possibilità che io possa mollare il mio incarico, perchè ho avuto un mandato preciso dagli elettori e non posso certo tradirlo». «Fare il sindaco, almeno in Italia - aggiunge il primo cittadino di Venezia - , significa lavorare trenta ore al giorno. E poi in questa situazione, non credo sarebbe bene per sindaci eletti direttamente dal popolo entrare in governi che non avessero un esplicito mandato popolare».

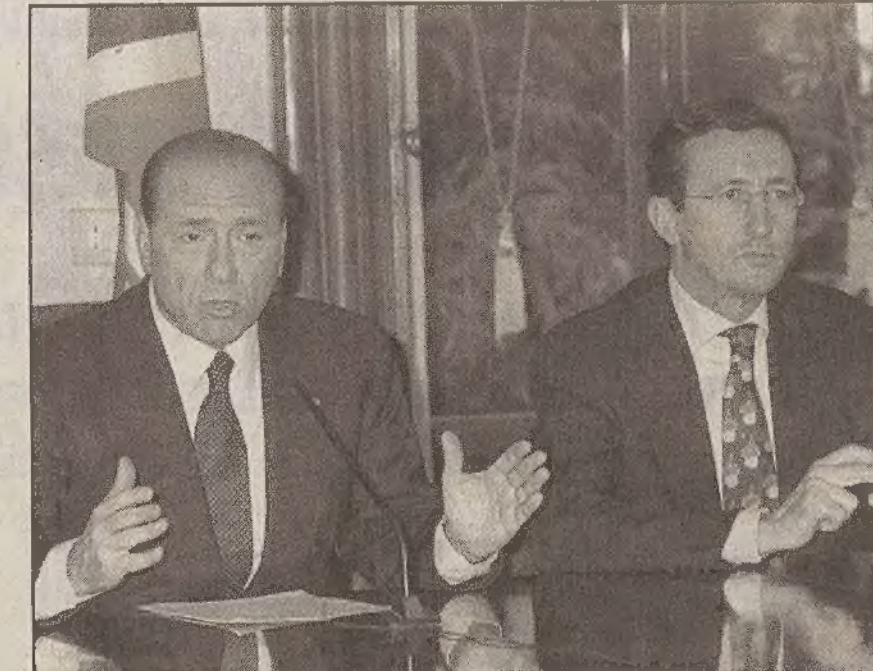
Ma per Cacciari quello che sta per formarsi «non è il governo dell'Ulivo». Lo ha detto ai giornalisti a margine di una manifestazione sportiva a Mestre. «Che non si possa dire governo dell'Ulivo - afferma Cacciari a proposito del prossimo esecutivo - questo mi pare certo. Che ci possano essere anche delle serie critiche sul metodo e sulle forme adottati, anche. Però bisogna rendersi conto che questo è il gioco e non è stato modificato: un gioco parlamentaristico puro per cui la gente non vota direttamente il premier, lo vota il Parlamento».

«Un gioco - prosegue Cacciari - che permette ad aggregazioni che si possono formare anche in Parlamento di essere determinanti. Oggi è l'Udr, domani può essere qualcun altro», aggiunge il sindaco della città lagunare, che non perde l'occasione, però, per una frecciata al Carroccio: «La Lega - afferma - mi pare non abbia al momento alcun ruolo da giocare». «Questo Parlamento - continua Cacciari - non è stato in grado di modificare queste regole e continua a giocare così. Il gioco non piace? E allora perchè non l'hanno cambiato? Perchè il Polo non si è impegnato a fondo per modificarlo? Perchè ha fatto fallire la Bicamerale? A me questo gioco non piace: bisogna modificarlo al più presto».

Appoggio a sorpresa del referendum proposto da Di Pietro e Segni

Scoppia l'ira del Polo su Scalfaro «Non è arbitro, ci gioca contro»

ROMA Il Polo, sul sentiero di guerra, attacca il Quirinale. Nel giorno delle «iniziative clamorose» contro l'incarico a Massimo D'Alema, le parole più infuocate sono indirizzate al capo di Stato. Silvio Berlusconi apre l'assemblea congiunta dei parlamentari del Polo affermando che «chi dovrebbe essere il garante delle istituzioni invece di fare l'arbitro gioca per una parte ed è capace di modificare il risultato della partita». Sottolinea Gianfranco Fini: il presidente della Repubblica «ha un ruolo politico. Noi ce n'eravamo già resi conto e ne abbiamo avuto la conferma». Ancora più duro, l'attacco di Filippo Mancuso. Prima di entrare nell'assemblea, definisce «infame» il comportamento di Scalfaro. E poi, nel suo intervento, ne chiede l'impeachment. Poco dopo anche Tiziana Maiolo e Cristina Matranga annunciano, a titolo personale, di voler presentare una denuncia formale al Comitato dei procedimenti di accuse perchè sia attivata la procedura di impeachment. Solo il leader del Ccd, uscendo dal coro degli attacchi, invita il centrodestra ad inquadrare il comportamento del capo di Stato in maniera diversa dalle accuse che gli sono state rivolte da Berlusconi e Fini. «Scalfaro ha dovuto mangiare la minestra» dopo l'indicazione cossighiana.

In molti, però, nel Polo non ne sono convinti. E comunque, il suo atteggiamento imparziale rende impraticabile una iniziativa come quella delle dimissioni di massa. Cosa fare dunque? Il Cavaliere ha annunciato numerose iniziative, nel Paese e in Parlamento: manifestazioni, denunce dell'operato degli eletti nell' Udr, ostruzionismo, rilancio dell'Assemblea costituente e di una legge elettorale «anti-trasmigrazioni e anti-ribaltone». Appoggiando, a sorpresa, il referendum Di Pietro-Segni, unico modo per «fermare il tandem D'Alema-Cossiga» e chi vorrebbe cancellare quel pò di maggioritario sopravvissuto alle congiure di palazzo. E poi, c'è l'impegno in vista delle prossime competizioni elettorali, da quelle amministrative di primavera fino alle europee. Ma prima di allora, il Polo ha i suoi «appuntamenti di lotta»: la manifestazione nazionale di sabato prossimo, replicata tra due domeniche in tutte le regioni e in tutte le province «per tenere alta la fiaccola della democrazia». E ancora inchieste, manifesti, assemblee in tutti i collegi dei deputati dell'Udr eletti nelle file del Polo «chiamandoli a dire direttamente ai loro elettori le ragioni del cambiamento». Nessuna iniziativa clamorosa a breve termine, ma una protesta organizzata. Anche per Gianfranco Fini è giunta l'ora di guardare a tempi «medio lunghi», lanciando una sfida a Cossiga, che cerca di puntare ad «una personale riabilitazione agli occhi della sinistra», finendo con «espropriare», secondo Casini, addirittura Scalfaro. A questo punto, però, dichiara Casini, forse è arrivato il momento di puntare sul progetto del partito unico del Polo. L'unione fa la forza. E questa sarebbe la vera svolta in senso bipartitico proprio nel momento in cui il bipolarismo viene attaccato.

Casini propone di accelerare i tempi per arrivare al «partito unico». Il Polo vara un piano di lotta con manifestazioni regionali

Editoriale sul Washington Post: «Non sciupate le idee di Prodi»

NEW YORK «Romano Prodi torna nelle retrovie, ma le sue idee devono restare nelle prime linee della politica italiana e guidare l'opera dei suoi successori»: così ha scritto ieri sulla pagina degli editoriali del «Washington Post» l'influente commentatore di politica estera Jim Hoagland. «Il professor Prodi ha dato il suo seminario più importante e più ascoltato negli ultimi due anni. Ha insegnato al suo antico Paese che può vivere dei propri mezzi, che il governo può giocare una parte positiva nella vita dei cittadini, che la leadership politica conta. Perfino nell'Italia moderna», ha scritto Hoagland.

Ma puntando i riflettori sulla sconfitta «per un solo voto» della coalizione dell' Ulivo il 9 ottobre, il commentatore ha definito la «ascesa e caduta» di Prodi «una singolare storia italiana, qualsiasi siano le conseguenze sull'unione economica e monetaria europea e sulle teorie di una «terza via» della politica internazionale che ha perso uno dei suoi più influenti protagonisti a niente di più sostanziale dell'io del deputato Silvio Liotta».

Hoagland ha osservato che nella storia italiana del dopoguerra «che ci fosse o non ci fosse un governo importava poco: una pubblica amministrazione di talento mandava avanti il Paese mentre i partiti litigavano fra loro e gli affari prosperavano specialmente nel settore sommerso dell'ecomomia».

IL PICCOLO
fondato nel 1881
EDITORIALE IL PICCOLO S.P.A. - DIREZIONE, REDAZIONE e AMMINISTRAZIONE
34123 Trieste, via Guido Reni 1 - Telefono 3733.111 (quindici linee in selezione passante) - Fax 3733312
Direttore responsabile: **MARIO QUAIA**
Vicedirettore: **Leopoldo Petto**
Caporedattore centrale: Francesco Carrara. **Caporedattore:** Pietro Trebiciani. **Inviato:** Paolo Rumiz. **Attualità:** Livio Missio (responsabile), Roberto Altieri (vice), Roberto La Rosa, Baldovino Ulcigrai, Piercarlo Fiumanò, Fabio Cescutti, Pierpaolo Garofalo, Cesare Gerosa, Massimo Greco, Bruno Lubis, Mauro Manzin. **Cultura-Spettacoli:** Marina Nemeth (responsabile), Alessandro Mezzena Lona (vice), Renzo Sanson, Carlo Muscatello. **Cronaca-Regione:** Fulvio Gon (responsabile), Pierluigi Sabatti (vice), Federica Barella, Claudio Ernè, Furio Baldassi, Corrado Barbacini, Paola Bolis, Arianna Boria, Domenico Diaco, Giulio Garau, Silvio Maranzana, Giuseppe Palladini, Pietro Spirito, Gabriella Ziani. **Sport:** Roberto Covaz (responsabile), Roberto Degrassi (vice), Maurizio Cattaruzza, Elena Marco. **Gorizia:** Antonino Barba (responsabile), Franco Femia (vice), Guido Barella, Roberta Missio, Luigi Turel. **Monfalcone:** Fabio Malacrea (responsabile), Alberto Bollis (vice), Laura Borsani, Matteo Contessa, Ferdinando Viola.
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo Caracciolo (Presidente), Guido Carignani (Vice Presidente), Luigino Rossi (Vice Presidente), Maria Enrichetta Melzi Carignani, Sergio Hauser, Marco Benedetto, Andrea Zanussi, Eugenio Del Piero, Fabio Tacciaria, Andrea Pittini, Giovanni Gabrielli.
COLLEGIO SINDACALE: Piero Vidoni (Presidente), Claudio Sambri, Paolo Mazzitelli.
ABBONAMENTI: c/c postale 254342
ITALIA: con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo L. 450.000, sei mesi L. 230.000, tre mesi L. 120.000; (sei numeri settimanali) annuo L. 390.000, sei mesi L. 200.000, tre mesi L. 110.000; (cinque numeri settimanali) annuo L. 330.000, sei mesi L. 170.000, tre mesi L. 90.000. **ESTERO:** tariffa uguale a ITALIA più spese postali - Arretrati L. 3.000 (max 5 anni) **INTERNET:** tre mesi 65$, sei mesi 130$, annuo 260$.
Sped. in abb. post. - 45% - art. 2 comma 20/b Legge 662/96 - Filiale di Trieste
L'edizione dell'Istria viene venduta solo in abbinamento con «La Voce del Popolo»
PUBBLICITÀ: S.P.E., via Silvio Pellico 4, tel. 040/6728311, fax 040/366046.
PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale L. 301.000 (festivi, posizione e data prestabilita L. 361.000) - Finanziaria L. 469.000 (fest. L. 563.000) - R.P.Q. L. 288.000 (fest. L. 346.000) - Occasionale L. 336.000 (fest. L. 403.000) - Redazionale L. 367.000 (fest. L. 441.000) - Manchettes 1.a pag. (la coppia) L. 971.000 (fest. L. 1.165.000) - Manchettes sport (la coppia) L. 462.000 (fest. L. 554.000 - Finestrella 1.a pag. (6 mod.) L. 1.750.000 (fest. L. 2.100.000) - Legale L. 436.000 (fest. L. 523.000) - Appalti/Aste/Concorsi L. 446.000 (fest. L. 535.000) - Propaganda elettorale edizione regionale L. 120.400 (fest. L. 144.480) - Necrologie L. 5.450 - 10.900 per parola (Anniv., ringr. L. 4.950 - 9.900 - Partecip. L. 7.200 - 14.400 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (+iva).
La tiratura del 18 ottobre 1998 è stata di 67.000 copie
Certificato n. 3402 del 10.12.1997

Esposto alla procura della Repubblica di Corbelli, leader del Movimento dei diritti civili

Superenalotto, l'ombra di un'inchiesta

«Sospette le vincite con una schedina da 1600 lire: probabilità molto scarse»

Fo: «Lotterie e giochi alla tv? Sono trappole che stordiscono»

RIMINI Dal Superenalotto a «Carramba che sorpresa», sono tutte «infamità sul piano culturale». A scagliarsi contro la febbre del gioco che nelle ultime settimane ha segnato una tendenza in Italia, è il premio Nobel, Dario Fo. «Sono trappole del potere - ha detto - che creano un'idea della vita fatta sulla vincita, stordiscono e si basano solo sulla speranza. Nessuno però, nel governo - si meraviglia Fo - ha alzato una mano a dire: 'Fermi tutti! Dove stiamo andando?'. Solo Mediaset ha fatto vedere i trucchi, ma solo perchè ha perduto l'audience». Pensare al gioco nella forma in cui si sta facendo in Italia, per Fo si tratta di essere «alla fine del mondo. La vincita diventa l'assoluto, se si pensa che sono state giocate 150 milioni di schedine in un solo giorno. Perchè non succede la stessa cosa in Francia e in Germania? Perchè è un pubblico più educato».

ROMA Alla fine, nessuno ce l'ha fatta. Per l'ottava volta consecutiva, l'attesissimo sei - annunciato a quota 26 miliardi ne valeva in realtà 27 (più 600 milioni) - non è stato centrato ed è «slittato» così a mercoledì prossimo quando il jackpot salirà a ben 33 miliardi e 600 milioni. La grande corsa alle ricevitorie si ripeterà, dunque, all'inseguimento di un sogno che dopodomani sera potrebbe incoronare pluri-miliardario un altro fortunato. Sabato è stato azzeccato solo (si fa per dire) un «5+1» a Ceparana di Bolano, in provincia di La Spezia dove 5600 lire giocate nel bar «Corbani» di via Italia 2, l'unica ricevitoria della zona con 12 mila colonne vendute, hanno «fruttato» 6 miliardi e 400 milioni. Il vincitore - che con la sua schedina ha anche realizzato cinque «quattro» - si è fatto sentire ieri mattina per telefono. Ha chiamato e ha ringraziato una delle titolari della ricevitoria: «Questa cifra mi cambia la vita, non me l'aspettavo» ha detto emozionato. Di lui si sa solo che è di mezza età, che abita vicino Ceparana, che la sua voce non ha inflessioni dialettali. E così ora ricomincerà l'assalto. E c'è da credere che in questa gara con se stesso il Superenalotto calamiterà un numero ancora più impressionante di giocatori. Già sabato il volume di gioco è stato superiore dell'81 per cento rispetto a quello registrato la settimana precedente. Ovvero: ben 115 milioni di combinazioni tentate. Numeri spaventosi che si ingrossano e si moltiplicano, in questa sorta di follia collettiva che è diventato il Superenalotto. Da gennaio a oggi sono stati circa 2400 i miliardi di lire puntati dagli italiani, dieci milioni i vincitori, 762 i miliardi complessivamente vinti. E allo a Stato è andata ancora meglio: 1153 i miliardi incassati, almeno finora. Ma c'è chi non è convinto della trasparenza delle vincite.

«Un procuratore della Repubblica ha aperto un'inchiesta dopo il mio esposto» ha riferito il leader del Movimento diritti civili, Franco Corbelli. Un procuratore della Repubblica starebbe indagando sulle vincite miliardarie ottenute quasi sempre da un solo scommettitore e quasi sempre con una schedina da 1600 lire, «nonostante esista una sola possibilità su 622 milioni di fare "6"». Non tutti, poi, sono d'accordo con questa «febbre» che ha contagiato gli italiani: monsignor Antonio Riboldi, vescovo di Acerra senza tanti peli sulla lingua, parla di «brutti segnali» e di «rincorse al miraggio». «Siamo circondati, quasi assediati, da Lotto, Superenalotto, Totocalcio, e mi sembra che la fortuna sia diventata ormai la grande sirena capace di riempire fino all'inverosimile i botteghini. Magari tanta partecipazione ci fosse per altre cose, sicuramente più importanti». Già: eppure, nonostante la «protesta» - c'è da scommetterci - le file ai botteghini da oggi ricominceranno. Più lunghe e affollate che mai.

Brunella Collini

Nella galleria dell'Accademia (chiusa al pubblico per un'ora) spostate e messe al sicuro numerose opere d'arte

Firenze, David a rischio per il temporale

FIRENZE Neppure un'ora di pioggia. E Firenze si è trovata in ginocchio. Allagati tutti i sottopassi (anche quello di viale Belfiore, nodo portante del traffico cittadino), piazzette e viuzze del centro storico sott'acqua, traffico (benchè ridotto nella giornata festiva) come impazzito. Sommersa anche la centralissima via Nazionale, vicino alla stazione di Santa Maria Novella, e tutti i centri nevralgici della città. La pioggia torrenziale è durata poco più di quaranta minuti, sufficienti però a far scattare centinaia di richieste di intervento che hanno visto i vigili del fuoco far ricorso persino alle idrovore per drenare l'acqua e liberare i sottopassi sui collegamenti principali.

L'intensità del temporale non ha consentito alle fogne, i cui canali di immissione in superficie risultavano bloccati dalle foglie secche, di assorbire l'acqua. Così, in pochissimo tempo, Firenze è andata in tilt. Le zone più flagellate sono state quelle di via dello Statuto e di Firenze nuova. Numerose anche le interruzioni della corrente elettrica, specialmente nell' area di Firenze nuova. Ma la situazione più rischiosa si è vissuta alla galleria dell'Accademia, dove è ospitato il preziosissimo David

La pioggia torrenziale ha messo in ginocchio tutte le vie del centro

(nella foto) di Michelangelo, messa a rischio da cospicue infiltrazioni. La galleria è stata chiusa al pubblico per un'ora, dalle 15 alle 16 circa, per permettere di spostare e mettere al sicuro varie opere d'arte tra cui, appunto, il David.

L'intervento è stato fatto da vigili del fuoco e agenti di pubblica sicurezza. L'acqua aveva cominciato a invadere il piano superiore del museo, quello in cui sono conservati i quadri trecenteschi, da mesi chiuso per lavori di restauro. Le tele sono state staccate dalle pareti e messe in un altro locale.

VENTENNALE

Cerimonia in piazza San Pietro

Impegno di Papa Wojtyla a condurre la Chiesa verso il giubileo del 2000

CITTA' DEL VATICANO Vent'anni dopo, curvo e stanco ma indomito, Papa Wojtyla traccia un abbozzo di bilancio del suo pontificato, senza cedimenti. E tuttavia, formula alcune drammatiche domande, esternandole alla grande folla che l'ascolta attonita e partecipante.

Proprio nel giorno fausto delle celebrazioni per i quattro lustri del suo «servizio», Giovanni Paolo II ha pubblicamente formulato alcuni interrogativi che son caduti come altrettanti macigni sulle decine di migliaia di teste alzate verso di lui. Certo, in piazza San Pietro c'era una folla straripante, ieri mattina, sotto un bel sole d'ottobre tipicamente romano. E Giovanni Paolo II, rivestito degli aurei sgargianti e solenni abiti pontificali delle grandi occasioni, mitria in testa e pastorale in mano, ha salutato tutti con un ampio gesto benedicente prima di assidersi sulla poltrona dorata, davanti alla quale s'è presentato, chetatisi gli applausi della moltitudine, che l'aveva accolto con il coro squillante della Cappella Sistina mentre le televisioni di mezzo mondo riprendevano in diretta tutto l'insieme, il cardinale Vicario Camillo Ruini per formulargli a nome del popolo romano felicitazioni e auguri. Si è poi snodato il rito religioso fino al momento dell'omelia. E allora il Pontefice ha parlato rievocando il momento fatale della sua accettazione dell'elezione nel Conclave di vent'anni addietro e le parole che pronuciò e l'«accepto» finale che decretò la sua entrata nella storia del Papato universale. Papa Wojtyla s'è inoltrato lungo i sentieri della sua psiche rivelando i drammi interiori che lo travagliano giusto in questi giorni di festa. Ha fatto, sì, una panoramica a volo d'aquila sul cammino percorso in tutti questi anni, sui risultati raggiunti e sulle prospettive che van delineandosi, ma poi, prendendo le mosse dalle parole di Gesù contenute nel Vangelo della domenica su quanti cristiani resteranno sulla terra alla fine del mondo, s'è drammaticamente chiesto: «Ma ho compiuto tutto il mio servizio?». C'è stato un attimo di silenziosa suspence, poi s'è librato nell'aria un applauso quasi liberatorio che è parso confortare quel Papa turbato che poi ha accennato un sorriso quasi a scacciare certe domande confermando la granitica intenzione di continuare il suo magistero. E ha ringraziato tutti coloro che gli hanno inviato gli auguri dando, lui che non ha intenzione di mollare, appuntamento all'anno del venticinquesimo Giubileo.

IN BREVE

Velocità e dopo-discoteca: 25 giovani vittime sull'asfalto

ROMA Eccessiva velocità, imprudenza e dopo-discoteca: queste le principali cause di una serie di incidenti stradali avvenuti in questo fine settimana sulle strade italiane. Un bilancio provvisorio conta venticinque morti e numerosi feriti. L'incidente più grave è quello avvenuto questa sera sulla via Aurelia, all'altezza di Tarquinia (Vt) dove quattro persone, per cause non ancora accertate, sono morte per l'uscita di strada di un «Alfa 75». In un altro grave incidente, questa volta avvenuto all'uscita da una discoteca, tre ragazzi tra i 22 e i 24 anni sono morti e altre due persone sono rimaste ferite. Intorno alle 4.30 di ieri una «Golf» con cinque persone a bordo, appena uscite dalla discoteca «Follia» di Capo d'Orlando (Me), forse a causa della eccessiva velocità si è schiantata contro un muro all'uscita da una semicurva della strada che porta alla statale Palermo-Messina. L'automobile si è praticamente spezzata in tre parti: tre dei cinque occupanti son morti sul colpo. Due diciannovenni, infine, sono morti l'altra notte, intorno all'1.30 in Valtellina, per l'uscita di strada, per cause ancora da accertare, della loro automobile.

Teo Teocoli in mutandoni imita il sindaco di Milano «Grazie» di Albertini in diretta a «Quelli che il calcio»

MILANO Non avrà avuto l'effetto «esplosivo» della telefonata in diretta del Papa a Bruno Vespa, ma è stata un bel colpo a sorpresa anche la chiamata che ieri il sindaco di Milano, Gabriele Albertini, ha fatto in trasmissione a «Quelli che il calcio». Il primo cittadino di Milano si è complimentato con il conduttore Fabio Fazio e con Teo Teocoli, che per tutta la trasmissione ha fatto l'imitazione di Albertini in mutande *(nella foto)*. Il sindaco stava assistendo in casa a «Quelli che il calcio», quando ha visto tra i personaggi della trasmissione un suo quasi perfetto «alter ego». Era Teocoli: testa grigia rasata, mutandoni di lana e scarponcini, a ricordare la famosa sfilata in slip di Albertini durante la settimana della moda del luglio scorso. Teocoli, che imitava benissimo anche la mimica e la voce del sindaco, a un certo punto si è messo anche una fascia rossonera sul petto. Poco dopo, la telefonata in diretta di Albertini, che si è profuso in elogi.

Feltre, due coniugi muoiono asfissiati nell'incendio Una vicina, per la paura, rimane stroncata da un infarto

FELTRE Silvano Baldissera, 58 anni, e sua moglie Paola, 46, hanno perso la vita nell'incendio della propria casa ad Arson di Feltre (Bl). Le fiamme si sono sviluppate nelle prime ore di ieri. I due cadaveri sono stati trovati riversi sul pavimento della casa. Non erano carbonizzati e si presume quindi che i due coniugi siano morti per asfissia. Non è chiaro cosa abbia provocato l'incendio. I due vivevano in condizioni di estrema indigenza. L'abitazione, un edificio di due piani in pietra a cui era annessa la stalla con il fienile, era priva di riscaldamento e di energia elettrica. La grande paura per l'incendio è stata fatale a una vicina, Gemma Biasuz, 64 anni: la donna è stata stroncata da un infarto.

Durante la cerimonia cade sulla baionetta del vicino Il giovane artigliere era svenuto per stanchezza

ROVIGO Un artigliere, un toscano che presta servizio di leva in una caserma di Padova, è svenuto ieri durante una cerimonia e, cadendo, si è ferito con la baionetta del vicino. Il giovane è ricoverato all'ospedale di Rovigo. L'episodio è avvenuto a Villamarzana (Ro), durante la cerimonia di commemorazione di 43 martiri trucidati dai nazifascisti nella seconda guerra mondiale. Il giovane si è procurato una ferita di striscio che è stata chiusa con alcuni punti di sutura. A provocare il malore sarebbe stata la stanchezza, mentre si esclude che il giovane abbia subito maltrattamenti o sia stato oggetto di episodi di «nonnismo» che potessero aver causato lo svenimento.

Solo nel weekend appena concluso sono sbarcate a bordo di gommoni almeno 800 persone

Interminabile la fuga dal Kosovo alla Puglia

A Valona ci sarebbero ancora 2000 profughi in attesa di giungere in Italia

Degli immigrati sbarcati negli ultimi giorni a Otranto, 150 sono stati trasferiti a Catania, un centinaio a Bari, altri gruppi a Taranto e Foggia

LECCE Un'ondata massiccia di sbarchi clandestini ha interessato le coste pugliesi, quelle salentine in particolare, nell'ultimo fine settimana. Sono ottocento i profughi approdati sulla litoranea di Otranto, in provincia di Lecce, tra venerdì notte e domenica mattina. Duecento clandestini sono stati bloccati nella notte tra venerdì e sabato, altri 350 sono stati avvistati sabato mattina. Gli ultimi 250 ieri mattina.

Molti di questi avevano gia trovato una via di fuga: una trentina era in viaggio su un furgone bloccato dai militari della Guardia di finanza nei pressi di Monopoli, in provincia di Bari, altri 70 sono stati bloccati nella stazione ferroviaria del capoluogo pugliese su un treno partito da Lecce due ore prima. Sono quasi tutti profughi che fuggono dal Kosovo, la regione della Federazione jugoslava di etnia albanese per la quale la Nato è pronta ai raid militari contro la Serbia. Molti sono kurdi di provenienti dalla Turchia e dall'Iraq. Ma sono i kossovari ad aver preso d'assalto le coste pugliesi negli ultimi giorni.

I segnali di pace che sono stati raggiunti la scorsa settimana evidentemente non offrono sufficienti garanzie di sicurezza per la popolazione civile. Lo dimostra l'alto numero di bambini, di donne e di intere famiglie che le motovedette italiane hanno raccolto, negli ultimi giorni, dai gommoni che alla spicciolata raggiungono la costa. Si calcola che siano 150 i bambini tra i 3 e i 10 anni che hanno attraversato il canale d'Otranto per un rifugio sicuro in Europa. Le condizioni metereologiche, tra l'altro, permettono un'attraversata tranquilla: il mare è calmo.

Secondo le testimonianze raccolte, risulta che i gommoni abbiano fatto una spola ininterrotta proprio per consentire quell'afflusso massicio di clandestini. Secondo un'ipotesi investigativa pare che i clandestini viaggino su una nave che si ferma in acque internazionali e da qui sono condotti a terra da una vera e propria flotta di gommoni che per le loro dimensioni sfuggono facilmente ai controlli sempre costanti delle motovedette italiane.

Il massiccio sbarco di questi giorni non promette nulla di buono sul fronte dell'immigrazione clandestina. Da informazioni raccolte pare che nel porto di Valona, in Albania, siano assiepate 2000 persone in attesa di imbarcarsi clandestinamente per le coste pugliesi. Il problema ora resta quello dell'accoglienza. Ai cittadini del Kosovo, a differenza di quelli albanesi che appena rintracciati vengono subito rimpatriati, una volta accertata la provenienza, proprio per le particolari condizioni di quell'area dove gli attacchi serbi cercano di smorzare le spinte autonomiste della comunità albanese, si può riconoscere lo status di rifugiati.

Degli immigrati sbarcati negli ultimi tre giorni a Otranto, 150 sono stati trasferiti a Catania, un centinaio a Bari, una trentina a Taranto e una quarantina a Foggia. Tutti gli altri hanno trovato ospitalità nei centri di prima accoglienza «Regina Pacis» di San Foca di Melendugno, gestito dalla Caritas leccese, e «La Badessa» di Lecce.

Pietro Ricci

Dopo il caso della bambina ebrea ne è venuto alla luce un secondo, di un anno fa, vittima una marocchina di 10 anni

Roma: «Se giochi con noi fai la cameriera»

Vessazioni subite dalla piccola in una scuola elementare della capitale

ROMA La vicenda della bambina che ha lasciato la media Moscati perchè un compagno la insultava in quanto ebrea, ha fatto affiorare un episodio molto simile avvenuto l'anno scorso ai danni di una bambina nata in Salvador in una scuola elementare statale della zona della Camilluccia.

La madre adottiva, la dottoressa estetica Roberta P., sposata con lo psicologo Francesco B., l'altra sera ha visto sul Tg Lazio il servizio sulla piccola ebrea e ieri ha chiamato la cronista Paola Aristodemo per narrare la brutta esperienza avuta dalla figlia C. di 10 anni nella elementare «Cesare Nobili» di via Bitossi nella zona, elegante della Camilluccia su Monte Mario, nella quale, però, continuano a studiare «felici e integrati» il fratello C. di 9 anni e la sorella E. di 7.

C. l'anno scorso ha cominciato a riferire alla madre le vessazioni subite da una compagna di classe ma, soprattutto il fatto, che il comportamento razzista nei suoi confronti era dilagato tanto che quasi tutti gli alunni della quarta classe nella quale era iscritta la chimavano «la marocchina» e quando giocavano «alla famiglia» le dicevano che lei poteva impersonare, a causa del colore scuro della pelle, solamente la parte della cameriera.

«Era novembre, giusto un anno fa quando mia figlia mi ha rivelato queste cose - racconta la madre - e io ho scoperto di colpo l'esistenza di una cosa che non sapevo potesse esistere: il razzismo. Le maestre ci hanno detto che che si trattata solo di "giochi di bambini" , la preside invece è stata comprensiva e mi ha proposto di spostare C. nella succursale della scuola in piazza Giovenale».

La piccola però, traumatizzata, ha preferito essere spostata in una scuola privata di suore. Traumatizzata è, ancora, anche la madre: «C. ormai ha superato del tutto la sgradevole esperienza, io invece no, sto ancora male. E non mi consola il fatto che gli altri miei due figli non abbiano mai avuto alcun problema con i loro compagni di classe. Il problema però - conclude la dottoressa - non sono i bambini ma le famiglie che hanno alle spalle».

Alassio, Muretto a rischio per la radice di carrubo

ALASSIO Le celebri piastrelle dell'altrettanto celeberrimo Muretto di Alassio rischiano di staccarsi, sotto la pressione delle radici di carrubo che insistono sul colorato e prezioso mosaico. L'allarme è stato lanciato da Mario Berrino, patron del Muretto, dopo che si è aperta una crepa che ha messo a rischio le piastrelle di Gilberto Govi e del Gabibbo.

Il Direttore interregionale dottor DARIO SICILIANO, i Dirigenti e il personale INAIL del Veneto e Friuli-Venezia Giulia partecipano, profondamente commossi, al dolore dei familiari per la scomparsa del

DOTTOR
Roberto Urbani
Direttore Generale dell'Istituto

Trieste, 19 ottobre 1998

VI ANNIVERSARIO
Alberto Biloslavo

Anche il silenzio ha una voce: la tua.
Con amore,

mamma, papà e LUCIANO

Trieste, 19 ottobre 1998

Il tuo ricordo è gioia.
La tua mancanza grande sofferenza.

NADIA, FABIANA e familiari

Trieste, 19 ottobre 1998

X ANNIVERSARIO
Mario De Barba

Vivi sempre nel cuore dei tuoi cari.

La moglie, la figlia, i familiari

Trieste, 19 ottobre 1998

TEMPERATURE NEL MONDO

	Min.	Max.		Min.	Max.		Min.	Max.
BANGKOK	27	33	HONG KONG	24	28	PECHINO	5	18
BOGOTA	8	20	JOHANNESBURG	12	24	RIO DE JANEIRO	24	30
BRUXELLES	8	11	KIEV	9	15	SAN FRANCISCO	9	23
BUDAPEST	6	19	L'AVANA	22	31	SANTIAGO	11	31
BUENOS AIRES	14	23	LIMA	15	19	SEOUL	13	20
CARACAS	19	29	LOS ANGELES	13	26	SINGAPORE	25	32
C. DEL MESSICO	15	25	MANILA	24	33	SYDNEY	18	36
DUBAI	23	34	MONTEVIDEO	11	22	TAIPEI	23	27
DUBLINO	0	13	NAIROBI	14	27	TEL AVIV	20	28
FRANCOFORTE	9	19	NEW YORK	13	18	TOKYO	16	28
GIAKARTA	23	31	NIZZA	13	21	TORONTO	np	19
HANOI	24	30	NUOVA DELHI	np	np	WASHINGTON	12	22

HELSINKI 6/9 · OSLO 0/1 · STOCCOLMA 8/9 · MOSCA 5/8 · COPENAGHEN 6/14 · LONDRA 3/15 · AMSTERDAM 6/16 · BERLINO 8/20 · VARSAVIA 13/20 · PRAGA 7/20 · PARIGI 6/17 · VIENNA 8/17 · GINEVRA 11/20 · BELGRADO 11/14 · BUCAREST 8/23 · SOFIA 4/19 · MADRID 9/24 · BARCELLONA 17/23 · ROMA 12/23 · ISTANBUL 12/20 · LISBONA 17/22 · ALGERI 13/26 · TUNISI 16/28 · ATENE 12/23 · LARNACA 15/27 · IL CAIRO 18/27

1010 · 1020 · 1000 · 1015 · A · B

IL TEMPO OGGI

2.000 m 1 °C
1.000 m 6 °C

TARVISIO · 1700 m · TOLMEZZO · PORDENONE · UDINE · GORIZIA · GRADO · LIGNANO · TRIESTE

Tmax. 14/17 Tmin. 9/12

Tmax. 14/17 Tmin. 11/14

ERSA CENTRO METEOROLOGICO REGIONALE

Previsione emessa il 17 ottobre 1998

OGGI **attendibilità 70%**
Su tutta la regione cielo coperto con piogge da abbondanti (10-30 mm) a localmente intense (oltre 30 mm). Probabili anche temporali. Sui monti abbondanti nevicate oltre i 1700 m circa e dalla sera fino ai 1300-1500 m.

DOMANI **attendibilità 70%**
Cielo in prevalenza poco nuvoloso o variabile; soffierà Bora, forte sulla costa. Farà più freddo.

IERI	*min.*	*max.*
TRIESTE	18	19,9
GORIZIA	14,7	19,2
MONFALCONE	14,3	19,3
UDINE	14,5	18
PORDENONE	13,5	17,3

DOMANI

2.000 m -4 °C
1.000 m 3 °C

TARVISIO · TOLMEZZO · UDINE · PORDENONE · GORIZIA · GRADO · LIGNANO · TRIESTE

Tmax. 13/16 Tmin. 4/7

Tmax. 13/16 Tmin. 7/10

	MIN.	MAX.
VERONA	13	17
VENEZIA	14	20
MILANO	15	19
TORINO	14	19
GENOVA	17	19
BOLOGNA	13	21
FIRENZE	15	24
PISA	15	22
ANCONA	14	26
PERUGIA	13	22
PESCARA	10	26
L'AQUILA	8	22
CIAMPINO	15	22
FIUMICINO	17	24
CAMPOBASSO	12	19
BARI PALESE	13	24
NAPOLI	11	24
POTENZA	11	19

	MIN.	MAX.
S. MARIA DI L.	19	22
R. CALABRIA	15	24
PALERMO	17	26
MESSINA	19	25
CATANIA	14	28
CAGLIARI	13	25
ALGHERO	11	23

SERENO 12 o più ore di sole · POCO NUV. 9 - 12 ore di sole · VARIABILE 6 - 9 ore di sole · NUVOLOSO 3 - 6 ore di sole · COPERTO 3 o meno ore di sole · SOLE NUBI BASSE · MEDIA DEI VENTI: MODERATI 3 - 6 m/s, FORTI più di 6 m/s · TEMPORALE

MARI: CALMO · MOSSO · AGITATO · PIOGGIA: 0 - 5 mm debole · 5 - 10 mm moderata · 10 - 30 mm abbondante · sup. 30 mm intensa · NEVE · NEBBIA · FOSCHIA

VIABILITA' **Collegamento autostradale: A 28:** tratto Portogruaro-Pordenone-Sacile chiuso al traffico. **A 23:** Palmanova-Udine Sud: chiusura della carreggiata in direzione Udine. **Sistiana-Opicina-Padriciano:** con diramazione Opicina-Fernetti: restringimento delle carreggiate stradali con chiusura della corsia di emergenza. Restringimento della carreggiata Trieste-Venezia fra i km 0,0 e 3,1. **Tangenziale Sud di Udine:** viabilità provvisoria, causa lavori. **SS 14 «della Venezia Giulia»:** - Tronco: Trieste-Confine di Stato Pesek - Senso unico alternato fra i km 160,1 e 160,3 e fra i km 160,9 e 161,1. **SS 15:** «Via Flavia» - Dal km 10,1 al km 10,7 divieto di transito al valico confinario di Rabuiese per i veicoli di massa a pieno carico superiore a 5 tonn. **SS 54:** «del Friuli» - Tronco Udine Stupizza - Chiusura al traffico della statale dal km 6,3 al 10,3. **SS 202:** «Triestina» – Doppio senso sulla carreggiata Molo VII-Cattinara fra i km 26 e 32 con chiusura della carreggiata Cattinara-Molo VII.

PREVISIONI (a cura dell'Agenzia Ansa)

inf. -20°C · -20/-10°C · -10/0°C · 0/10°C · 10/20°C · 20/30°C · sup. 30°C

PRESSIONE: A alta · B bassa

FRONTE: caldo · freddo · occluso

Al Nord: cielo da nuvoloso a molto nuvoloso con precipitazioni sparse, anche a carattere temporalesco in particolare sul settore orientale. Al Centro e Sardegna: nuvoloso su Toscana, Umbria e Marche, con locali precipitazioni; nel pomeriggio intensificazione delle piogge sulla Toscana. Spiccata variabilità sul resto del Centro e sulla Sardegna, con locali piogge, ma in serata un peggioramento interesserà anche il Lazio con un'intensificazione delle precipitazioni. Al Sud e sulla Sicilia: parzialmente nuvoloso. per nubi stratiformi, con schiarite più ampie sull'area ionica.

TEMPERATURA in diminuzione al Nord.

VENTI meridionali: moderati al Sud, ancora deboli sulle altre regioni.

MARI mossi l' Adriatico, lo Jonio, lo Stretto di Sicilia ed il Mar Ligure, poco mossi gli altri mari.

FILATELIA

Emissione per «Italia '98» – Catalogo Unificato, arrivano i prezzi in euro

Il messaggio del Pontefice: francobollo, veicolo di pace

L'attesa Esposizione mondiale di filatelia «Italia '98» si inaugura il 23 ottobre a Milano (Fiera-Via Boezio), per chiudere il primo novembre. La Mondiale si presenta con le carte in regola: 80 amministrazioni postali, 400 collezioni presenti (classi storia postale, aerofilatelia, tematica e letteratura) sottoposte a giuria internazionale, 250 operatori commerciali. Il tutto corredato da emissioni di francobolli di giorno in giorno, tanti annulli celebrativi, buste ufficiali, folder e così via. Molti anche gli incontri, le riunioni i congressi e le assemblee.

Nella giornata d'inaugurazione ci sarà l'emissione congiunta di Italia, San Marino e Vaticano, con rispettivi esemplari – dedicati alla giornata del francobollo e del collezionismo – raffiguranti l'effige di Papa Giovanni Paolo II e il suo messaggio propiziatorio «Il francobollo possa concorrere alla costruzione di quelle conoscenze, amicizie e intese alle quali aspira il comune e universale desiderio di concordia e di pace». Messaggio significativo, tutto da sottoscrivere, che esalta il sano concetto di hobby filatelico.

Il contesto economico delle diverse emissioni dell'area italiana comporta per Italia lire 26.050, San Marino 3.500, Vaticano 9.800 per complessive 39.050 lire, per singoli pezzi, costo forse eccessivo che concorre alla riuscita di questa festa della filatelia.

Una primizia di rilievo. Il Catalogo Unificato presenta a Italia '98 i due volumi Europa occidentale '99 che quotano i prezzi in Euro, la nuova moneta comune. L'amministratore delegato, Igino Lottini, sottolinea che l'edizione citata «sarà la prima in Europa» a prezzare in euro: ciò comporterò una profonda analisi, valutazione e riscrizione dei dati di mercato reali allo scopo di rendere sin d'ora l'Unificato competitivo – in attesa del piano gennaio 2002 – nell'ambito filatelico-commerciale europeo, in chiave di «unico rapporto».

I fiori autunnali costituiscono il tema della serie e foglietto del Jersey (facciale Lst. 3.68) edita il 23 ottobre. Policromie offsetlito in mini fogli da 20, in serie di 6 pezzi. Francesci due valori del 17 scorso: un 3 fr per celebrare la vittoria nella guerra 1914-18 (riporta le bandiere degli stati belligeranti); altro 6.70 fr grande formato per la serie «Arte» (riproduce «Il nuovo mulino Malic» opera di M. Duchamp (1887-1969). Ancora, il 24 ottobre due esemplari dedicati all'Unesco (6-80 fr) riferiti alle statue antropomorfe della Isola di Pasqua e donna da pittura murale di Pompei.

Nivio Covacci

OROSCOPO

Ariete 21/3 19/4

Accontentatevi per il momento dei risultati raggiunti: la situazione non è matura per un salto di qualità. In amore state rischiando parecchio.

Toro 20/4 20/5

Giornata positiva per quel che riguarda la carriera: avrete delle felici intuizioni. Stimolanti i rapporti di coppia. Nuove conoscenze in arrivo.

Gemelli 21/5 20/6

Incontrerete una persona interessante che vi convincerà a fare affari insieme. In amore dovete prendere iniziative coraggiose. Siete in gran forma.

Cancro 21/6 22/7

Nel lavoro spesso vi sentirete trattati ingiustamente, ma presto i superiori scopriranno il vostro valore. In campo sentimentale c'è tempo.

Leone 23/7 22/8

Molto favoriti i lavori indipendenti e le attività artistiche. Per gli altri il lavoro segna il passo. Battaglia duratura ma proficua in amore.

Vergine 23/8 22/9

Buttatevi dietro le spalle le delusioni di lavoro e guardate al futuro con molto ottimismo. In campo sentimentale è tempo di bilanci. Salute ottima.

Bilancia 23/9 22/10

Riuscirete ad avviare quanto prima un progetto di lavoro al quale avete dedicato molto impegno. Una telefonata inattesa farà battere il vostro cuore.

Scorpione 23/10 21/11

Ostacoli di vario genere non fermeranno le vostre iniziative di lavoro. Non potete essere indifferenti di fronte ad un serrato corteggiamento.

Sagittario 22/11 21/12

In questo periodo porterete nel vostro lavoro una tale carica di entusiasmo da contagiare i vostri colleghi e anche i superiori. Gelosia pericolosa.

Capricorno 22/12 19/1

Nel settore professionale raggiungerete alcuni importanti obiettivi, ma non dovete fermarvi. Insoddisfazione sentimentale latente.

Aquario 20/1 18/2

Nel lavoro i giochi non sono ancora fatti. Fate attenzione perché una persona dal sorriso disarmante può mettere in pericolo la vostra relazione sentimentale.

Pesci 19/2 20/3

Qualcuno nell'ambiente di lavoro potrebbe approfittare della vostra arrendevolezza: fate attenzione. Non avete ancora trovato il vero amore.

I GIOCHI

ORIZZONTALI: 1 Espressione inopportuna - 3 Fiori d'arancio - 10 Terra di fachiri - 12 Marte in Grecia - 13 Mendicante omerico - 15 Sottili e delicati - 17 Inizali del Tasso - 18 Inizio di gelosia - 19 Vanno resi al merito - 20 Donna venerata - 21 Uccello che era venerato nell'antico Egitto - 23 Ha la rete tesa - 25 Forte desiderio - 27 Itinerari aeronavali - 29 Si regge sullo stelo - 30 Profilo visto dal mare - 31 È acuto in certi archi - 33 Si dà ai pavimenti - 35 Vezzo d'altri tempi - 37 Serve a scandagliare - 39 Iniziano giorno e notte - 40 Le prime in atletica - 41 Chi lo subisce protesta - 42 Gli si oppone sempre - 43 Si tesse a parole - 45 Si adopera per potare - 47 Temperamento, carattere - 48 Cioè, vale a dire.

VERTICALI: 1 Cenerini - 2 Si paga in carcere - 3 Consonanti in fine - 4 Paradiso biblico - 5 Stato dell'Africa centrale - 6 Lieti, felici - 7 Simbolo dell'argon - 8 La getta il pescatore - 9 Termina in settembre - 11 Non si lascia a piedi - 14 I denti del rastrello - 16 Misura di capacità - 19 Tentare l'impossibile - 20 Sapienti, colte - 22 S'infuria facilmente - 24 Canta «Vissi d'arte...» - 26 Un inviato del tribunale - 28 L'ha ogni autoveicolo - 29 Fanno luce in strada - 30 Si chiede per pagare - 32 Fu eretta a Babele - 34 La pubblicità è ritenuta quella del commercio - 36 Noto college inglese - 38 Si riceve volentieri - 41 Il divertente Teocoli - 42 Erano battelli coi siluri - 44 Doppie nelle domande - 46 Come Sopra.

CAMBIO DI GENERE (5)

Sciogllilingua

Lui, ch'è pianta, non si pianta:
lei, che pianta non è, spesso si pianta.

Paracelso

INDOVINELLO

Il maestro allo scolaro

A far lo stupidone
nel banco l'ho pescato
e c'è rimasto secco
per come l'ho trattato!

Tiberino

SOLUZIONI DI IERI

Cambio di sillaba iniziale:
mattino, fantino.

Sciarada:
ere, miti = eremiti

Cruciverba

BRINDISI Trovarsi a Fasano e non fare una puntata allo Zoo Safari è come essere a Genova e non visitare l'acquario. Nel complesso, oltre a un vasto parco di divertimenti, è inserito anche il delfinario, uno dei più grandi d'Europa: in un ampia vasca della profondità di una decina di metri nuotano e soprattutto giocano Speedy, Girl e la loro cucciola, Clio, nata in cattività a conferma delle ideali condizioni in cui sono tenuti questi intelligenti mammiferi. Sonia, Antonella e Francesco dedicano loro l'intera giornata per divertirli e insegnare loro incredibili evoluzioni: applauditi, coccolati e ammirati, i delfini deliziano con le loro piroette, con le loro capriole a sei, sette metri dal pelo dell'acqua, le migliaia di spettatori che ogni giorno seguono i tre spettacoli delle 11, delle 15.30 e delle 18.

Aperte le prenotazioni per San Silvestro in due grandi complessi alberghieri pugliesi

Anche delfini che giocano con i turisti al grande Zoo Safari di Selva di Fasano

Affettuosi e intelligenti, sfiorano con il loro potentissimo rostro in grado di squarciare il ventre agli squali che attaccano i piccoli, la guancia di chi gliela porge, in un delicatissimo bacio che solo la loro natura così vicina a quella umana è in grado di concepire.

Ma, a pochi chilometri, c'è anche un mare color turchese, dune di sabbia, piantagioni di ulivi a perdita d'occhio punteggiate qua e là da bianchissimi trulli e imponenti masserie: siamo sempre in Puglia, paradiso di un turismo ancora incontaminato; qui, la frenesia dell'affollata stazione balneare che ripropone ritmi e modelli della metropoli non esiste: le ore centrali del giorno sono scandite dal frinire delle cicale, dallo sciabordio delle onde sulla spiaggia e dello stormire della brezza tra i palmizi.

Magia di una regione, da cogliere anche nel tardo autunno, dove la scarsa industrializzazione è il più forte alleato della natura.

Lo ha capito anche Vito Muolo, imprenditore turistico proprietario tra l'altro di un albergo in Scozia, che a Selva di Fasano e, poco distante, a Torre Canne, in provincia di Brindisi, ha aperto praticamente dal nulla due alberghi da quattro stelle immersi nel paesaggio come se in realtà fossero sempre esistiti.

A Selva di Fasano, l'hotel Sierra Silvana, oltre alle palazzine recentemente ristrutturate e a un silenzioso parco con vialetti di pietra grezza, è dotato anche di sistemazioni in trulli fedelmente ricostruiti e con tutti i confort di una moderna camera di albergo. Numerosi saloni ospitano convegni, incontri di lavoro e meeting: piscina, piano bar, due sale ristorante e gazebo per ricevimenti completano un'offerta improntata alla discrezione e all'efficienza del servizio.

Stesso confort all'hotel del Levante, distante una decina di chilometri dal primo e adagiato sulla riva dell'Adriatico: da non perdere la vista che si gode del capanno sulla spiaggia nel quale vengono serviti snack e aperitivi.

Entrambi gli hotel, vicinissimi ad Alberobello, agli scavi di Egnazia e ad Ostuni propongono un interessante «pacchetto», per il periodo del 29 dicembre al 2 gennaio 1999: prevede l'arrivo nel pomeriggio del 29 con la cena, la pensione completa sino al 1.o gennaio. Il 2 gennaio, invece, si consumeranno la prima colazione e il pranzo. Il costo del «pacchetto» è di 360 mila lire a testa in camera doppia e comprende le bevande al tavolo. Per il cenone è previsto un supplemento di 130 mila lire. Per prenotazioni e informazioni sono a disposizione i numeri verdi 1678.90005 oppure 1678.90004.

Le feste di fine anno un banco di dura prova per le idee dei tour operator: l'Utat mette assieme 40 mete in un «mondo di certezze»

Al turista esigente non basta un Capodanno

Accanto al mercato dei viaggi di gruppo si fa largo l'esigenza del «soggiorno individuale»

UDINE Se non avete ancora un'idea su dove trascorrere il prossimo Capodanno, mettevi comodi in poltrona, sfogliate un catalogo dell'Utat e meravigliatevi di quante possono essere le mete possibili a cui non avete pensato, indipendentemente dalle vostre inclinazioni e dalle possibilità del vostro portafoglio. Noi, per nostro divertimento, ne abbiamo contate quaranta ma forse qualcuna c'è sfuggita. Amate Vienna? Bene, a Capodanno si fa in quattro: «Vienna magia», «Vienna sinfònia», «Vienna comfort», «Vienna week end». E' soltanto un esempio di come anche su un itinerario «classico» come Vienna ci si possa muovere in modo nuovo e originale. Ci sono, ovviamente, l'intrigante Parigi di sempre, la fascinosa Londra tornata ad essere tutta «swinning», tutte le capitali del Nord Europa che a Natale e a Capodanno si trasformano in un un set cinematografico «live» in cui non vi stupireste di veder planare dal cielo Babbo Natale con la sua slitta e le sue renne.

Il turismo, come tutte le industrie, ha bisogno di innovare e inventare. E di assecondare i gusti sempre più particolari di una clientela restia a farsi massificare. Volete brindare al nuovo anno dall'altra parte dell'Oceano? Benissimo: New York, Boston e Miami sono tre mete «invernali» in forte crescita sulle quali l'Utat ha messo a punto tre programmi molto accattivanti. E ricordatevi che da Miami un salto alle Bahamas è una tentazione irresistibile, non fosse altro perchè non capita ogni giorno di trovarsi a un passo da un angolo di paradiso terrestre.

Consolidatasi ormai come uno dei maggiori tour operator italiani, la «triestinissima» Utat si sta conquistando un ruolo leader nei viaggi organizzati, puntando molto sull'«accompagnatore», una figura a cui spetta un ruolo decisivo in molti frangenti per non «sgonfiare» anche il programma di viaggio più bello. In un mondo di gente che vuole viaggiare per rilassarsi, per vivere, per imparare, c'è anche infatti un «mondo di fregature» che puntualmente ogni anno riempiono le cronache turistiche estive. In un settore così complesso e fatto anche di molti improvvisatori, l'Utat ha elaborato in questi anni una propria strategia operativa volta a dare alla clientela «un mondo di certezze». In un incontro con gli operatori turistici della regione e la stampa specializzata, Serena Cividin ha illustrato i traguardi della società triestina, fondata nel 1934, oggi con una novantina di collaboratori molto motivati, un «booking» per il Centro-Sud a Roma e, fiore all'occhiello, la sede parigina con «ufficio di assistenza clienti» e una sezione «contrattazione».

Il turista, si diceva, si sta facendo sempre più esigente, sempre più attento alla «qualità globale» della vacanza sulla quale investe come fosse più e meglio di una medicina per rinfrancarsi dagli stressanti ritmi della vita di ogni giorno. «Il segmento dei viaggiatori di gruppo - ricorda Serena Cividin - è sempre numericamente molto importante, ma noi ci stiamo dedicando moltissimo ai soggiorni individuali, un campo in cui bisogna capire e realizzare le attese, e forse un po' i sogni, di chi viaggia da solo o in coppia».

La novità '99 dell'Utat si chiamerà Australia. Un catalogo di 36 pagine testimonia con quanta attenzione il tour operator triestino si sia addentrato nella «terra dei contrasti», in cui il magnetismo dell'umanità più antica ancora palpitante nel mondo aborigeno si compenetra con la modernità più spinta dei nostri giorni. Le formule di viaggio, nemmeno a dirlò, sono tante: dal «fly & drive», al tutto compreso e altre ancora. E a proposito di formule un dato di bilancio importante: l'anno scorso quasi 70 mila persone hanno scelto di viaggiare con Utat e i felici abbinamenti Utat-Alitalia, hanno fatto «volare» il fatturato di un ragguardevole 23 per cento.

r.a.

PROPOSTE

«Wiesenmarkt» in Carinzia e un albergo tutto Tiffany

KLAGENFURT *Si è appena conclusa a St.Veit an der Glan, in Carinzia, il principale appuntamento fieristico che ha richiamato al «Wiesenmarkt» più di 400mila visitatori. Il «Wiesenmarkt» è un appuntamento che dura da ben 636 anni. Era il 1362 quando il duca Rodolfo IV concesse a St. Veit il diritto di commercio «franco» per un intero mese.*

Oggi l'occasione è non soltanto commerciale (pur trattandosi della più antica fiera del Land carinziano) ma anche sociale (nelle foto, alcune immagini). Sotto sei grandi tendoni si sono svolti spettacoli di danza e di musica, sia folkloristica, che jazza e moderna. Numerose ed eterogenee le proposte espositive: dal settore agriclo a quello automobilistico, dalla moda alla piccola industria, dal bestiame in generale alla carne di maiale carinziana e a tutti i suoi sottoprodotti che hanno fama che va ben oltre i confini della regione.

In questo realtà così vivace e intraprendente, il professor Ernst Fuchs ha progettato un singolare albergo artistico, un hotel a 4 stelle che si compone di una facciata in vetro Tiffany di ben 1.100 metri quadrati di superficie. Un'analoga vetrata, di 110 metri quadrati, la si ritrova anche all'interno dell'edificio.

L'albergo, che propone anche oltre la fiera ottobrina «pacchetti» di due notti con prima colazione a buffet e una cena, oltre all'ingresso libero alla piscina di St. Veit, al prezzo, pro persona, di 1.150 Scellini (ossia poco più di 150 mila lire), ha il nome di «Zodiac», che vuol riassumere le denominazioni delle sale dell'hotel ispirate alle costellazioni celesti.

Ma il Rogner Dorint Hotel Zodiac va incontro anche a chi è interessato agli eventi culturali: un biglietto speciale offre l'occasione per visitare il museo di Heinrich Harrer e il castello di Hochosterwitz. Per informazioni, rivolgersi al numero telefonico 003943-4212-4660-0.

Tecnologia e tradizione per il prossimo inverno sulle piste

Trentino, il regno degli sciatori La stagione parte in grande stile

Tracciati di ogni difficoltà realizzati con grande attenzione alla sicurezza, sempre innevati grazie a 250 cannoni modernissimi e serviti da 300 impianti

RIVA DEL GARDA Un ambiente naturale d'incomparabile bellezza, incorniciato dalle Dolomiti, le montagne forse più famose del mondo; caroselli sci ai piedi da una valle all'altra lungo 600 chilometri di piste da discesa (e ben 480 per il fondo) serviti da 300 impianti di risalità modernissimi, veloci e confortevoli; tracciati d'ogni difficoltà, sempre innevati e sempre sciabili in completa sicurezza per l'intera stagione, grazie anche ai 2500 cannoni per la produzione della nave programmata. E poi un'ospitalità che è tradizione consolidata nei 1700 alberghi d'ogni categoria con quasi 90 mila posti letto, infinite occasioni stimolanti. Come può esserlo quello d'una terra di montagna, calata nel cuore delle Alpi, da secoli cerniera e luogo d'incontr fra nord e sud Europa.

Tutto è pronto per la stagione bianca in Trentino. E l'annuncio è stato dato a Riva del Garda in occasione di "Anteprima d'Inverno", la tradizionale festa dedicata alla neve e agli sport invernali. Il count down è dunque già iniziato. E a dicembre si aprirà il sipario su uno spettacolo unico al mondo.

Gli ingredienti sono un mix di tecnologia applicata alla neve, panorami irripetibili, cordialità calore nei rapporti umani per esempio fra maestro di sci e allievo lungo le piste oppure la sera, al tepore d'un caminetto, in compagnia di amici vecchi e nuovi. E in questo senso l'impegno degli operatori è orientato alla cosiddetta «qualità globale» dell'offerta.

Ma il bel tempo e il sole, viene da chiedersi, non sono in contrapposizione con la neve, elevamente base dell'offerta sci? Anche in questo caso le statistiche confortano: in media negli ultimi dieci inverni in Trentino sono caduti ogni stazione 3 metri di neve, e quando le precipitazioni fossero insufficienti, ecco la garanzia fornita dai sistemi d'innevamento programmato, ormai ampiamente diffusi nelle varie ski area.

Sono quaranta le stazioni grandi e piccole. Dalle ski area dei grandi caroselli bianchi, costellate di stazioni conosciute in tutta Europa, ai paesini nei quali è possibile vivere la propria vacanza riscoprendo in tutta semplicità i dimenticati riti del Natale, o le allegre chiassate delle maschere, emblema caratteristico d'ogni borgata, quando impazzano i riti profani del carnevale.

In Trentino, d'inverno, si possono vivere da semplici spettatori le centinaia d'appuntamenti celebri o meno con gli sport della neve, sci alpino, fondo, pattinaggio, slittino, sleddog; o accontentarsi, in piena dimensione contemplativa, d'una passeggiata all'aria frizzante. Si può godere dell'incredibile spettacolo offerto dall'*ernosadira*, che fa diventare rosso fuoco ogni sera al tramonto le pareti delle Dolomiti, oppure seguire le tracce della volpe bianca o del capriolo lasciate dagli aniamli in cerca di cibo appena pochi passi fuori d'ogni paese, verso il bosco. Dalle sottili sensazioni dello spirito a quelle più materiali, ma per questo certo non disprezzabili, del palato: ecco i mille gusti e sapori della generosa cucina trentina di montagna che, fra canederli, strangolapreti, cacciagione con la polenta, speck e salsiccie, formaggi e frutta, meriterebbe da sola un viaggio di scoperta. Un'annotazione a parte meritano gli accattivanti aromi e profumi dei vini, dai raffinati spumanti ai delicati bianchi per finire ai generosi rossi e alle grappe, degno suggello di ogni incontro a tavola.

c.b.

Ospitalità in primo piano: sono oltre 1700 gli alberghi

TRENTO Oltre 1700 hotel sparsi in stazioni grandi e piccole, residence e appartamenti da affittare, campeggi agibili anche nella stagione dello sci: l'offerta di ospitalità del Trentino conta su oltre 440 mila posti letto: la popolazione locale è di circa 450 mila unità, e quindi ad ogni abitante corrisponde praticamente un posto letto per ospite. Un dato che da solo testimonia dell'importanza dell'attività turistica in questa terra che oltrettutto ha la fortuna d'essere amata ed apprezzata da milioni di visitatori e turisti nelle due principali stagioni dell'anno, estate ed inverno.

Nel Trentino s'è cominciato a fare turismo organizzato verso la fine dell'Ottocento, quando sulle tracce dei nobili d'Austria (che a loro volta per primi avevano seguito quelle lasciate dagli alpinisti esploratori inglesi, tedeschi ed austriaci, richiamati ancor alla fine del Settecento dal fascino delle Dolomiti) la borghesia mitteleuroepea inizia a scoprire i soggiorni al cospetto delle montagne.

Nel Novecento, con il Trentino ancora Sudtirolo, ovvero provincia dell'Impero Asburgico (sarà annesso all'Italia dopo la fine del primo conflitto mondiale nel 1918), le tragiche vicende della Grande Guerra oltre a morte, distruzione e lutti comportano anche un'indiretta «promozione» dell'intera zona Dolomitica nella quale i combattimenti fra le truppe alpine italiane e austriache avvenivano anche con l'impiego degli sci, attrezzi fino ad allora pressoché sconosciuti.

Dopo il secondo conflitto mondiale, in piena epoca di reindustrializzazione, negli Anni Cinquanta riprendono a funzionare le stazioni turistiche pioniere del Trentino, San Martino di Castrozza e Madonna di Campiglio che frequentate già nell'Ottocento da una clientela elitaria, vengono scoperte dalla nuova borghesia e gradualmente da fasce sempre più vaste di clientela negli Anni Sessanta, quelli del boom economico.

Trascorrerà ancora un decennio e nel periodo a partire dal 1970 (quando fra l'altro lo sci diventa sport di massa) l'offerta di ospitalità del Trentino si moltiplicherà nei vari centri grandi e piccoli delle vallate, fino a raggiungere importanza e dimensione dell'oggi.

Quando i vini di qualità del Trevigiano sposano il meglio dell'offerta ittica della grande laguna veneta

Chioggia, trionfi di pesce e di Prosecco

CHIOGGIA Ha il fascino di Venezia, ma in dimensioni ridotte. Rispetto alla città lagunare per eccellenza, le sue calli, i suoi canali, sono tutti concentrati nel cuore di una penisola che si diparte dalla strada Romea ed è confinante con la incantevole spiaggia di Sottomarina. Carlo Goldoni vi ambientò le sue famose "Baruffe", che la dicevano e la dicono lunga sul carattere dei suoi abitanti.

Del resto, attorno a Chioggia, ci sono ancora gli orti di Venezia, quel contado agricolo che poco si confà agli ozi, ai privilegi, alle nobiltà della Serenissima. Ma che oggi ancora producono verdure che portano il suo nome. Dal radicchio agli asparagi, per dirne di quelle più note.

Poi c'è il pesce. Il mercato ittico che ogni giorno (eccetto il lunedì, mentre è singolarmente aperto la domenica mattina) è una passerella di ogni bendiddio di specie marine e di laguna, si propone per la ricchezza del suo assortimento e la modestia dei suoi prezzi. E' l'impero dei sensi per i "bisati" (anguille), che soltanto qui sanno curare e deliscare con eccezionale maestria; per le "cape peverasse" (vongole), che hanno sapori salmastri irraggiungibili dalle "filippine cornute"; per le "moeche", i granchiolini di sabbia ("masinete") che a novembre fanno la muta e possono essere gustati, tenerissimi, tutt'interi fritti.

Basterebbe lo spettacolo del mercato del pesce per fare una puntata a Chioggia. Ma poi la stessa ricchezza di sapori del mare la si ritrova a tavola, nei vari locali di storia, nome e prestigio della zona.

E' singolare come la cucina di pesce locale cerchi un vino che l'accompagni e abbia sempre optato per quelli speciali del Trevigiano. Il matrimonio fra salmastro e Prosecco è dei più ricorrenti. E' nata così la proposta di abbinamenti fra il Trevigiano e la cucina chioggiota, che ha avuto da ultimo un palcoscenico al ristorante Al Granzo Stanco di Sottomarina, dove sono convenuti ristoratori, enotecari e buongustai di tutta quest'area veneta. Francesco Missio, direttore commerciale della Col Sandago - Case Bianche trevigiana, acquisita da Martino Zanette, nuovo proprietario anche della Hausbrandt Caffè, ha proposto nuovi e antichi vini della Casa (40 ettari in collina), dal Brut di Chardonnay, al Prosecco Brusolé, dal Wildbacher importato dalla Stiria nel secolo scorso al Prosecco Extra dry che si è conquistato sul campo un Oscar qualità-prezzo nella Guida Spumanti d'Italia del Gambero Rosso 1999.

Ma anche la cucina marinara chioggiota ha dato il suo apporto alla riuscita della serata. Un invito ai turisti a provare di persona.

b.u.

L'ex dittatore sudamericano sarà sentito da un giudice britannico alla presenza dei magistrati spagnoli che hanno chiesto il provvedimento di fermo giudiziario

Pinochet: già domani il primo interrogatorio

Londra non gli riconosce l'immunità diplomatica, mentre a Santiago scoppiano tumulti e proteste

Nella capitale inglese è giunto Marcos, uno dei figli del generale, per coordinare un pool di avvocati e tentare di impedire l'estradizione verso la Spagna

LONDRA Augusto Pinochet comparirà davanti a un tribunale inglese entro una o due settimane al massimo. E i magistrati spagnoli che hanno ottenuto il suo arresto sono già arrivati a Londra, in gran segreto, pronti a partecipare al primo interrogatorio dell'ex-dittatore cileno, probabilmente già domani. La macchina della giustizia si muove velocemente in Gran Bretagna, e per la famiglia Pinochet non c'è tempo da perdere per tentare di impedire l'estradizione verso la Spagna. A Londra è già arrivato Marcos Pinochet, uno dei figli del dittatore, per coordinare uno stuolo di avvocati e consulenti che dovranno confutare la tesi dei magistrati spagnoli Baltasar Garzon e Manuel Garcia Castellon. La Audiencia Nacional di Madrid ha 40 giorni di tempo per presentare la documentazione d'accusa, in base alla quale il giudice darà il suo parere e il ministro dell'Interno Jack Straw prenderà la decisione definitiva.

Ma le speranze di Pinochet di evitare l'estradizione sono davvero poche, anche per l'inequivoco atteggiamento del governo inglese: «Effettivamente Augusto Pinochet è entrato in Gran Bretagna con un passaporto diplomatico», ha concesso freddamente il sottosegretario all'Interno Alun Michael, «ma questo non comporta necessariamente l'immunità diplomatica, riservata agli esponenti di governo stranieri durante le visite di stato, e ai diplomatici accreditati». Più esplicito Peter Mandelson, ministro del Commercio e Industria ma soprattutto ideologo riconosciuto dei laburisti: «L'idea che un dittatore brutale come Pinochet possa godere dell' immunità diplomatica dà la nausea a me e alla maggior parte dei cittadini britannici».

Davanti alla London Clinic, dove il dittatore cileno continua la convalescenza piantonato dai poliziotti inglesi, stazionano i gruppi per i diritti umani e quelli degli esiliati cileni: «Pinochet al muro», «Ti daremo la caccia per tutta la vita», «Assassino, assassino», è scritto sui cartelli. La polizia ha pregato i manifestanti di non gridare slogan per non disturbare gli altri pazienti della clinica.

Ma se a Londra la protesta si mantiene su un binario civile, dal Cile arrivano notizie assai più drammatiche: l'arresto di Pinochet ha riaperto lo scontro politico tra destra e sinistra, finora sopito ma non esaurito. Un altro figlio di Pinochet, Augusto Hiriarte, ha guidato sabato una manifestazione contro le ambasciate di Spagna e Gran Bretagna. Sono stati tirati sassi e altri oggetti, sfasciate vetrate, gridate minacce.

L'INTERVISTA

Lo scrittore Sepùlveda: «Al mio Cile serve giustizia e una vera democrazia»

TRIESTE *«L'arresto di Pinochet rappresenta per il nostro popolo un momento di grande allegria». Sorride Luis Sepùlveda, 49 anni, lo scrittore cileno più famoso del momento. Sorride tra la sua barba mentre parla, con quella cadenza melodiosa sudamericana che è incanto e disincanto, condanna e perdono tutti assieme. In un'insaziabile ricerca della giustizia e della libertà. Lui che ha lasciato la sua terra negli anni Settanta proprio dopo il colpo di Stato militare messo in atto nel settembre del 1973 dal generale Pinochet. «Ci troviamo di fronte a una situazione di giustizia - incalza - per questo il magistrato spagnolo Garzon ha bisogono di tutta la solidarietà e di tutta la collaborazione necessarie a continuare i suoi procedimenti legali, non solo contro Pinochet, ma anche contro la dittatura argentina e quella dell'Uruguay».*

Come giudica la posizione del governo cileno che parla di violazione dell'immunità diplomatica?

«È la dimostrazione della complicità della classe dirigente cilena con il vecchio establishment della dittatura e con i grandi giochi d'interesse che hanno reso possibile la fase di transizione cilena verso la democrazia. Una democrazia che non è completa, che non è vera».

In che senso non è una democrazia vera?

«Non esiste una democrazia quando si possono liberamente violare tutti i diritti umani».

Un processo a Pinochet potrebbe aiutare il suo popolo a conquistare la vera democrazia?

«No. Noi abbiamo una grande storia democratica. La nostra democrazia non è presente nel governo cileno, ma una grande parte della società pratica quella che io chiamo "vera democrazia" in forma diversa da quella attuata dall'esecutivo cileno. Il processo potrebbe però aprire una disucssione che oggi in Cile è più che mai necessaria».

Perché la ritiene necessaria?

«Per dire finalmente: "Basta!". Pinochet deve essere ricordato come una persona nefasta per la storia della nostra nazione».

Pinochet è un dittatore di ieri. Oggi però ci sono ancora tanti tiranni che governano anche nel cuore dell'Europa. C'è qualche differenza?

«Credo che la logica del potere sia comunque una logica perversa. Non vedo una grande differenza quando penso a un Milosevic o quando penso a un Pinochet. Lo sterminio dei cileni, dei prigionieri politici, la tortura, i "desaparecidos" sono perfettamente equivalenti alla pulizia etnica che hanno messo in atto i vari Milosevic, Karadzic e Mladic nei Balcani».

Il mondo ha bisogno di giustizia...

«Il mondo nel prossimo millenio ha bisogno che venga posta in essere una vera e propria giustizia internazionale. Bisognerà creare un tribunale mondiale con gli stessi poteri di quelli che gode attualmente il Tribunale internazionale dell'Aia per i crimini nella ex Jugoslavia, ma con la capacità concreta di giudicare e condannare. È una necessità fondamentale per lo sviluppo della specie umana».

Che cosa si augura per il suo popolo dopo il processo a Pinochet?

«Quello che il mio popolo vuole così come io e tanti miei compagni è creare una situazione di giustizia. Non vogliamo una vendetta contro Pinochet. Deve avere un processo giusto con pieno diritto a difendersi, ma comunque dovrà scontare la condanna che gli verrà inflitta».

Che cos'è la giustizia democratica per Sepùlveda?

«La giustizia democratica è la giustizia che non è collegata ai grandi interessi economici, come avviene invece oggi in quasi tutto il mondo».

Mauro Manzin

Primi risultati dopo quattro giorni di ritiro a Wye Plantation delle delegazioni israeliana e palestinese

Arafat-Netanyahu verso un accordo parziale

Ai lavori hanno partecipato ieri anche il Presidente Clinton e il suo vice Gore

NEW YORK Dopo quattro giorni di ritiro nelle campagne del Maryland, la «Camp David» del presidente americano Bill Clinton starebbe per partorire un accordo parziale tra il premier israeliano Benyamin Netanyahu e il presidente palestinese Yasser Arafat. Fonti diplomatiche al seguito delle delegazioni hanno indicato che il «capitolo» del ritiro israeliano da un altro 13 per cento della Cisgiordania è da considerarsi chiuso, mentre i negoziatori sono ancora distanti sul nodo delle garanzie di sicurezza che eliminino il rischio di attacchi terroristici e che sono state chieste da Netanyahu a Arafat. Pochi squarci sono filtrati sull'andamento del negoziato a cui ieri si sono uniti Clinton e il suo vice Al Gore. Alla Wye Plantation dove i leader del Medio Oriente sono «segregati» da giovedì, con i mediatori Usa sono arrivati ieri anche i ministri di difesa e esteri israeliani Yitzhak Mordechai e Ariel Sharon, un falco quest'ultimo che molti palestinesi considerano un massacratore, ma la cui presenza è indispensabile a Netanyahu per tenere a bada in patria la destra religiosa. «E' un giorno importante. Di grosse decisioni», ha dichiarato una fonte israeliana rompendo il «black out» imposto dagli americani che dal primo giorno hanno vietato alle delegazioni mediorientali di parlare ai giornalisti.

E Mordechai, arrivando a Wye, si è detto «ottimista». «Si sta facendo del lavoro importante», ha concordato il portavoce della Casa Bianca Joe Lockhart mentre il suo collega del dipartimento di stato James Rubin ha ribadito che l'obiettivo «continua a essere di chiudere oggi». Le trattative della Wye Plantation hanno lo scopo di concordare, dopo 19 mesi di stallo, le fasi del ritiro israeliano dalla Cisgiordania e di definire le garanzie di sicurezza richieste dallo stato ebraico all'autorità palestinese di Yasser Arafat. In mezzo a segnali che indicano che le parti sono ancora distanti, i mediatori Usa sono sembrati ieri sempre più inclini a dare il loro avallo a un accordo parziale, hanno indicato fonti israeliane.

DAL MONDO

Germania: via al programma del governo «rosso-verde»

BERLINO A tre settimane dalle elezioni federali del 27 settembre, Spd e Verdi, i futuri alleati di governo, si sono accordati su tutti i temi oggetto delle trattative, mettendo a punto in tempi record l'accordo per la nuova coalizione di governo «rosso-verde». Oggi, ultimo giorno delle trattative, i negoziatori procederanno agli ultimi ritocchi, alla definizione in dettaglio delle competenze dei ministeri e alle ultime nomine ancora (poche) in sospeso. Le ultime intese sono state raggiunte nei delicati settori della riforma fiscale e sociale. I Verdi, con le loro pretese radicali della vigilia, sono quelli che hanno dovuto cedere di più.

Nigeria e Colombia: esplodono gli oleodotti Sono più di 140 le vittime dei due disastri

WARRI Più di cento persone sono morte bruciate ieri nell' incendio sviluppatosi dell'oleodotto di un'impresa statale di commercializzazione di prodotti petroliferi, nella Nigeria meridionale. «Improvvisamente - hanno raccontato i testimoni - c'è stata una fiammata e il fuoco ha avvolto decine di persone». Più di 40 morti (tra cuimolti bambini) e 130 feriti e decine di case rase al suolo è invece il bilancio ancora provvisorio dell'esplosione a un condotto dell'Oleodotto Centrale che attraversa un piccolo insediamento abitato nel nordovest della Colombia, trasformatosi in piena notte in un inferno di fuoco. L'esercito sostiene che si tratterebbe di un attentato.

Kosovo: cominciano le verifiche dell'Osce, ma l'Uck non depone i kalashnikov e spara

BELGRADO Raffiche e traccianti nella notte, verifiche internazionali di giorno. Il tentativo di normalizzare la situazione nel Kosovo oscilla tra questi due estremi nelle ultime ore: l'arrivo di un'avanguardia della missione dell' Osce, che dovrà controllare il ritiro delle forze speciali serbe e il problematico ritorno dei profughi, è coinciso con una ripresa dei conflitti a fuoco tra pattuglie della polizia di Belgrado e gruppi di estremisti albanesi dell' Esercito di liberazione del Kosovo (Uck). Gli scontri restano isolati, ma si stanno moltiplicando: sabato notte tre poliziotti serbi sono stati uccisi e altri due feriti.

Oggi s'inizia il processo contro Bill Gates, reo di aver violato le leggi Usa antitrust

«Mr Computer» alla sbarra

NEW YORK Di nuovo un celebre Bill sotto processo da oggi a Washington: per due mesi nello stesso palazzo di giustizia che ha visto la testimonianza di Monica Lewinsky e degli altri protagonisti del sexgate sfilerà il «gotha» dell'industria informatica per il processo contro la Microsoft e il suo padrone Bill Gates. La battaglia si preannuncia snza esclusione di colpi: il più potente gigante del software del mondo è accusato di avere violato le leggi anti-trust nel tentativo di influenzare il futuro dell'era elettronica. Gates in persona non dovrebbe testimoniare: tra i documenti probanti che il governo americano e i procuratori di 20 stati che collegialmente hanno lanciato la sfida all'uomo più ricco del mondo, ci potrebbe essere la video-testimonianza resa in presenza dei suoi avvocati. Se dovesse essere resa pubblica potrebbe essere un momento di grave imbarazzo per l'imperatore del software: stando a fonti governative che hanno visto la registrazione Gates «mostra momenti in cui non sembra ricordare niente».

Sarà uno dei più importanti processi del secolo: il suo esito potrebbe drasticamente cambiare il modo con cui il pubblico acquisterà e userà i programmi di software, compresi quelli chiamati browsers, che consentono le ricerche sulla World Wide Web. La Microsoft è accusata di violazione delle norme antitrust in quanto il sistema Windows è installato sul 90 per cento dei computer in tutto il mondo e perchè i programmi Windows comprendono il «browser» Explorer per la navigazione di Internet. Per questo il processo punterà i riflettori sui rapporti tra il gigante di Gates e alcune delle più aziende più note nel settore informatico: Netscape, Apple, Sun, Intel, America Online i cui dirigenti saranno chiamati a testimoniare in aula.

Redazione: Capodistria, via Župančič 39 - tel. (dall'Italia 00386-66) 274087 fax 274086/274085

Privata del titolo di «più bella croata» per le sue origini musulmane sta per ricorrere alla Corte europea

La Miss contestata alza la voce

«Ha fascino e coraggio», commenta la più nota star dell'era titina

La 22.enne Lejla Sehovic, privata del titolo di Miss Croazia per colpa delle sue origini musulmano-bosniache, sta diventano una caso nazionale. Lei, bellissima, non demorde e minaccia adesso un ricorso alla Corte europea di Strasburgo.

ZAGABRIA Un caso che rischia di finire alla Corte europea di Strasburgo. Parliamo della vicenda che ha visto la ragusea di origini musulmano-bosniache Lejla Sehovic privata del titolo di Miss Croazia per presunte irregolarità nelle operazioni di voto al concorso svoltosi all'albergo Kvarner ad Abbazia. La Sehovic, ma anche gran parte dell'opinione pubblica in Croazia, ha parlato di farsa sciovinista, asserendo che il titolo le è stato strappato non per l'errore di un giurato (l'abbaziano Ivo Matacin della Liburnia Riviera Hotels) ma bensì per non essere una pura croata di religione cristiana cattolica.

Dimostrando che è una ragazza tutta d'un pezzo, la 22.enne Sehovic ha subito dichiarato che lo scettro resterà suo e non le verrà tolto neppure con la forza. «Sono pronta ad adire le vie legali – ha detto – per ottenere giustizia. Purtroppo il mio nome e cognome non sono piaciuti a qualcuno, dando al concorso una connotazione politica assolutamente censurabile. Io comunque non mi arrendo».

L'avvocato dell'avvenente ragusea, Vesna Alaburic, ha fatto sapere di essersi rivolta alla direzione del concorso chiedendo tutta la documentazione riguardante la manifestazione abbaziana e le precedenti edizioni. «Venerdì scorso siamo stati respinti in malo modo dai responsabili della direzione — parole della Alaburic —. Prossimamente entreremo comunque in possesso della documentazione e se vedremo che si è trattato di discriminazione nazionale e religiosa ci faremo sentire nelle competenti sedi europee. Siamo pronti ad andare a Strasburgo».

Mentre fonti anonime vicine al Capo dello Stato parlano che lo stesso Tudjman non avrebbe gradito l'elezione della Sehovic, a Ragusa dominano malumore e rabbia per quello che viene definito un grave torto nei riguardi della Sehovic. La ragusea Romana Milutic, Miss Jugoslavia nel 1959, ha preso le difese della sua concittadina, esaltandone la bellezza, il fascino e il coraggio e affermando che nazionalità e confessione religiosa non contano nulla considerato che la Sehovic ha la «domovniza», o «certificato di cittadinanza croata».

Proditoria aggressione di un gruppo di ustascia al presidente del Partito socialista operaio

Pestaggio politico a Zagabria

ZAGABRIA Stipe Suvar, presidente del Partito socialista operaio e uno dei dirigenti di spicco dell'ex Jugoslavia negli anni '80, è stato aggredito e picchiato giovedì sera in un noto ristorante zagabrese, il «Purger». Il leader del Pso (schieramento di estrema sinistra) si trovava nel locale assieme a sua moglie e a due coppie d'amici quando da un tavolo vicino, un gruppo di uomini e donne ha preso a intonare canzoni ustascia, nel chiaro intento di provocare Suvar. Visto che le canzonette anni '40 non ottenevano nessuno effetto e che anzi i coniugi Suvar e i loro amici stavano per lasciare il ristorante, il gruppetto di energumeni ha optato per un'«azione di forza», menando le mani a più non posso.

Colpito diverse volte al capo, il politico zagabrese è riuscito in qualche modo a sottrarsi dalla furia dei balordi, capaci (parole di Suvar) di picchiare e scaraventare a terra anche una donna della sua compagnia. Il tutto sotto gli occhi del personale del «Purger» che non avrebbe reagito. Suvar, abbandonato il locale, si è diretto nel più vicino commissariato di polizia, denunciando l'accaduto, dopo di che ha dovuto farsi ricoverare all'ospedale dove i medici gli hanno accertato la perforazione del timpano dell'orecchio sinistro. Una pattuglia di agenti si è recata subito nel locale, trovandovi ancora gli assalitori che hanno dovuto esibire le generalità. Suvar ha confermato la propria intenzione di denunciare gli aggressori. «Si tratta di gente primitiva, di ustascia che credono di poter fare il bello e il brutto tempo – questa l'opinione di Suvar – sono stato malmenato perché presidente del Partito socialista operaio».

Da oggi ad Umago

Al via la Settimana della cultura italiana

UMAGO Prende il via oggi a Umago la «Settimana della cultura italiana»: una carrellata di manifestazioni, che dureranno fino a venerdì. A esibirsi oggi sarà anche il coro misto della Comunità degli italiani di Umago, diretto dal maestro Sergio Bernich. Alle 19, concerto del pianista Daniele Alberti.

Un quarto di miliardo di lire a chi scoprirà chi ha smascherato le asserite «povertà» della moglie di Tudjman

Una taglia sulla «gola profonda» bancaria

Lo scoop pubblicato dai giornali d'opposizione sta infastidendo il Palazzo

ZAGABRIA La Zagrebacka banka (Banca di Zagabria) ha offerto una ricompensa di un milione di kune (circa 270 milioni di lire) a colui che riuscirà a far luce sulla «talpa» che nei giorni scorsi ha sbugiardato il Presidente della Repubblica Tudjman e sua moglie Ankica.

Vediamo di che si tratta: alcune settimane fa, tutti i parlamentari e i più alti funzionari statali hanno dovuto rendere di pubblico dominio (in base alla relativa legge) il proprio stato patrimoniale. Ebbene la famiglia del Capo dello Stato – che fonti indipendenti reputano titolare di centinaia di milioni di dollari in beni mobili, immobili e in denaro – ha denunciato un patrimonio di poco conto. Nella casella patrimoniale di Ankica, consorte del Presidente croato, stava scritto un misero «possiede soltanto un'automobile e nulla più».

Ma ieri l'altro il quotidiano zagabrese d'opposizione, il «Jutarnji list», ha pubblicato un articolo in cui sta scritto che la «spartana» Ankica ha vincolato nel marzo scorso alla Zagrebacka banka 210 mila marchi e 15.740 dollari, somme vincolate per un periodo di due anni. La soffiata ha avuto un effetto dirompente e alla Zagrebacka banka — bersagliata evidentemente dalla sede presidenziale — hanno pensato di correre in qualche modo ai ripari, fissando una «taglia» di un milione di kune per risalire alla persona colpevole di aver svelato un così scottante segreto bancario.

Dallo «Jutarnji list», dove si gongola per l'ennesimo colpaccio giornalistico, si rende noto che a sollevare i veli dai conti bancari della nullatenente o quasi Ankica Tudjman sono stati personaggi legati all'Accadizeta, partito di cui Tudjman è presidente. Secondo il giornale zagabrese, è probabile che la «First lady» croata abbia ancora conti segreti in qualche altra banca.

RADIO ITALIANA

Il programma Rai è erede della fortunata serie «Voci e volti dell'Istria»

Va in onda «l'Altraeuropa»

TRIESTE Erede diretta di «Voci e volti dell'Istria», trasmissione irradiata per oltre un decennio dalla sede Rai per il Friuli-Venezia Giulia, accende oggi per la prima volta i suoi microfoni «L'Altraeuropa», appuntamento radiofonico quotidiano con la storia, la cultura e l'attualità del centro-Est europeo. In onda dalle 15.45 alle 16.30 (onde medie 1368 Khz°), dal lunedì al venerdì, il programma, curato e condotto da Biancastella Zanini, analizzerà le relazioni politiche e culturali, i travasi e gli scambi, i rapporti Est-Ovest, Nord-Sud.

Verrà data voce alle minoranze linguistiche che risiedono in Paesi di ancor fragile democrazia, unico gruppo etnico autoctono che l'Italia ha fuori dai propri confini.

Nella puntata di oggi, si farà il punto sulle attuali vicende politiche e sociali dello scacchiere balcanico. A tutto stampa martedì per seguire le vicende socio-politiche della Croazia, e anche quelle della nostra minoranza.

Appuntamento mercoledì con la nota astrofisica Margherita Hack, autrice del libro autobiografico «L'amica delle stelle», Tutto storia giovedì: prima puntata di un ciclo di trasmissioni dedicato alla nascita e allo sviluppo dei paesi del centro-Est europeo. Attenzione puntata quesa settimana sulla Romania.

Le istituzioni comunitarie e il loro funzionamento sarà questo l'argomento della puntata di venerdì, alla quale parteciperanno Gerardo Mombelli, responsabile della Commissione europea-ufficio di Roma e Giorgio Rossetti di «Dialoghi europei».

I CAMBI

SLOVENIA
Tallero 1,00 = 10,46 Lire*

CROAZIA
Kuna 1,00 = 266,31 Lire

Benzina super

SLOVENIA
Talleri/l 119,80 = 1.317,05 Lire/l

CROAZIA
Kune/l 4,35 = 1.158,46 Lire/l

Benzina verde

SLOVENIA
Talleri/l 103,50 = 1.137,87 Lire/l

CROAZIA
Kune/l 4,02 = 1.070,57 Lire/l

(*) Dato fornito dalla Banka Koper d.d. di Capodistria

Continua la vigilanza della polizia slovena sugli espatri di clandestini in fuga da tutti i Paesi balcanici

Nell'autobotte c'erano 42 turchi stremati

CAPODISTRIA Nuova emergenza clandestini nel litorale sloveno. Durante l'ultimo fine settimana le forze dell'ordine e un gruppo di cittadini di Nova Gorica hanno bloccato una decina di comitive di fuggitivi, provenienti dalla Croazia e dall'Ungheria e diretti nel Friuli-Venezia Giulia.

Nelle ultime tre giornate, complessivamente, sono stati fermati oltre centocinquanta disperati, provenienti da Turchia, Bangladesh, Kosovo, Macedonia, Bosnia, Jugoslavia e Romania.

Venerdì poco dopo la mezzanotte, nelle vicinanze di Postumia, una pattuglia della polstradale ha avvistato due lussuose automobili sospette. Si trattava di una Bmw e di una Mercedes, immatricolate entrambe a Zagabria. Qualche minuto più tardi i poliziotti si sono accorti che ai margini di un bosco poco distante si trovava un'autocisterna con rimorchio. Alla guida del grosso automezzo c'era un autista professionista di nazionalità croata. Più tardi le forze dell'ordine hanno appurato che si trattava del quarantaduenne Igor S. residente a Karlovac.

I poliziotti hanno così trovato quarantadue cittadini turchi, tra i quali persino una donna, tutti nell'autobotte. Poco più tardi i fuggitivi, ormai esausti, che rischiavano di morire asfissiati nella cisterna, hanno spiegato agli inquirenti che nei giorni scorsi si erano imbarcati su un aereo a Istanbul per raggiungere Sarajevo. Nella capitale bosniaca alcuni passeur croati li avevano nascosti nell'autobotte. Per un compenso di 1500 marchi a persona le guide avevano promesso loro di trasferirli a Palmanova e Pordenone.

I quarantadue clandestini turchi in circostanze logistiche proibitive, stipati all'inverosimile nell'autocisterna, erano riusciti a percorrere parte della Bosnia, l'intera Croazia fino a raggiungere Postumia, dove sono stati scoperti ed espulsi dalla Slovenia.

Sabato mattina un'altra comitiva di una decina di clandestini romeni è stata invece bloccata, e quindi denunciata alla polizia, nelle vicinanze della località di Kromberk, poco distante dal confine italosloveno. Infine all'alba di domenica nei pressi di Villa del Nevoso una pattuglia della polstradale slovena ha arrestato una quindicina di clandestini provenienti dal Kosovo, dalla Bulgaria e dall'Albania. La folta comitiva era diretta a Udine.

Un altro gruppo di sei albanesi in fuga dal Kosovo è stato fermato ieri pomeriggio nelle vicinanze del valico di frontiera italosloveno di Vrtojba-Sant'Andrea, vicino a Nova Gorica.

Il futuro politico ed economico in una giornata di studi

Il confine dopo il 2000 Così Gorizia cambierà

Preoccupazioni locali

Servizio sanitario: riforma in forse dopo la crisi del governo romano

UDINE Il presidente di Federsanità Anci Fvg, Giuseppe Napoli, ha preso parte al Direttivo Nazionale dell'Associazione, presieduto dall'onorevole Giuseppe Fioroni, nel corso del quale è stata manifestata preoccupazione per l'attuale crisi di Governo che potrebbe rinviare i progetti di riforma attualmente in discussione in Parlamento. In particolare, l'Associazione che riunisce amministratori locali di direttori di Aziende sanitari ha espresso una valutazione sostanzialmente positiva in ordine al disegno di legge 42/30 della Camera dei Deputati contenente la delega al Governo per la razionalizzazione del Servizio Sanitario Nazionale e per l'adozione di un testo unico in materia di organizzazione e funzioni del Servizio Sanitario Nazionale, peraltro modificato dal Senato il 22 settembre scorso.

«Tra gli elementi più innovativi – ha rilevato Napoli – vi sono alcune questioni relative all'accesso all'incarico di Direttore Generale delle Aziende Territoriali ed Ospedaliere, prevedendo, tra l'altro, la certificazione della frequenza di un corso regionale di formazione in materia di Sanità Pubblica. Organizzazione e Gestione sanitaria».

Incontro a Bologna

Assemblea della rinata Dc L'onorevole Bertoli come osservatore

UDINE Nuova riunione a livello nazionale per la rinata Democrazia Cristiana che questa volta ha dato appuntamento ai suoi ritrovati iscritti in provincia di Bologna per un incontro dei coordinamenti regionali della Dc del Nord Italia. A rappresentare il Friuli-Venezia Giulia oltre al segretario regionale Angelo Sandri, c'erano anche i coordinatori provinciali di Udine Ezio Raber, di Gorizia Ciro Del Pizzo e di Trieste Diego Mechi. Inoltre erano presenti (come riporta un comunicato redatto dalla segreteria regionale del Friuli-Venezia Giulia) anche Giachi Tesolin del coordinamento regionale e l'esponente politico udinese Danilo Bertoli, già deputato eletto proprio nelle file della vecchia Dc qualche legislatura fa, in veste, a quanto pare, di semplice osservatore, anche se attento e partecipe.

Nel corso della riunione sono state espresse profonde critiche all'attuale situazione politica italiana «confusa e piena di trasformismi», indicando nelle nuove elezioni l'unica via per uscire dalla crisi determinata determinata dall'affossamneto del Governo Prodi.

GORIZIA «La zona confinaria di Gorizia nel 2000»: è questo il cuore del convegno che si terrà oggi, nell'aula magna dell' Università di via Alviano nel capooluogo isontino, su iniziativa del senatore Demetrio Volcic dal tema «Italia-Slovenia, la zona confinaria di Gorizia nel 2000: un approccio funzionalista». I lavori, che si articoleranno in due sessioni di lavoro (dalle 9 alle 13 e dalle 14.30 alle 19), saranno condotti dallo stesso Volcic e dal giornalista responsabile della redazione di Gorizia de «Il Piccolo», Antonino Barba. Le presenze confermate riguardano la partecipazione dell'ambasciatore d'Italia in Slovenia, Massimo Spinetti, che porgerà il saluto d'inizio, di Maria Paola Pagnini (sul tema «L'università»), di Francesco Squarcina, Tomas Marusic e Agostino Majo («L'Italia, l'Unione europea, la Slovenia»), di Antonio Tripani, Flavio Flamio, Fulvio Gianesini, Andrea Sirk e Miriam Korsic («Le imprese e il settore creditizio»), di Alberto Gasparini, Gaetano Valenti, Crtomir Spacapan, Giorgio Brandolin e Ario Rupeni («Il patto territoriale e la collaborazione tra i comuni transfrontalieri»). Sono previsti anche gli interventi di Ettore Romoli, Paola Pampaloni, Franco Juri, Piero Fassino e Giorgio Tessarolo su «Collaborazione regionale, politiche e strumenti», di Tito Favaretto, Beppino Zanotto, Aurelio Juri e Riccardo Zupancic su «La viabilità, il Corridoio 5, il sistema dei porti e degli interporti», di Fulvio Camerini e Antonio Di Bisceglie su «La dialettica regionale», di Ferruccio Tassin, Elvio Ruffino e Ruggero Dipiazza su «La smilitarizzazione delle caserme, l'allargamento dei confini dell'Ue e l'immigrazione», di Douglas Attems, Izidor Simcic e Luigi Soini su «L'agricoltura e l'industria vinicola».

«Portando da quattro a cinque gli anni del mandato sarebbe possibile terminare le riforme»

Comuni, pressing sulla Giunta

L'Anci insiste ancora: «Facciamo slittare il voto di primavera»

UDINE Le amministrazioni comunali non ci stanno e rilanciano. «La Regione deve concedere il rinvio delle elezioni di primavera, allungando così le legislature comunali da quattro a cinque anni» Il direttivo dell'Anci anche dopo le ultime dichiarazioni del presidente della Giunta Antonione ha ribadito la volontà di prolungare il mandato amministrativo da 4 a 5 anni, chiedendo a questo punto alla Regione di esprimersi al più presto rispetto alla possibilità di far slittare le elezioni di primavera (che riguardano oltre 100 comuni e 2 province in tutto il Friuli-Venezia Giulia). A giudizio dei rappresentanti dei Comuni, questo slittamento consentirebbe la realizzazione della riforma delle autonomie, altrimenti viziata nei prossimi mesi da appuntamenti e possibili polemiche preelettorali.

Una riforma che non è più rinviabile assieme alla costituzione di un Consiglio delle autonomie, come ha sottolineato lo stesso presidente dell'Anci del Friuli-Venezia Giulia Luciano Del Frè anche nel corso del recente incontro con il presidente Antonione e l'assessore Pozzo. Ma assieme alla riforma delle autonomie locali, punto di discussione dovrà essere nell'immediato futuro, secondo i sindaci della regione, anche i criteri i criteri di riequilibrio dei trasferimenti.

«La nostra Regione - ha affermato Del Frè - deve dotarsi al più presto di una normativa organica che riorganizzi in modo efficiente competenze, funzioni e risorse delle Autonomie, sulla base del principio della sussidiarietà e in considerazione delle recenti evoluzioni introdotte dalle leggi Bassanini che – ha precisato Del Frè – sono già applicate nelle Regioni a statuto ordinario». E proprio su tali elementi, contenuti in una proposta che l'Anci ha consegnato a tutti i capigruppo consiliari che nei prossimi giorni i responsabili dell'associazione incontreranno per ricercare la massima condivisione di tutte le parti politiche. Quanto alla proposta della giunta del «Consiglio delle Autonomie» il direttivo Anci ha evidenziato la necessità che esso si inquadri «in una strategia complessiva di Riforma senza la quale – è stato detto – vengono a mancare le finalità e le ragioni stesse di un'operatività che si auspica effettiva», per cui l'Anci dichiara per il momento di preferire la soluzione transitoria rappresentata dalla «riattivazione della Consulta Regione – autonomie locali», peraltro già sperimentata nella passata legislatura».

In un convegno a Udine le richieste delle cooperative e delle associazioni coinvolte nell'assistenza

«Applicate subito la legge sui disabili»

UDINE «Non è possibile abbandonare le famiglie a loro stesse. La continuità del servizio deve essere assicurata soprattutto per quanto riguarda i disabili più gravi. La legge 41, pur essendo perfettibile, è la casa da cui bisogna partire». Così il presidente dell'Associazione paraplegici del Fvg Vladimiro Kosic, che è anche responsabile del Progetto Spilimbergo, che ha ampliamente illustrato, al convegno della cooperativa sociale Universiis dal titolo «legge regionale sui disabili, provvedimento da applicare», che si è svolto giovedì 15 ottobre nella sala convegni della Fondazione Crup a Udine. Dello stesso tono l'intervento del presidente dell'Associazione italiana assistenza spastici Elvio Sgrazzutti che, pur non promuovendo a pieni voti la 41 del 1996, ha detto chiaramente che il «rischio che si corre», non applicandola, è di restare privi dei servizi socio assistenziale più indispensabili».

Oltre a Kosic e a Sgrazzutti, è intervenuto il presidente dell'Associazione cooperative friulane Pierino Donada, il quale, rammaricatosi del fatto che a due anni di distanza non si sia riusciti ad applicare l'importante provvedimento, ha aggiunto che «le cooperative sociali sono

le uniche realtà a dare una risposta forte al disagio e con loro gli enti locali devono avviare un rapporto maturo che si basi sulla qualità dei servizi erogati e sul dialogo paritetico fra le parti per la soluzione dei problemi». Approfondita e articolata la relazione di Carlo Beraldo, coordinatore dei servizi sociali dell'Ass. n.4 del Medio Friuli Carlo Beraldo, intervenuto «la gestione integrata dei servizi di rete per i disabili».

A Pordenone la fondazione «Bambini e autismo»

PORDENONE E' nata a Pordenone la fondazione «Bambini e autismo». Questa nuova realtà nell'ambito dell'associazionismo intende fornire un supporto a tutte le famiglie sia per una diagnosi precoce sia per servizi di riabilitazione. La fondazione intende anche avviare una vera e propria formazione per tutte quelle persone che per funzione possono venire a contatto con soggetti autistici. Si tratta dell'unico centro specializzato sull'autismo in Friuli-Venezia Giulia. Chi volesse prendere contatti può rivolgersi alal fondazione «Bambini e autismo», galleria Asquini 1, 33170 Pordenone, telefono 0434-29187, fax 0434-524141.

Annunciata dall'assessore regionale Ariis la costituzione di un gruppo di studio ad hoc

Stipendi ai medici, nasce una consulta

Si occuperà di livellare le retribuzioni ancora diverse a seconda delle zone

UDINE L'ordinamento del sistema sanitario regionale e i risultati raggiunti (e in che misura) rispetto agli obiettivi fissati e alle risorse a disposizione sono stati l'oggetto di un nuovo incontro avuto nei giorni scorsi nel capoluogo friulano dall'assessore regionale alla sanità Aldo Ariis, di Forza Italia, con le organizzazioni sindacali dei medici.

Un'analisi che - ripercorrendo in particolare le linee strategiche della pianificazione regionale nel settore, con attenzione al rapporto tra territorio ed ospedale e alla distribuzione delle risorse tra aree geografiche dopo l'entrata in vigore della riforma - ha gettato le basi - cosi come ha sottolineato l'assessore Ariis - per approfondire in maniera reciproca le problematiche aperte.

Fra queste, è considerata di priorità assoluta, la questione delle diversità - nell'ambito del territorio del Friuli-Venezia Giulia - di trattamento retributivo del personale medico del servizio sanitario regionale.

Una situazione che - ha affermato l'assessore, convenendo con le rappresentanze dei medici - va superata, individuando in maniera collaborativa fra le parti e con un coinvolgimento diretto dell'agenzia regionale della sanità, un meccanismo in grado di esprimere criteri e parametri tali da garantire equità.

Della elaborazione in tempi ristretti di una proposta che risolva radicalmente il problema si occuperà una commissione, come ha annunciato lo stesso assessore Ariis, che vedrà lavorare insieme da subito sindacati medici e tecnici regionali.

Diciannove vini regionali nel top della guida Slow Food

UDINE Sono diciannove – quattro più dello scorso anno – i «Tre bicchieri» friulani della guida Vini d'Italia '99 di Slow Food e Gambero Rosso, che sarà a disposizione tra circa un mese. I «Tre bicchieri» – un termine che per gli addetti ai lavori non ha bisogno di spiegazioni – sono i migliori vini d'Italia, poco più di un centinaio tra i quasi diecimila che la guida, giunta alla dodicesima edizione, riporta. I tre bicchieri friulani sono il risultato della selezione, effettuata da maggio a fine agosto, di 1480 vini provenienti da 180 aziende di tutte le zone Doc del Friuli-Venezia Giulia. Nella guida dei Vini d'Italia '99 saranno presenti 135 aziende regionali con circa settecento vini; di questi, diciannove sono entrati nella prestigiosa classifica dei «top wine». Tra i «Tre bicchieri» cinque sono i Sauvignon: Venica Ronco delle Mele 97, Pecorari Pierpaolo Kolàus 96, Lis Neris Dom Picol 96, Schiopetto 97, Villa Russiz de La Tour 97; tre sono Tocai friulano (Borgo San Daniele 97, Ronco del Gelso 97, Edi Keber 97) e due Pinot Bianco (Castello di Spessa 97 e Schiopetto Amrità 96). Gli altri cinque bianchi «top» sono uvaggi, tutti della vendemmia 96: sono il Vintage Tunina di Jermann, il Braide Alte di Livon, il Terre Alte di Livio Felluga, il Flor di Uis di Vie di Romans e il Miani Bianco. I «Tre bicchieri rossi» sono un Merlot (il Ronc di Subule 96 dei Ronchi di Manzano) e tre uvaggi: il Narciso 94 Ronco delle Betulle, il Riserva Orzoni 94, di Russiz Superiore e il Miani Rosso 95.

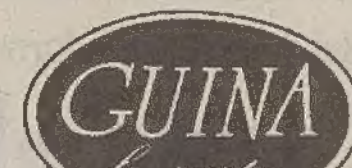
Verrà assegnato il titolo Miss Alpe Adria

Gran finale a Mittelmoda con un concorso di bellezza presieduto da Alessia Merz

GORIZIA Mittelmoda Expo 98 chiude «in bellezza» oggi alle 20.30 con la Finale nazionale Italia di «Miss Alpe Adria International® 98». Le tre ragazze che saranno elette a Gorizia rappresenteranno il nostro Paese alla finalissima di Abbazia (Croazia) dove, assieme alle più belle di Austria, Croazia, Germania, Slovacchia, Slovenia, Svizzera e Ungheria, concorreranno per il titolo di miss dal «sorriso senza confini».

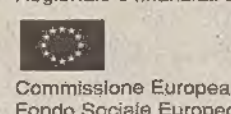
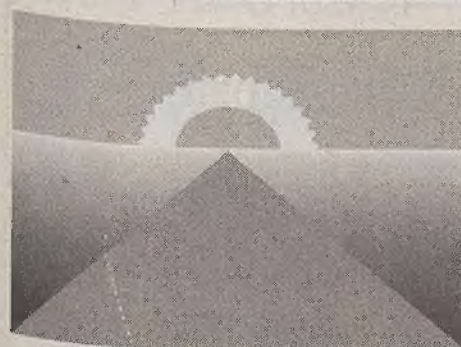
Tappa obbligata per il passaporto verso lo scettro internazionale, la serata di Mittelmoda sarà presieduta da Alessia Merz. Conduttrice della trasmissione «Meteore», in onda su Italia 1, la Merz lavora in televisione dal 1993, quando partecipò a «Non è la Rai»; nel 1995 passò a «Striscia la notizia» e nel 1996 fu a «Quelli che... il calcio». Quattro le uscite in passerella previste: in abito da sera, in tenuta sportiva, in costume da bagno Linea Sprint e infine in abito moda giovane firmato «Coco Coco by Key West» (sarà presente lo stilista).

Anche il pubblico potrà esprimere le proprie preferenze: un premio speciale verrà assegnato alla miss che avrà ottenuto il maggior numero di voti. Ospiti della serata, i cabarettisti del gruppo «Tiratisù», che animeranno lo spettacolo insieme alle loro travolgenti ballerine inglesi.

Il concorso è organizzato dall'agenzia GierrePi di Paolo Gruden.

Chiude il salone dell'antiquariato con il Tiepolo e il Tintoretto

PORDENONE C'erano anche due tele del Tintoretto e di Giandomenico Tiepolo, del valore di oltre un miliardo di lire ciascuna, al quarto Salone dell'antiquariato di Pordenone, aperto il 10 ottobre scorso nel quartiere fieristico, e che ieri ha chiuso definitivamente i battenti.

Numerosi sono stati i visitatori durante gli otto giorni di apertura della rassegna, che quest'anno in particolare ha messo in vendita mobili, quadri, stampe, gioielli e oggetti di livello qualitativo di alto spessore.

Oltre alla «Sacra Famiglia» di Tintoretto e al «Cristo mostrato alla folla» di Giandomenico Tiepolo, un' opera che rientra nel novero delle «Vie Crucis» del tardo periodo dell' artista, si sono viste al Salone di Pordenone anche le opere di Nicolò Bambini, Gaspare Diziani e Guglielmo Ciardi, nonchè oggetti di arredamento di grande pregio e di varie epoche artistiche.

OGGI

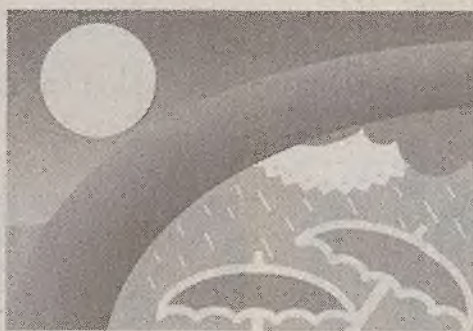
Il Sole:	sorge alle	**7.26**
	tramonta alle	**18.13**
La Luna:	si leva alle	**6.12**
	cala alle	**18.10**

43.a settimana dell'anno, 292 giorni trascorsi, ne rimangono 73.

IL SANTO

San Paolo D. Croce

IL PROVERBIO

La scienza esce dai libri e si conserva nel cuore.

TEMPO

Temperatura:	**18** minima
	19,9 massima
Umidità:	**79** per cento
Pressione:	**1016,1** in diminuz.
Cielo:	coperto
Vento:	**15,8** km/h da S-O
Mare:	calmo **18,1** gradi

MAREE

Alta:	ore	9.41	**+49**	cm
	ore	22.05	**+33**	cm
Bassa:	ore	3.26	**-38**	cm
	ore	16.03	**-46**	cm
DOMANI				
Alta:	ore	10.01	**+50**	cm
Bassa:	ore	3.51	**-36**	cm

TRIESTE

Cronaca della città

Viaggio inaugurale della nuova linea che collegherà il nostro porto con quello di Tekir Dag

Con «Franz» Turchia più vicina

Al traffico merci in primavera sarà affiancato quello passeggeri

Si chiama «Franz» (ha un gemello di nome «Mario» che farà lo stesso percorso) e salperà per la prima volta oggi verso il porto di Tekir Dag, lasciando il molo VI per il viaggio inaugurale della nuova linea che collegherà Trieste alla Turchia. Gran festa ieri nell'enorme stiva di «Franz», temporaneamente trasformata in sala da cerimonie, per l'ideale taglio del nastro, con la partecipazione di numerose autorità cittadine, dal sindaco Riccardo Illy al presidente dell'Autorità portuale, Michele Lacalamita, al vicepresidente della Provincia, Fulvio Sluga. Perché, al di là dell'importanza per il «battesimo» del nuovo traghetto, l'inaugurazione della nuova linea apre un orizzonte fondamentale per l'economia trasportistica della città: in primavera infatti, a fianco del traffico merci, sarà inaugurata la linea passeggeri, che sarà affidata a una nave attualmente in costruzione, capace di portare in Turchia ben 400 automobili, accanto al normale carico di camion e merci, in soli due giorni.

Dalle parole dell'amministratore della «Levantina Trasporti», la società armatrice e proprietaria dei traghetti, Giovanni Visentini, si intravede un futuro ancor più interessante per la città e per il suo porto: «Se il traffico passeggeri si attesterà su volumi significativi – ha promesso pubblicamente –, dirotterò su questa linea altre due navi già a partire dalla prossima estate». Messaggio lanciato: la Visentini, che fra l'altro si è sempre avvalsa per la progettazione delle navi della sua flotta, dello studio triestino «Naos», rappresentato ieri dall'architetto Carlo Praselli, punta ad affiancarsi alla «Anek Lines» che da anni ha scelto Trieste quale terminal per i traghetti destinati alla Grecia. Trieste è così destinata a diventare centro di raccolta e di smistamento per tutti i turisti, sia italiani che stranieri, che vorranno raggiungere la Turchia. «Con quel Paese esiste già una linea di collegamento per ciò che riguarda il settore merci – ha detto ieri il sindaco – ma credo che la concorrenza sia lo stimolo migliore per le aziende di qualsiasi comparto, e anche in questo caso ci saranno sicuramente benefici per tutti. Lo slogan in altre parole può essere quello della "coo-mpetizione" – ha aggiunto Illy, coniando un termine nuovo – nel senso che si può essere in concorrenza e cooperare al tempo stesso».

Annunciata l'istituzione di un collegamento aereo bisettimanale da Ronchi con Istanbul, suscettibile di potenziamento

Parole non solo di circostanza da parte di Francesco Parisi, titolare della società che porta il suo nome e che ha avuto per questa linea l'incarico di agenzia marittima (la Francesco Parisi è pure concessionaria del molo VI e terminalista): «Lo schema utilizzato in questo caso è quello del noleggio, cioè il famoso "time charter" – ha precisato – ma va rimarcato che la nave batterà bandiera italiana e utilizzerà equipaggio italiano. Ci saranno così inevitabili e graditissime ricadute di natura occupazionale. Perciò – ha concluso Francesco Parisi – ringrazio tutti e in particolare la Capitaneria di porto e le dogane (rappresentate rispettivamente dai comandanti Muner e Giardino)». Michele Lacalamita ha invece voluto suggellare con un dono, l'emblema del porto di Trieste, l'inaugurazione della nuova linea. Infine un saluto particolare alla città e ai triestini l'ha voluto fare Taner Gurkan, vicepresidente della Ege Ro-Ro, la società di Istanbul che ha dato il là all'intera operazione: «Mi auguro che occasioni come queste possano ripetersi spesso in un futuro non molto lontano – ha detto con notevole entusiasmo – e che linee sempre più frequenti e veloci possano unire Trieste, con essa l'Italia e la Turchia». Un particolare importante riguarda anche i collegamenti aerei: per trasportare a Trieste gli autisti (a bordo dei due traghetti «Franz» e «Mario» ci sarà un numero limitato di posti per chi non è membro dell'equipaggio) sarà allestito un collegamento aereo bisettimanale da Ronchi a Istanbul. Ma in futuro le frequenze potrebbero crescere.

Ugo Salvini

La mega torta «piatto forte» dell'inaugurazione della nuova linea per la Turchia.

Esposto al ministero sui ritardi del Tribunale

Battaglia attorno a un bimbo Invano il padre «cacciato» supplica di poterlo riconoscere

Marco non ha nemmeno un anno. Quattro dentini, due manine paffute, capelli sottili come seta. Attorno a lui, anche se il bambino non può saperlo, si è scatenata da tempo una pesante battaglia legale. La mamma, cittadina austriaca residente a Trieste, ha detto «no» al padre che vuole riconoscere Marco come figlio naturale. La legge offre alla donna questa facoltà, lasciando però al padre la possibilità di ricorrere al Tribunale dei minori per rivendicare il suo diritto di genitore. Così è accaduto.

«Voglio essere papà a tutti gli effetti. Voglio mantenere mio figlio, assisterlo, curarlo, giocare con lui, accarezzargli la testolina e i piedi. Vederlo crescere giorno dopo giorno, sentirlo piangere, ridere, pronunciare le prime parole».

I giudici avrebbero dovuto pronunciarsi da mesi. Dire «sì» o «no» alla richiesta di riconoscimento. Invece, fino a oggi, è silenzio totale, tant'è che il professionista che vuole essere padre anche per la legge ha inviato una lettera al Ministero della Giustizia perchè informi dell'asserito ritardo il procuratore generale della Cassazione.

Se l'esposto andrà a buon fine verrà aperta un'inchiesta sulle ragioni dell'asserito ritardo, ma soprattutto il papà potrà conoscere la sua sorte e il suo futuro. Con Marco o senza.

«Chiedo di vedere mio figlio, anche se i rapporti con la mia ex convivente si sono deteriorati. Lei mi nega questa possibilità. Ho visto Marco solo all'ospedale Burlo Garofolo, dov'è nato circa un anno fa. Poi più nulla. Solo dinieghi e umiliazioni. Cerco comunque di provvedere almeno materialmente al suo mantenimento. Ogni mese spedisco alla mia ex convivente un assegno con un certa somma. Puntualmente mi viene restituita. Non so più dove sbattere la testa. Speravo in un pronunciamento del Tribunale dei minori, dove l'ultima udienza si è svolta a fine marzo. Da giugno attendo una decisione del magistrato. Vado settimanalmente in cancelleria ma le impiegate scuotono sempre il capo. Ormai mi conoscono. Altrettanto fa il mio avvocato. Marco ha già un anno e credo che, come tutti i bambini, abbia bisogno anche del suo papà... Ecco le ragioni del mio esposto al Ministero. Chiedo giustizia, che il magistrato si esprima con un sì o con un no. Credo di aver diritto di sapere...».

Marco ha quasi un anno e la madre né consente un contatto, né accetta denaro. «Ditemi sì o no, ho diritto di sapere...»

Il documento inviato a Roma porta la data del 15 ottobre. «A fronte del manifesto ritardo già in data 9 giugno ho proposto un'istanza al Tribunale dei minori perchè venisse adottato il provvedimento ritenuto di giustizia. L'ho fatto spinto dall'esigenza di instaurare un rapporto con mio figlio e dalla sentita necessità di seguirlo nella crescita. Nonostante questa richiesta, a tutt'oggi non è intervenuto alcun provvedimento. Sono passati ormai undici mesi dal giorno in cui ho chiesto al giudice di esaminare la richiesta di poter riconoscere mio figlio. Non è mio intento recriminare sulla mancata valutazione delle miei esigenze personali. Voglio solo evidenziarsi la colpevole inerzia del magistrato che inspiegabilmente persiste nell'omettere l'adozione di un'ordinanza».

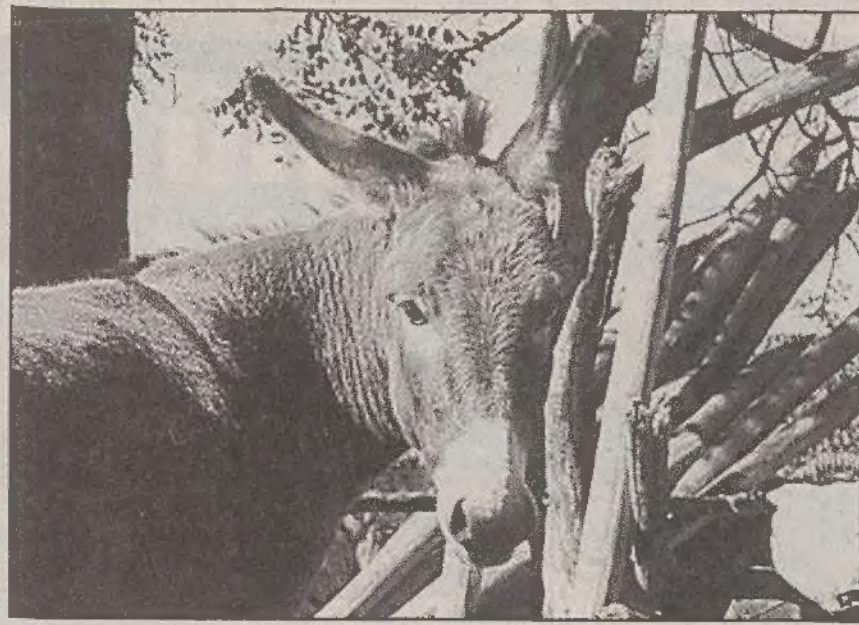
Un singolare e inedito esperimento di «Pet therapy» su persone con disagio psichico ha preso il via nel comprensorio di San Giovanni

In compagnia di un'asina felice. E l'umore migliora

Gli animali sono «mascotte» preziose per conservarsi in buona salute: portano al sorriso

Si chiama Nina, ha otto anni e due orecchie pelose lunghe così. E' stata salvata da una condanna a morte più che certa che sarebbe stata eseguita in un mattatoio. Carne per macelleria, pelle per tamburi, come nella storia di Pinocchio. Ora l'asina protagonista di questa vicenda è salva. Segue ogni giorno i nuovi padroni che vanno al lavoro, ospite con due cani di uno spazioso furgone. Attende i proprietari mentre disbrigano le proprie faccende e ogni sera ritorna a casa con loro. Dorme in una stalla, cui è affiancato un recinto. Tranquilla e felice gioca coi due cani. Si distende sull'erba e talvolta con le labbra li prende per la coda o per il collo, sollevandoli da terra. Loro lasciano fare.

Nina, da un paio di giorni, ha anche una nuova occupazione. E' la mascotte di un corso organizzato per una quindicina di utenti ed ex assistiti dei Centri di igiene mentale dal veterinario Paolo Zucca. All'iniziativa, che si riallaccia alle esperienze di «Pet therapy», hanno dato il loro apporto la Fondazione Benetton, il Laboratorio dell'immaginario scientifico, la Facoltà di psicologia, il Corpo forestale dello Stato, la Riserva marina di Miramare. Il progetto è ambizioso e del tutto nuovo per Trieste. Di che cosa si tratta lo spiega il titolo. «Il rapporto uomo-animale come sprone alla comunicazione e alla socializzazione oltre che alla conoscenza della natura».

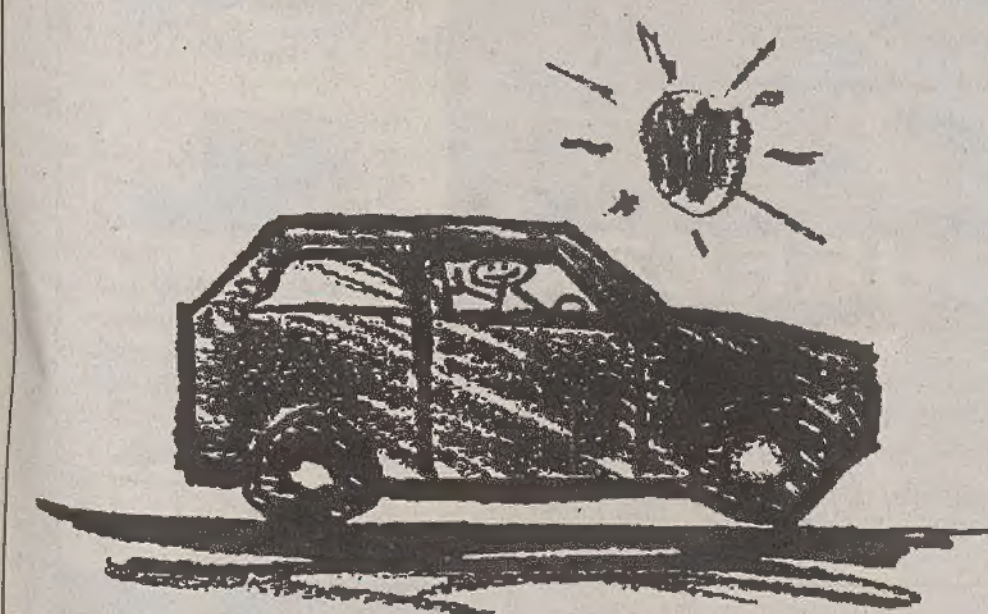
Il corso è stato inaugurato mercoledì e si snoderà di settimana in settimana fino a primavera inoltrata. Sede delle lezioni il comprensorio di San Giovanni. Oltre che con Nina, l'asina che crede di essere un cane da compagnia, i partecipanti verranno messi a contatto continuo nel tempo con conigli, maiali, oche, uccelli, pesci e altri animali. Seguiranno la vita di un nido in tempo reale, attraverso una telecamera a circuito chiuso. Visiteranno l'isola della Cona alla foce dell'Isonzo dove vivono numerosi cavalli, il lago del Cornino nei cui pressi funziona da anni il centro di reinserimento dei grifoni, la foresta di Tarvisio, il parco marino di Miramare.

Lo scopo è quello di far prendere coscienza del mondo circostante a molte persone che ne sono state escluse. Sia a causa della loro malattia, sia per il progressivo ammassarsi della popolazione in città dormitorio.

«Gli animali sono stimolatori di sorrisi e con una certa frequenza anche di risate - spiega il veterinario Paolo Zucca -. Il riso non solo fa buon sangue, ma permette all'uomo chiuso in sè di aprirsi al mondo esterno, senza l'impegno a volte stressante che deriva da un rapporto con un altro essere umano. Gli animali offrono un amore gratuito».

La «Pet therapy», che in italiano suona come «Uso terapeutico degli animali da compagnia», nasce negli anni della seconda guerra mondiale quando gli psichiatri notarono che gli aviatori feriti e traumatizzati traevano un gran giovamento dall'adozione di una mascotte. Un cane, un gatto, un criceto, ma anche un'oca o un asinello.

In alcuni ospedali d'oltreoceano sono stati istituzionalizzati animali-mascotte di reparto. Specie per bambini o anziani. Dal 1977 vengono studiati gli effetti sui cardiopatici della presenza di un cane familiare. Se l'animale è presente nella stanza del malato, la pressione sanguigna del cardiopatico si abbassa, contribuendo a ridurre l'uso di farmaci. «Effetto calmante» lo chiamano i medici.

Effetti benefici anche sugli adulti con problemi psichici. Una ricerca ungherese sottolinea che il suicidio è praticamente assente tra coloro che vivono a stretto contatto con un animale familiare. Sotto questo profilo, che si collega a un buon equilibrio psichico, l'amicizia di un cane di un gatto, o anche di un'asina, è più importante di un cattivo rapporto con i parenti.

Claudio Ernè

Un giovane e un'anziana gravi all'ospedale: il primo si è schiantato contro un albero alle porte di Gorizia

Incidenti, due in pericolo di vita

La donna è stata investita sulle strisce pedonali in viale Miramare

Grave incidente, ieri mattina, alle porte di Gorizia. Ne è stato protagonista un giovane triestino, Alberto Bianco, 26 anni, residente in via Piccardi, che si trova ora ricoverato in prognosi riservata nell'ospedale del capoluogo isontino. L'uomo, al volante della sua Fiat Uno, percorreva il Vallone, alle 6.20, in direzione del valico di Merna. Forse un colpo di sonno all'origine dello schianto: all'altezza dell'aeroporto Duca D'Aosta, Bianco ha perso il controllo dell'auto, che ha sbandato e ha finito la sua corsa accartocciandosi su un albero. Sul posto è accorsa l'ambulanza del 118, ma per poter portare i primi soccorsi alla vittima sono dovuti intervenire anche i vigili del fuoco, che, con l'aiuto di due pinze oleodinamiche, hanno estratto il ferito dalle lamiere. Al pronto soccorso dell'ospedale civile le lesioni riportate dal giovane sono apparse subito serie. Bianco è stato sottoposto a un lungo intervento chirurgico prima di essere trasferito nel reparto di ortopedia.

Forse un colpo di sonno all'origine della sbandata sulla statale del Vallone. A Sistiana, infine, un ciclista è stato urtato da un'auto

Altrettanto grave l'incidente accaduto invece a Trieste, all'ora di pranzo, in viale Miramare. Anche in questo caso la prognosi è riservata. Erano circa le 13.15 quando una anziana signora, Carla Reja, 76 anni, abitante a Trieste in via Rosazzo 1, è stata investita da una Fiat Bravo mentre attraversava la strada, sulle strisce pedonali, all'altezza della gelateria Miramare. L'auto era condotta da Paolo D'Alessandro, 28 anni, abitante a Trieste in via Riva Traiano 8. Sulla dinamica sono ancora in corso gli accertamenti della Polstrada, che è arrivata sul luogo dell'incidente in contemporanea all'ambulanza del 118 e al medico di servizio. La donna era stesa a terra, priva di conoscenza. L'ambulanza è ripartita verso l'ospedale di Cattinara con il codice di massimo allarme: Carla Reja ha riportato trauma cranico ed è stata ricoverata in rianimazione.

Fortunatamente meno preoccupanti le conseguenze di un altro incidente, verificatosi poco dopo le 11, all'altezza del belvedere di Sistiana. Lucio Iviani, 52 anni, procedeva in sella alla sua bicicletta da corsa in direzione di Trieste, quando è stato urtato dall'auto condotta da Angela Fedora Comuzzi, 35 anni, di Monfalcone, che scendeva dallo svincolo autostradale. Il ciclista è rovinato a terra, riportando contusioni in varie parti del corpo, com'è stato accertato al pronto soccorso dell'ospedale di Cattinara. Nessun problema, invece, per la conducente dell'auto. I rilievi sono stati effettuati dalla Polstrada di Trieste.

Corsi per gli adulti: iscrizioni aperte fino al 30 ottobre

C'è tempo fino al 30 ottobre per chi volesse iscriversi ai corsi e ai laboratori istituiti nell'ambito del Centro territoriale di istruzione e formazione degli adulti, aperto non solo a chi voglia conseguire i diplomi della scuola dell'obbligo, ma anche a quanti desiderino migliorare le proprie competenze o arricchire il proprio bagaglio culturale, utilizzando un sistema pubblico e gratuito di formazione.

I corsi sono quindici. Si può scegliere fra licenza elementare, licenza media, uso del personal computer, Internet, grafica al computer, sistemi di videoscrittura, inglese di base, videocorso di inglese colloquiale, «Dalla Trieste di ieri alla Trieste di oggi», «L'Euro e la Comunità europea», «Laboratorio di lettura», «Cineforum: il cinema insegna la storia», «Orientamento e scienza del territorio».

Informazioni e moduli di iscrizione sono disponibili alla segreteria della scuola «Suvich», in via dei Cunicoli 8 (tel. 040.54166). Le attività si svolgono all'Istituto «Volta» di via Battisti, in fasce orarie comprese fra le 18 e le 21.30. Le lezioni per la licenza media e per l'approfondimento della lingua e cultura italiana per cittadini stranieri sono iniziate il 5 ottobre (ma ci si può ancora iscrivere appunto entro la fine del mese). I corsi di lingua inglese inizieranno ai primi di novembre e quelli di informatica in gennaio.

All'alba di domenica in una pizzeria di via Caprin

Ragazza importunata e scoppia una rissa

Protagonista dell'episodio un terzetto già noto alle forze dell'ordine

Un movimentato episodio ha interrotto, all'alba di ieri mattina, il sonno degli abitanti di via Caprin. In una pizzeria che tiene aperto fino alle ore piccole, e che già in passato è stata teatro di alterchi piuttosto accesi, un piccolo gruppo di balordi ha importunato una ragazza, provocando la reazione del giovane che la accompagnava. Dalle parole si è passati ai fatti e in men che non si dica si è scatenata la lite, che ha richiamato sul posto, a sirene spiegate, tre volanti della polizia, oltre ai sanitari del 118.

Erano circa le 4.30 del mattino quando L.D., una giovane di 32 anni, e Y.D., un ragazzo di 26, sono entrati nel locale per acquistare un paio di pizze. Mentre Y.D. completava l'ordinazione, la sua amica è rimasta in disparte, richiamando l'attenzione di tre giovani, già noti alle forze dell'ordine, che si trovavano nella pizzeria. Pare che i tre, Roberto Riosa, 33 anni, Massimo Srebot, 34 anni e Maurizio D'Iorio, 30 anni, abbiano rivolto frasi pesanti nei confronti di L.D., importunandola. A questo punto il ragazzo è corso in aiuto dell'amica, ma i tre non hanno gradito l'intromissione. Gli animi si sono surriscaldati all'istante e la baruffa è degenerata in rissa. La peggio l'ha avuta proprio Y.D., che è stato dapprima insultato, poi aggredito con ceffoni e pugni. Alla fine uno dei balordi gli ha fracassato in testa un bicchiere, lasciandolo a terra contuso e sanguinante. Anche la ragazza ne è uscita malconcia.

In via Caprin sono arrive subito un'ambulanza e l'auto del 118 con a bordo il medico, mentre gli esagitati venivano ridotti a più miti consigli dai poliziotti delle tre volanti. L.D. e Y.D. sono stati medicati al pronto soccorso di Cattinara e subito dimessi. Il giovane ha già querelato i suoi assalitori per ingiurie e lesioni.

Un giovane armato di coltello da «Arnoldo» in viale D'Annunzio

Rapina in gelateria alle 13.45 E la barista finisce rinchiusa

Un coltello lungo 15 centimetri nella mano, il volto travisato con un berretto, un paio di occhiali scuri e una sciarpa palestinese.

Così si è presentato ieri, all'interno della gelateria «Arnoldo» di viale d'Annunzio 60, un rapinatore di circa 30 anni. Erano le 13.45 e nel locale non c'era alcun cliente. Solo la barista. Il malvivente ha minacciato la giovane donna con la lama, si è fatto aprire il registratore di cassa, ha prelevato mezzo milione ed è scappato. Prima ha però chiuso a chiave nel bagno la malcapitata barista.

«Ho urlato, ho preso a pugni e calci la porta, ho invocato aiuto, ma nessuno mi sentiva. Il locale era vuoto. Dopo una decina di minuti sono stata soccorsa dal gelataio che lavora nel nostro laboratorio, adiacente al bar. Abbiamo chiamato subito la polizia. No, non era mai accaduto prima. Io leggevo il giornale, e me lo sono trovato di fronte col coltello in mano. A mio giudizio il rapinatore ha pesantemente rischiato. Se fossero entrati un paio di clienti poteva finire in altro modo....Fortunatamente non è accaduto».

Agli agenti della «volante 1», giunta in viale d'Annunzio un paio di minuti dopo la chiamata telefonica, la vittima della rapina ha fornito altri particolari significativi per le indagini. Ha spiegato che l'aggressore indossava un paio di jeans, un giubbotto «bomber» di colore verde. Il berretto col frontino era blu.

Numerosi controlli nelle vie adiacenti, ma del ragazzo (con una sciarpa palestinese sul volto) nessuna traccia: forse, un «colpo» preparato

Nelle vie limitrofe sono stati effettuati numerosi controlli, ma il tempo intercorso tra il colpo e l'allarme ha consentito al giovane di prendere il largo. I testi non hanno saputo riferire nemmeno la direzione di fuga, o se fosse stata usata una vettura, una moto o un ciclomotore. Nessun dato nemmeno sulla presenza in zona di eventuali complici. «Pali» o «autisti».

Gli investigatori della squadra mobile che nel pomeriggio hanno sentito la donna accreditano l'ipotesi di un drogato in crisi di astinenza. Questo dato stride però con la professionalità e la calma dimostrata dal rapinatore. Ha scelto i tempi giusti, quando i clienti si fanno più rari perchè è scattata l'ora del pranzo domenicale, ha chiuso la vittima nel bagno usando la chiave di cui probabilmente conosceva l'esistenza. E' stata questa la mossa vincente. Nei giorni scorsi lui o un «amico» devono aver compiuto un sopralluogo nella gelateria. Una verifica generale. Poi, coltello in mano, occhiali, berretto e sciarpa palestinese sul volto, è scattata la rapina. Domenica, ore 13.45. «Fuori i soldi».

c.e.

Ottomila persone in due giorni: un record

Tutti in fila sotto la pioggia per capire il segreto di Elettra, «macchina di luce»

Una «visita guidata» al Sincrotrone. (Foto di Lasorte)

Strada ingorgata, parcheggio da quasi 400 posti stracolmo, una lunga e paziente fila in attesa del turno (sotto una pioggia a tratti battente), e un totale di 5000 ingressi dalle 10 alle 17. Un successo semplicemente straordinario. L'anello di luce del Sincrotrone ha richiamato nella cittadella scientifica di Padriciano per l'iniziativa denominata «Porte aperte a Elettra» ottomila persone in due giorni. E quando quelle porte si sono chiuse, ancora un certo numero di visitatori è rimasto fuori. Sarà per il prossimo anno?

C'erano giovani, famiglie al completo, anziani, gitanti. Il gruppo più numeroso e folcloristico? Ben centocinque cicloturisti, in regolamentari pantaloncini corti. Organizzate e ben guidate pure le persone con handicap, mentre è stato allestito un servizio-guida particolare per gli audiolesi. I «curiosi» sono venuti anche da Padova, Treviso, Vicenza, Venezia, Slovenia e Croazia. Elettra ha saputo pubblicizzarsi, ma il fenomeno della gita scientifica le è «esploso fra le mani».

Se i gruppi guidati erano previsti di trenta persone, ieri pomeriggio a un certo punto sono stati trasformati in gruppponi di settanta-ottanta, per riuscire ad accontentare il più gran numero di aspiranti. I dipendenti del Sincrotrone sono poco più di duecento, e settanta - divisi nelle due giornate della manifestazione - hanno assicurato una presenza volontaria per servire da guide: fisici e ingegneri che conoscono tutti i segreti di questo straordinario sito.

La prima tappa della visita era un video, appositamente creato per illustrare a grandi linee il luogo con la sua storia e le sue attività. Quindi i gruppi si spostavano con la loro guida verso sei postazioni, per approfondire i segreti della «macchina di luce». All'uscita, ciascuno ha ricevuto un questionario (e tutti sono stati cortesemente compilati), con domande sull'organizzazione complessiva e sul grado di apprendimento e comprensione.

Molte risposte hanno fatto riferimento al desiderio delle persone di essere più costantemente informate sul mondo di Elettra. Un segno importante: Trieste-città va incontro a Trieste-scienza, per lungo tempo considerata un mondo troppo a parte, e una fama meno astratta si diffonde anche nelle regioni circostanti.

La strada per Basovizza ha registrato naturalmente code spaventose, ma un buon supporto è stato dato dalla presenza di Polstrada, Carabinieri e vigili urbani. L'Act ha accolto l'invito di dedicare una corsa speciale ad Elettra, con frequenza ogni dieci minuti (consentendo così all'organizzazione di programmare meglio i tempi d'ingresso). Un po' sopraffatti dagli eventi, gli organizzatori della due-giorni devono adesso tirare le fila della manifestazione, che ha debuttato l'anno scorso con un solo giorno di apertura, quest'anno ha raddoppiato, e il prossimo vedremo.

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 12 PAROLE

Gli avvisi si ordinano presso le sedi della SOCIETA' PUBBLICITA' EDITORIALE S.p.A.

TRIESTE: sportello via Silvio Pellico 4, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. Orario 8.30-12.30, 15-18.30, tutti i giorni feriali. Sabato: 8.30-12.30. UDINE: via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630; GORIZIA: corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354; MONFALCONE: largo Anconetta 5, tel. 0481/798829, fax 0481/798828; PORDENONE: piazzetta Ottoboni 4, tel. 0431/27100, fax 0434/209008; MILANO: Direzione: viale Milanofiori, strada 3/a, Palazzo B/10, 20090 Assago, tel. 02/57577.1; sportello via Crocefisso 5, tel. 02/86450714; BERGAMO: via G. D'Alzano 4/f, tel. 035/222100; BOLOGNA: sportello via Gramsci 7, tel. 051/253267; BOLZANO: via Dante 5, tel. 0471/978478; BRESCIA: via S. Martino della Battaglia 2, tel./fax 030/42353; FIRENZE: sportello viale Giovine Italia 17 (angolo via Paolieri), tel. 055/2346043; LODI: via Marsala 55, tel. 0371/427220; MONZA: corso Vittorio Emanuele 1, tel. 039/2301008; PADOVA: via Marsilio da Padova 22, tel. 049/8754583; ROMA: via Barberini 68, tel. 06/42105311; TORINO: corso Massimo d'Azeglio 60, tel. 011/6688555; TRENTO: via delle Missioni Africane 17, tel. 0461/886257.

La SOCIETA' PUBBLICITA' EDITORIALE non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.

In caso di mancata distribuzione del giornale, per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche. In TUTTE le rubriche verranno accettati avvisi TOTALMENTE in neretto a tariffa doppia.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti.

La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 lavoro personale servizio - richieste; 2 lavoro personale servizio - offerte; 3 impiego e lavoro - richieste; 4 impiego e lavoro - offerte; 5 rappresentanti - piazzisti; 6 lavoro a domicilio artigianato; 7 professionisti - consulenze; 8 istruzione; 9 vendite d'occasione; 10 acquisti d'occasione; 11 mobili e pianoforti; 12 commerciali; 13 alimentari; 14 auto, moto, cicli; 15 roulotte, nautica, sport; 16 stanze e pensioni - richieste; 17 stanze e pensioni - offerte; 18 appartamenti e locali - richieste affitto; 19 appartamenti e locali offerte affitto; 20 capitali, aziende; 21 case, ville, terreni - acquisti; 22 case, ville, terreni - vendite; 23 turismo, villeggiature; 24 smarrimenti; 25 animali; 26 matrimoniali; 27 diversi.

Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903).

Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola: numeri 1 - 3 lire 700 feriale, festivo + feriale lire 1100; numeri 2 - 4 - 5 - 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 lire 1700 feriale, festivo + feriale 2500, numeri 20 - 21 - 22 - 23 - 24 - 25 - 26 - 27 lire 1850 feriale, festivo + feriale lire 2800.

L'accettazione delle inserzioni per il giorno successivo termina alle ore 12.

Dopo tale orario gli annunci verranno pubblicati, con carattere neretto, nella rubrica «avvisi urgenti», applicando la tariffa prevista.

Impiego e lavoro
richieste

RESPONSABILE amministrativo ultradecennale esperienza esamina offerte preferita collaborazione esterna fatturabile. Scrivere C. Identità AA1847826 Fermoposta Posta Centrale Gorizia. (B00)

Impiego e lavoro
offerte

A.A.A. SELEZIONIAMO part-time 1.500.000 mensili 2.500.000 tempo-pieno. Telefonare lunedì 18-19 0481/808698. (A00)

A.A.A. STUDIO dentistico cerca odontoiatra. Scrivere Cassetta Spe 12/B Udine. (Gud)

A Cormons ditta Form arredamenti cerca esperto montaggio mobili 0335/284360. (B00)

ALLEANZA Assicurazioni nell'ambito dei programmi di sviluppo previsti per l'anno 98/99 seleziona laureati e diplomati da inserire nel proprio organico per territorio Gorizia e comuni limitrofi, con mansioni organizzative e produttive. Inviare curriculum vitae ad Alleanza Assicurazioni, Agenzia generale di Gorizia, C.so Italia 51. (C00)

AZIENDA leader per apertura nuova zona cerca giovani automuniti per Trieste e provincia, lavoro anche part-time. Guadagni 2-4 milioni mensili. Sede legale telefonare 0422/345000. (A00)

AZIENDA triestina per ampliamento organico assume a tempo determinato tubisti specializzati tel. allo 0335/6305820. (A11020)

EURO RISTORANTE SITO IN PALACE HOTEL corso Italia n. 63 a Gorizia, assume sig.ra pratica servizio ristorante. Obbligatoria la conoscenza delle lingue. Fax 0481/31658. (B00)

INDUSTRIA sedie zona Palmanova ricerca magazziniere carico scarico imballaggio, attrezzista operatore su macchine, verniciatore e carteggiatrice tel. 0432/997497 ore ufficio. (GUD00)

PRIMARIA azienda di distribuzionie ricerca promoters automonunite per attività di pubbliche relazioni e censimento di punti vendita tramite colloquio/intervista ai titolari. Corso di formazione interno + rimborso spese + incentivi. Astenersi perditempo. Telefonare orario ufficio allo 0431/91412 e chiedere del sig. Maurizio. (Co694)

PRIMARIO gruppo svizzero seleziona diplomati laureati minimo 25 anni zona Trieste Venezia Giulia 0432-502090. (A.00)

PULITRICI esperte automunite orario flessibile disponibilità piena cerca azienda servizi. Presentarsi ore 8-12 via Galleria 16/A Trieste. (A00)

RAGAZZA esperta danza moderna hip-hop, aiuto insegnamento pomeridiano, chiami al 638542. (A11080)

STUDIO dentistico cerca medico ortodontista. Scrivere Cassetta Spe 11/B Udine. (GUd)

Rappresentanti

2 agenti vendita, anche prima esperienza, Spa leader proprio settore seleziona per Ud/Go. Si richiedono spiccata predisposizione ai contatti interpersonali, personalità e ambizione. Si offrono formazione, trattamento economico ad alto livello, reali prospettive di carriera. Per colloquio telefonare allo 0432/470366 dalle 16.30 in poi. (G.Bo)

Lavoro a domicilio
artigianato

RIPARAZIONE, sostituzione rolè, veneziane. Riparazioni idrauliche, elettriche. Interventi 24 su 24. Telefonare 0335/8160335. (A11115)

Acquisti d'occasione

ANTIQUARIO acquista in contanti mobili quadri libri soprammobili tel. 040-412201, 382752. (A.10936)

Continua in 18.a pagina

comune di trieste
in collaborazione
con le asssociazioni
di categoria

3500 LIRE DI PARCHEGGIO GRATUITO*
AGLI ACQUIRENTI DEL LUNEDÌ

I biglietti potranno essere utilizzati durante la settimana del lunedì in cui è stato fatto l'acquisto: farà fede il timbro del negozio e la data d'acquisto indicata sul biglietto.

* Fino ad esaurimento buoni

NEGOZI APERTI IL LUNEDI' POMERIGGIO

L'ABBIGLIAMENTO, LE BORSE

Abbigliamento Adriana	str. di Fiume 34/b
Barbarossa	v. S. Caterina 8/c
By America	v. Dante 10
Camiceria Scheri	v. Crispi 2
Christine	p.zza Borsa 15
Corner	v. Mazzini 28
Cotton Bels	c.so Italia 2
Dimensione sport	v. Milano 21
Drioli	v. XXX Ottobre 1
Fantasia	c.so Saba 16
Fantasia	v. Carducci 14
Ferfoglia	v. Mazzini 46
Folies Bergeres	v. Carducci 17
Foot Locker	c. Italia 7/A
Godina	v. Carducci 10
Guess	c.so Italia 31
Grey and Blue	v. Milano 22
Guina	v. Genova 12
Habibi Store	v. XXX Ottobre 5
Intimania	v. Imbriani ang. Mazzini
Jean Marie	v. Imbriani 5
La Fragola	v. Imbriani 6
Manifatture Nino	p.zza Sansovino 8
Marella	v. Dante 3/a
Marina Vlach	v. S. Caterina 7
Max & Co.	p.zza della Borsa 8
Max Mara	v. Carducci 23
Mizzan Graziella	p.zza Puecher 4
Modasport Snc	v. Roma 23
Mode Carmen	v. Costalunga 24
Nara Camicie	v. S. Lazzaro 13
Ostuni Surf	via Machiavelli 28/c
Pappagiallo	v. Oriani 7
Rigutti Abbigliamento Uomo	v. Mazzini ang. Imbriani
Speranza	v. Filzi 2
Top Sail Store Srl	v.le Miramare 17

LE SCARPE

Bata	p.zza Borsa 1
Bata	v. Cellini 2
Calzature Battisti	v. Battisti 23
Calzaturificio Donda	l.go Barriera 5/6
Castiglioni	c.so Saba 2
Guina Le Scarpe	v. Genova 21
Italo Mariani	p.te della Fabra ang. v. Carducci
La Nouvelle	p.zza Borsa 6
Pascolini Calzature	corso Saba 29
Rosini	c.so Italia 4

FOTOGRAFIA E OTTICA

Attualfoto	v. dell'Istria 8
Giacomo Avanzo	p.zza Cavana 7
Ottica Memmi	c.so Italia 17
Ottica Giornalfoto	p.zza Borsa 3
Radio Chino	l.go Santorio 5
Salmoiraghi Viganò	volti di Chiozza 1

I GIOCATTOLI

Città del sole/Lupus in fabula	v. Timeus 4
Giokit	v. S. Nicolò 21
Oltre La Luna	v. S. Maurizio 4/b
Pagani	l.go Barriera 12

LE CARTOLERIE, LE LIBRERIE, I DISCHI E I VIDEO

Bomboniere Jolly	v. Parini 2
Brain Music Snc	v. Giulia 64/C
Discoteca 33	v. Milano 27/A
I clips	v. Raffaello Sanzio 34
La Bancarella	v. dell'Istria 14
Libreria Demetra	v. Imbriani 7
Libreria Einaudi	v. Coroneo 1
Libreria Internaz. Borsatti	v. Ponchielli 3
Libreria Italo Svevo	c.so Italia 9
Libreria La Fenice	v. Battisti 6
Martino Kramer Snc	l.go Santorio 2
Ricordi	v. S. Lazzaro 12
Top Video Music	v. Foscolo 32
Via col video	v. Milano 15
Videolandgames	via Rismondo 4
Video Time	p.zza C. Alberto 1

L'ORO, GLI OROLOGI, I GIOIELLI

Re Mida	v. Foschiatti 9/b

GLI ANIMALI E IL LORO CIBO

Il Bestiario	p.zza Tommaseo 2
Tropical 2000	p.zza Puecher 8

GLI ELETTRODOMESTICI, LA TELEFONIA E GLI ARTICOLI TECNICI

I.C.A.T. Commerciale srl	v. Fonderia 5
Luce 2000	v. Battisti 20
Maizen	v. Giulia 5
SEM Società edile Muiesan	v. Scomparini 28
Trieste Car Audio	v. Geppa 10

GLI ALIMENTARI

Il Discount	v. Orsera 13/15
In's Mercato S.p.A.	v. Diaz 21
In's Mercato S.p.A. (con parcheggio)	v. Catullo 1
In's Mercato S.p.A.	v. Revoltella 10
L'alimentazione	v.le Miramare 117/c
Salumeria Sartori	v. Giulia 13
Panificio con rivendita di S. Canciani	v. dell'Istria 60
Eurospar	v. dei Leo 7

I GRANDI MAGAZZINI E I CENTRI COMMERCIALI

Brico Center Bosco	v. Giulia 88
Coin	c.so Italia 16
Standa	v.le XX Settembre 20
Upim	c.so Italia 18
Upim	l.go Barriera 7

ERBORISTERIE

Il Girasole	v. Milano 22/b

I PROFUMI

Cosulich Club	p.zza Borsa 4
Cosulich Profumerie	p.zza Borsa 4
Cosulich Profumerie	v. Carducci 24
Cosulich Profumerie	v. Battisti 2
Cosulich Profumerie	v. Conti 11
Cosulich Profumerie	c.po S. Giacomo 2
Cosulich Profumerie	v. Roma 28
Cosulich Profumerie Coiffure Service	v. Crispi 7
J. P. Guerin Parfums	v. Tarabocchia 3
Laguna Beauty Loft	v. Imbriani 7
Max	v. dell'Istria 16
Profum. Bonitta Licia	v. Mazzini 55
Profum. Bonitta Licia	v. Roma 21
Profumeria Komauli	p.zza C. Alberto 7
Profumeria Portici	Portici di Chiozza 1

ARTICOLI MEDICALI E SANITARI

Salus Fabri e Persi	v. Slataper 6

LE COSE DI CASA

CGM Centro Gas	via del Lavatoio 3/a
Dolce Divani	Contovello
Edi Mobili	v. Baiamonti 3
Elio Arredamenti	Prosecco 546
L.E.A. Motor Bike	Prosecco 13
Marchi & Marchi	c.so Italia 24
Moscheni colori	v. F. Venezian 7/B
Novacolor snc	v.le D'Annunzio 21
Proposta Arredi & Design	v. Rossetti 8

AUTO E ACCESSORI

Antonio Grandi Srl	v. Flavia 120
Autoricambi Favento	v. Flavia 60/1
Autoricambi Favento	v. Gravisi 1
Casa della Batteria	v. Frausin 16
Conti & Corsini & Zanon	p.zza Oberdan 4
L.E.A.	Contovello
La Flavia autoaccessori	v. Flavia 60
Lucioli	v. Flavia 104
Lucioli	Rot. d. Boschetto 3/1
Renault Zagaria	piazza Sansovino 2
Tri Auto Srl	v. Flavia 22

MOTOCICLI E ACCESSORI

Moto Shop	v. S. Francesco 66
Motoshop due	v. Giulia 10

NEGOZI APERTI IL LUNEDÌ NEL CENTRO COMMERCIALE «IL GIULIA» VIA GIULIA 75/3

Azeta centro ottico	ottico
Aactuality Interexport	tappeti
Arthur & James	animali e accessori
Tutto Chicco	articoli bambini
Bianchi	articoli regalo
Bianchi	bar
Chiosco tabacchi	rivendita tabacchi
Buffet Masè	buffet ristorante
Basic Intim	biancheria
Brava	biancheria
Pizza New	pizza a taglio
Stefanel-Stefanel kid's	abbigliamento
Sweet Sweet Way	caramelle dolciumi
Andersen fiori	piante e fiori
Bijoux	
Giulialibri	libreria
Gold Gallery	oreficeria
F.lli Piccini	pelletterie
Chic	abbigliamento donna
Sax & Son's	abbigliamento uomo
Hervi's Sport	articoli sportivi
Punto Natura	frullati gelati
La Colombiana	spezie e coloniali
C'è Bassetti	biancheria tessile casa
Lupus	abbigliamento giocattoli
Lupus in fabula	giocattoli
Oviesse	grande magazzino
Nara camicie	camiceria
Nara maglie	maglieria
And	camiceria
L'altra moda	abbigliamento donna
Original Marines	abbigl. donna-uomo-bambino
Mc Donald's	ristorante
Megahertz	telefoni e accessori
Caffè Viennese	bar
Pittarello calzature	calzature
Cosulich Club	profumeria
Photo Star	foto sviluppo
Rigutti	abbigliamento uomo
Side	elettrodomestici Hi F
Mister Minit	chiavi calzolaio
Smolars	cartoleria giocattoli
Pam	supermercato
Giorgio Valeri	maglieria donna
Sweet Art	poster

NEGOZI IN DEROGA APERTI IL SABATO MATTINA

3 P Fai da te	v. Coroneo 17
Centrocolori	v. Coroneo 6
Centro Vernici	v. Lazzaretto Vecchio 1
Colorificio Arcobaleno	v. Zorutti 26
Colorificio Triestino	v. Giulia 6
Moscheni Colori	v. F. Venezian 7/B
Novacolor	viale D'Annunzio 21
Varesano Raniero	v. Coroneo 1

chiunque aderirà all'iniziativa, verrà inserito gratuitamente in questa pubblicità, previa presentazione del nuovo orario, al comune di trieste

Trieste

grafica lapis - M&M trieste

Gli iscritti alla Barcolana

In relazione alla recente XXX regata Barcolana sarei grato se qualche esperto del settore mi spiegasse l'enorme divario esistente fra il numero degli iscritti (1578) e quello degli arrivati (950).

Tenuto conto che domenica 11 ottobre era una giornata tranquilla e di sole, senza bora, pioggia, tempesta, ecc. dove sono finiti ben 628 concorrenti? Corre voce che l'iscrizione alla Barcolana sia ormai divenuta una moda fra i velisti, giusto per poter dire «c'ero anch'io» (magari solo nell'elenco dei partecipanti iscritti) e per poter anche ritirare l'ambita maglietta/ricordo da mostrare poi, con orgoglio... marinaro, ai poveri amici rimasti a casa.

Quanto a correre sul mare, beh... Può essere che la Barcolana si stia trasformando in una manifestazione mondano/vanitosa, nonché supercommercializzata, alla faccia della sportività d'origine?

Fabio Ferluga

IL CASO

Trieste Contemporanea interviene sulle «sovrapposizioni» citate da Illy in merito a iniziative di enti diversi dal Comune

Né targhe né doppioni: qui si fa cultura

Il sindaco Illy, nella sua recente intervista pubblicata dal Piccolo il 14 ottobre, indica la cultura, e specificatamente Trieste Contemporanea, come esempio delle difficoltà di collaborazione tra Camera di commercio e Comune. Crediamo che difficoltà tra i due enti possano essere generate da altri e ben più importanti problemi, per cui siamo rimasti sorpresi che Trieste Contemporanea occupi uno spazio così importante nelle valutazioni del sindaco, tanto da essere citata pubblicamente.

Preoccupa invece la sua domanda retorica: «C'era bisogno di Trieste Contemporanea?». Sorprende che il sindaco si proponga come supremo giudice, valutando, nella città da lui amministrata, persino il diritto di esistenza delle iniziative culturali organizzate e finanziate da enti diversi dal Comune. Pensiamo, come tutti i cittadini, che sia di competenza del sindaco valutare ciò di cui la città ha bisogno, naturalmente anche nel settore culturale. Preoccuparsi di ciò di cui la città non ha bisogno è forse eccessivo e potrebbe evocare facilmente altri tempi nei quali la cultura, in quanto efficace strumento di propaganda, veniva controllata dallo Stato.

Evidentemente il sindaco è libero di appoggiare ciò che gli sembra opportuno, cosa che ha fatto in effetti e con esito negativo nei confronti di Trieste Contemporanea, respingendo non solo una collaborazione effettiva, da noi richiesta ufficialmente, ma negandoci perfino il patrocinio.

Quanto alla Camera di commercio, che ci ha permesso con fiducia di nascere, essa ha riunito democraticamente in un comitato le associazioni cittadine le quali, ciascuna nel proprio campo specifico, hanno dimostrato negli anni capacità di invenzione e professionalità, con lo scopo di promuovere un dialogo stabile e continuo, tramite l'arte contemporanea, tra la nostra città e l'Europa centro orientale. Il sindaco Illy ritiene invece che noi produciamo «doppioni» e «sovrapposizioni» anche quando iniziative come il concorso internazionale di design e il Premio Trieste Contemporanea (assegnato l'anno scorso al presidente del Parlamento della Lituania Vytautas Landsbergis) ci sembrano formule abbastanza nuove. E che pensare poi della nostra sezione musica con la quale forse colmiamo una lacuna pressoché totale nella nostra città nel campo della musica d'oggi?

Recentemente Gillo Dorfles e il segretario di Stato agli Affari esteri ungherese, presenti a Trieste all'apertura delle nostre manifestazioni, hanno sottolineato l'importanza della nostra attività nello scambio culturale di quest'area geografica e l'hanno fortemente incoraggiata.

Sappiamo che anche il sindaco non considera superfluo, per una città come Trieste, il dialogo più ampio possibile con i Paesi dell'Europa dell'Est. E anche noi siamo convinti che una pluralità di iniziative in campo culturale non nuoce; per questo nostra intenzione è, invece che alimentare diatribe inutili, auspicare, proprio nel campo della cultura e per il bene della città, maggiore apertura e spazio per la discussione e la costruzione.

Giuliana Carbi
presidente Comitato Trieste Contemporanea

I vigili del fuoco di Sagrado all'opera nel 1908

L'attrezzatura usata per domare le fiamme non era propriamente catalogabile tra le più moderne, ma neppure allora l'efficienza mancava: ne dà una dimostrazione questa immagine scattata il 16 agosto del 1908, giornata in cui fu inaugurata la nuova sede dei vigili del fuoco di Sagrado. Ecco dunque i pompieri all'opera con le scale, una botte d'acqua e i manicotti dell'acqua.

Pietro Covre

Bilinguismo? No, esperanto

In risposta a una lettera aperta a firma del sig. Alessandro Cisilin pubblicata sabato 10 ottobre sul Piccolo con il titolo «Giovani a scuola di sloveno. Per il bene della città» indirizzato all'on. Roberto Menia, contesto vivamente ciò che tale signore asserisce.

Piuttosto il signor Cisilin, se fosse sincero veramente, proporrebbe a Trieste e ai suoi cittadini, in maggioranza italiani (dato che è lui a parlare per primo di minoranza) perché fino a prova contraria siamo in Italia... di proporre l'inserimento – e sì in questo caso, anche obbligatorio – della lingua internazionale per eccellenza che è l'esperanto. C'è una boria fortemente falsata nell'asserire che noi italiani siamo «una rumorosa minoranza di triestini slavofobi... Mi sembra che altri siano una troppo rumorosa minoranza slavofona.

Quanto a quello che Cisilin scrive sul «conforto di un'ampia riconoscenza da parte di molti cittadini» non ne comprendo assolutamente il significato se non quello di pretendere una cultura e una lingua che non ci appartengono. Neanche gli slavi accettano la nostra lingua e la nostra cultura.

Quanto ai pesanti insulti che l'on. Menia elargisce a quei cittadini che la pensano come Cisilin, rispondo che sarebbe ora di finirla con questi attacchi. Se qui da noi non si sta bene, o ci si comporta come in tutti gli altri Paesi del mondo, o si prendono le valigie e si parte. Se vuole cambiare pagina, ecco: ho dato un valido suggerimento.

Gloria Cattaruzza

Il parcheggio di Sant'Andrea

L'acquisto del parcheggio coperto di Sant'Andrea per la cifra di 16 miliardi è un classico esempio di sperpero del pubblico denaro. Pagare tale somma per una struttura inutilizzata e dai notevoli costi di gestione e manutenzione si rivela essere un pessimo affare per l'acquirente e un vero regalo al venditore.

L'amministrazione comunale, in questa operazione, dimostra di non interessarsi minimamente di far fruttare i propri investimenti, e sancisce, una volta in più, che il rischio d'impresa dell'imprenditore che lavora con la pubblica amministrazione è nullo. Ad avvalorare ciò alcune considerazioni: gli 800 posti macchina del parcheggio vengono a costare 20 milioni l'uno, cioè 2 milioni a metro quadrato il fazzoletto d'asfalto di circa 10 metri quadri che costituisce il posto macchina.

Non riuscendo a immaginare quali siano stati i retroscena che abbiano portato a questa situazione, concludo asserendo che, in questa operazione, l'interesse del cittadino non è stato tutelato, perciò questo balzello non va pagato. Diversamente, ritengo ci siano tutte le motivazioni per chiedere il rimborso ai responsabili di quanto speso. Nei fatti non bisogna dimenticare che, dal prossimo anno, il Comune potrà incidere direttamente sull'Irpef con una tassa aggiunta se il bilancio ne evidenziasse la necessità.

Livio Tagliapietra

La comparsa delle cornacchie

Desidero rispondere al signor Bressi, curatore del Museo di Storia naturale, in merito alla grande diffusione di cornacchie nella provincia di Trieste.

Ho affermato che le cornacchie, mangiando le uova di fringuelli, merli, passeri, ecc., hanno di fatto provocato la scomparsa di tali uccelli dal nostro territorio. Il signor Bressi mi parla di leggenda metropolitana, di esatta denominazione della cornacchia grigia, di approccio sereno e scientifico e quant'altro (grazie a Dio, c'è sempre tanto da imparare!) e mi dice che, similmente ad altre specie selvatiche come topi, gabbiani, volpi, coyote, le cornacchie sono qui arrivate perché attratte dal cibo e dalla mancanza di nemici naturali. Questa sì che è una bella teoria e neanche tanto originale!

Io vivo da 15 anni a San Dorligo, a due passi dalla Valle, e prima ho abitato per decenni a Trieste-città e dico che se è vero, come è vero, che prima le cornacchie non c'erano, vuol dire che sono state portate qui da qualcuno; questo perché bisognava annientare i colombi e con un metodo assolutamente naturale.

Sia come sia, se mi guardo intorno, vedo che c'è ben poco di cui poter gioire e la mancanza di fringuelli, passeri, merli e tordi mi rende ancor più triste.

Primo Generoso

Un monumento da risistemare

Nel lontano maggio '96, percorrendo la statale 14, ho notato che davanti al monumento «Ai lupi di Toscana» sostava una scolaresca in gita turistico-culturale intenta a osservare la targa posta sul costone roccioso; questi ragazzi stavano tentando di leggerne il testo, vanamente a causa delle pessime condizioni di detta targa, logorata dal trascorrere del tempo e dagli agenti atmosferici.

Mi sono quindi avvicinato e ho potuto pure io constatare che era ed è tuttora impossibile decifrare le parole scolpite.

Essendo il monumento in questione – assieme alla chiesa di San Giovanni in Tuba e alle risorgive del Timavo – luogo di continua meta turistica, mi sono ripromesso d'interessarmene al fine di giungere al ripristino, o quantomeno alla riverniciatura delle parole scolpite. Ho ritenuto ingenuamente che tale mia iniziativa fosse di facile attuazione, ma poi mi sono immediatamente accorto dell'esistenza di molteplici complicazioni, determinate da lotte di competenza.

Per primo ho contattato il Comitato onoranze ai Caduti, dove, pur trattandomi con la massima cortesia, non hanno potuto fare altro che mettermi al corrente che la questione non era di loro competenza. Mi sono quindi rivolto alla Provincia, dove mi è stato subito fatta presente la necessità di almeno un minimo di documentazione, specie per quanto riguardava la proprietà del terreno in cui è sito il monumento.

Poi, a seguito di un colloquio con il presidente della Provincia Renzo Codarin, ho ottenuto immediatamente la sua piena disponibilità a seguire da vicino e in prima persona l'intera vicenda, cosa che ha fatto e continua a fare.

Nel contempo ho interpellato pure l'allora sindaco del mio Comune, Giorgio Depangher, verificando che era peraltro già stato informato dallo stesso Codarin; eravamo allora in piena estate '97 e Depangher, dopo avermi assicurato che la relativa pratica era già pronta nel suo cassetto, mi ha pregato soltanto di avere un po' di pazienza, con la promessa verbale che non appena trascorse le ferie agostane si sarebbe giunti a una soluzione definitiva. Per me è stato naturale a quel punto auspicare una chiusura del caso almeno entro la ricorrenza del 4 novembre. Invece l'ex sindaco Depangher, concluse le ferie, ha terminato pure, nell'autunno successivo, il suo mandato alla guida del municipio, ma fino a questo momento non mi è mai giunto nemmeno il minimo segnale di riscontro.

Deciso a non arrendermi, mi sono rivolto nuovamente al presidente della Provincia: pure lui è rimasto stupito e incredulo, garantendomi comunque un suo ulteriore interessamento. Infatti, il presidente Codarin ha inviato una missiva al generale Francesco Cipriani, Comandante della Regione militare del Friuli-Venezia Giulia e trasmesso al sottoscritto la documentazione connessa all'intero iter.

Il problema, nonostante tutti i miei sforzi, non è stato ancora risolto. Ho pure pensato, non lo nascondo, di provvedere personalmente, ma sono stato vivamente sconsigliato perché, per ben che andasse, mi sarei preso una denuncia.

Di fronte a simili difficoltà non mi rimane che portare a conoscenza della gente come un compito che mi sono assunto per puro senso civico e che sembrava semplice si è invece trasformato in una vera e propria odissea.

Ringrazio ancora il presidente della Provincia per la sua sensibilità, con l'augurio che almeno per la ricorrenza del 4 novembre di quest'anno venga scritta la parola fine.

Giancarlo Zanolla
presidente del circolo «A. Grilz» di Alleanza Nazionale di Duino-Aurisina

LA REPLICA

Finanze, i 384 miliardi contestati: parla l'avvocato di uno dei funzionari coinvolti

Quelle accuse sono infondate

In merito all'articolo pubblicato sul Piccolo domenica 4 ottobre scorso, con il titolo «Ancora veleni...», a firma Salvini, il sottoscritto avv. Fabrizio Schioppa, in considerazione del fatto che le dichiarazioni contenute nello stesso e attribuite al dott. Zinno, sono non solo non rispondenti alla realtà dei fatti, ma anche gravemente offensive dell'onorabilità e professionalità dell'avv. Pietro Volpe, vuole rettificare: 1) L'avv. Pietro Volpe, in sede di procedimento disciplinare a suo carico, è stato prosciolto da ogni addebito con decisione della Dre Veneto n. 110/98, con il seguente dispositivo: «Decreta ai sensi dell'art. 24 comma 7.o Ccnl la chiusura del procedimento non essendovi luogo a procedere disciplinarmente poiché le violazioni contestate (n.d.s.: dal dott. Zinno) risultano infondate in merito». Il dott. Zinno, pertanto, non rispetta neppure il giudicato di un organo dello stesso ministero, il quale ha vagliato l'intera vicenda in posizione di terzietà. 2) La condanna per colpa grave dell'avv. Salimei inflitta dalle Sezioni unite della Cassazione non è un'invenzione dell'avv. Volpe. Tale sentenza, infatti, è stata pubblicata su varie riviste giuridiche che, evidentemente, non vengono abitualmente lette dal dott. Zinno. Ecco il testo della massima: «Costituisce colpa grave, forte della responsabilità aggravata di cui all'art. 96 c.p.c., la pretesa per la seconda volta di un credito che contestualmente si afferma essere già stato pagato in precedenza, tanto più se la difesa sia svolta dall'Avvocatura dello Stato che, pur difendendo e rappresentando la P. A., ha anche un ulteriore dovere di maggiore diligenza che le deriva dall'appartenenza a una pubblica istituzione ed è portatrice dell'esigenza generale di lealtà dell'azione amministrativa». (Cass. civ., sez. un., 5.2.97, n. 1082 in causa Min. fin. c. Sculco e altro in Riviste Mass., 1997 Contratti, 1997, 1627, Boll. Trib., 1997, 1309). 3) L'avv. Volpe a tutt'oggi non ha ricevuto alcuna contestazione dalla Corte dei Conti. 4) Altrettanto infondata l'accusa di aver offeso il difensore della controparte: infatti, nella sentenza di rigetto dell'appello, non vi è stata alcuna condanna in tal senso, né alcun risarcimento gli è stato richiesto dal difensore delle Generali.

avv. Fabrizio Schioppa

Il piccolo Vittorio

Un ritratto di nonno Vittorio in posa davanti all'obiettivo quando aveva soltanto quattro anni. Al nonno un carissimo saluto da parte di Federica, Agnese e Bryan Ballarin.

Mille auguri a Marisa

Questa istantanea scattata tanto tempo fa a Pontassieve (Firenze) ritrae la piccola Marisa, che oggi festeggia il compleanno. A lei mille auguri da chi le vuole bene.

COPPA TRIESTE Sofferto successo sul Laurent Rebula: rete decisiva segnata da Mikelus

Moto Shop, slalom vincente tra 7 gol

Uno scatenato Morgan (tripletta) decide Rapid... amente per l'Eurospin

Laurent Rebula 3
Moto Shop 4

MARCATORI: 12' Pertot, 20' Fantina, 28' Cucarich, 32' e 34' Fantina, 48' Elias, 51' Mikelus.
LAURENT REBULA: Toffolet, Pertot, Cucarich (Elias), Ienco (Furone), Veronese, Cerchi, Mikelus. All. Tremul.
MOTO SHOP: Vitrani, Bullo, Gellici, Palazzo (Mitrovic), Marconi (Covacevich), Sircely, Fantina. All: Strazzullo.

Sofferto successo per il Moto Shop che supera un buon Laurent Rebula al termine di sessanta minuti combattuti. Una vittoria pesante per gli uomini di Strazzullo che, con i tre punti conquistati, si portano a quota sette scavalcando in classifica l'avversaria. Primi minuti equilibrati quindi Moto Shop in vantaggio. Corre il 12' quando Cucarich, su calcio d'angolo, pennella un cross per Pertot che di destro fulmina Vitrani. Sotto di un gol il Rebula si spinge in avanti con decisione e, otto minuti più tardi, raggiunge il pareggio grazie a un gran sinistro di Fantina. A due minuti dal riposo Moto Shop di nuovo in vantaggio: assist di Mikelus per Cucarich che dal limite, con un gran destro, infila imparabilmente sotto la traversa. Parte forte il Rebula nel secondo tempo e nel giro di quattro minuti ribalta il risultato sfruttando due prodezze del sempre presente Fantina. In vantaggio di un gol la compagine di Tremul arretra consentendo al Moto Shop di rendersi pericoloso. Il pareggio arriva così al 18' quando Elias, di testa, ribadisce nella porta sguarnita una deviazione del bravo Vitrani. Tre minuti più tardi il gol partita siglato da Mikelus il quale, lasciato colpevolmente solo dalla difesa avversaria, non ha problemi a segnarsi a referto.

lo.ga.

Disc. Eurospin 3
Rapid Gsa 2

MARCATORI: 19', 41' e 51' Morgan, 37' Bon, 55' Possega.
DISCOUNT EUROSPIN: Hrovatin, Brusadin, Sifanno, Morgan, Sanna, Trost, Mauri.
RAPID GSA: Paniconi, Sillani, Oldani, Vaccaro (Possega), Penco, Bon, Santelli.

Una tripletta dello scatenato Morgan decide la sfida tra Discount Eurospin e Rapid Gsa. Una gara equilibrata che ha registrato occasioni su ambo i lati ma che, alla fine, ha premiato la formazione più abile a concretizzare le palle-gol. Partenza decisa del Gsa che al 5', con Santelli, impegna Hrovatin a terra e quattro minuti più tardi vede Oldani concludere alta sulla traversa una conclusione dal limite. Al 12' si fa vivo l'Eurospin ma il tiro di Morgan viene respinto da Paniconi il quale, sette minuti più tardi, nulla può fare sulla conclusione del centravanti avversario. Nella ripresa, al 4', una punizione battuta da Oldani termina di poco alta sulla traversa. Un minuto più tardi rimessa laterale per Morgan che, liberato davanti al portiere, vede la sua conclusione respinta. Al 7' pareggio del Rapid con Bon che approfitta di una indecisione della difesa avversaria per firmare l'1-1. Passano quattro minuti e il Discount Eurospin torna a condurre grazie a Morgan che si infila di prepotenza in area e sull'uscita di Paniconi trova di forza lo spiraglio giusto. Tra il 15' e il 19' Rapid pericoloso con Andrea Santelli che prima vede il suo piatto far terminare la palla fuori di un soffio quindi si fa respingere la conclusione da Hrovatin. Al 21' Eurospin sul 3-1 ancora con Morgan che non deve far altro che appoggiare nella porta sguarnita un grande assist di Mauri. Nel finale il definitivo 3-2 di Possega.

LA NOTA

Girano troppi soldi sui campi a sette

La strada che porta dal campo a undici della categoria ai campi a sette della Coppa Trieste è frequentata da atleti che, impossibilitati a rispettare i ritmi delle società di appartenenza, decidono di dedicarsi al calcio amatoriale.Se la scelta è dettata da motivi fisici o di lavoro, tutto bene, se alla base del cambio ci sono le sirene del Dio denaro la decisione è discutibile. Ne sa qualcosa, suo malgrado, il Domio...

RISULTATI E CLASSIFICHE

SERIE A

Autov. Venete-Goodyear/Gomme Marcello...1-4
Coop. Arianna-Goretti Gomme....3-2
Coop. La Fenice-Il Trifoglio....4-5
Edoardo Mobili-Elettrolight....2-6
Montuzza-Abb. S. Sebastiano....3-7
Moto Shop-Laurent Rebula....4-3
My Bar/Mau Cafè-Coop. Gamma....4-5
Pittarello Il Giulia-Acli San Luigi....5-5
Taverna Babà-Gel. Miramare/Bar sportivo..5-7

CLASSIFICA: Gel. Miramare/Bar Sportivo 18; Goodyear/Gomme Marcello 16; Coop. Gamma 14; Elettrolight 14; Goretti Gomme 13; Il Trifoglio 11; Acli San Luigi 8; Taverna Babà 7; Montuzza, Moto Shop 7; Laurent Rebula 6; Abb. S. Sebastiano/Mr. Harris 5; Coop. Arianna 5; Edoardo Mobili 4; My Bar/Mau Cafè, Autovie Venete, Pittarello Il Giulia 4; Coop La Fenice 3.

SERIE B

Abb. Nistri-Pizz. Andy e Alice....6-3
Birr Joyce-Bar «G» Acli Cologna....2-5
Buffet Ai Due Moreri-XX Secolo....3-1
Progettocasa-Delta Distribuzione....4-6
Oktoberfest-Coop. Alfa....1-1
Sarc-Pizz. Ferriera....3-2
Shell/Bar Diego-Acli 116/Carr. Rio....1-4
Spaghetti House-Bar Mario....4-7
Super Jez-F.lli Schiavone....sosp.

CLASSIFICA: Pizz. Andy e Alice 15; Birreria Joyce, Buffet Ai Due Moreri 13; Delta Distribuzione 12; Coop Alfa 11; Super Jez 10; Aci 116/Carr. Rio 10; F.lli Schiavone, Bar «G» Acli Cologna 9; Progettocasa, Bar Mario Bss 8; Shell/Bar Diego, Sarc 7; XX Secolo 6; Abb. Nistri 5; Oktoberfest 3; Spaghetti House 2; Pizz. Ferriera 1.

SERIE C

Bar Stadio-Trieste Serramenti....2-
Buffet Rulico-Tratt. Loriana....2-1
Fincantieri/Rico Car-Carr. Simonetto....7-
Giemme Sport-Q8 Sistiana....2-
Holiday/Leg. Tassini-Capitolino....1-
Oref. Stigliano-Metti Sport....4-
Pizz. Perugino-L'Alveare Imm....3-
Rapid Gsa-Discount Eurospin....2-3

CLASSIFICA: Fincantieri/Rico Car 15; Metti Sport 14; Bar Stadio 12; L'Alveare Immobiliare, Trieste Serramenti 11; Discount Eurospin 10; Pizzeria Perugino 9; Stigliani 8; Carr. Simonetto, Rapid Gsa, Q8 Sistiana, Capitolino, Buffet Rulico 7; Tratt. Loriana 4; Holiday/Leg. Tassini, Giemme Sport 1.

COPPA ALABARDA

I dirigenti vanno in «Barcaccia» e addio al primo posto

Imbe e Rangers in marcia

In prima divisione, dopo il secondo turno, troviamo solamente due squadre in testa a punteggio pieno. In realtà potevano essere qualcuna in più, il maltempo ha infatti fermato la marcia di Imbe Prosecco e Rangers Monfalcone. Anche la Barcaccia poteva essere in vetta ma una colossale svista (schierati due giocatori non in regola) ha trasformato la vittoria per 3-2 sul Tecnoklima in uno 0-2 a tavolino. Capeggiano dunque la classifica il solito Germadata e l'Audax, la prima dopo il 9-0 del primo turno si è quasi ripetuta travolgendo il club Anthares per 7-0 (2 centri per Pertan e Baricchio e 1 ciascno per Dazzara, Perrone e R. Marcosini), la seconda invece ha avuto facilmente ragione dello Sphera Computers superandolo per 3-0 (gol di Opatti, Poiani e Bergamasco). Scendendo la classifica, poco più sotto troviamo il Bar Diego/Term. Paniziuti che dopo il mezzo passo falso dell'esordio si rimette in carreggiata battendo nettamente (4-0) il Decorando con le reti di Stojanovic (2), Gustin e Tremul. A pari punti anche il Tecnoklima che ringrazia il regalo della Barcaccia (anche un punto di penalizzazione). Sospesa per il maltempo Barbarians-Imbe e rinviata per impraticabilità del campo il derby dell'isontino fra Gymnicus Gorizia e Rangers Monfalcone.

Ma ecco la classifica dettagliata: Germadata e Audax 6; Bar Diego e Tecnoklima 4; Rangers e Imbe 3; Barcaccia 2; Gymnicus, Anthares, Decorando, Barbarians e Sphera 0.

È partita anche la novità di quest'anno e cioè la seconda divisione con la favorita Hellas Trieste che mette subito in tavola le proprie credenziali travolgendo l'Edil 90 (8-1) con ben sei reti di Vidonis.

La Birreria Bavaria espugna il campo della Lokomotiv Ronchi in un'incerta e combattutissima partita (4-3), per i padroni di casa da registrare la tripletta di Ferfoglia. Infine vince il Celtic Monfalcone sul campo dell'Anolf con un gol segnato nel finale, tre punti comunque meritati.

COPPA MONTUZZA

Nel «veterani» girone A superata l'Alfa per 4-3 - Nel girone B Metullio «protagonista»

Prima accelerata delle Gomme

Gomme Marcello capolista solitaria del girone A del torneo veterani Montuzza dopo il 4-3 inflitto alla cooperativa Alfa nel big-match della terza giornata (doppiette di Savron, Lenarduzzi e Deskovic e gol di De Belli). Assieme all'Alfa, seconde a sei punti anche il Gsa, che ha osservato il turno di riposo e il Crut che si è imposto 2-1 a spese della Pizzeria Ferriera. Tutto nel primo tempo con le reti di Fichera, Chelleri e Braico. A quota tre l'Amigos Caffè raggiunge l'Interland Prosek dopo il 4-2 conquistato nello scontro diretto. Il successo porta la firma di Privileggi che, con una tripletta, ha trascinato la sua squadra al successo. A tre punti anche il Cmci che piega 5-4 il F. Bombana Calze relegandolo in coda alla classifica. Iurada (2), Loi e Cigui (2) a bersaglio tra i vincitori, tripletta di Sain e gol di Urizzi per il Bombana.

Classifica girone A: Gomme Marcello 9 (3), Gsa 6 (2), Coop. Alfa 6 (3), Crut 6 (3), Cmci 3 (2), Amigos Caffè 3 (3), Interland Prosek 3 (3), Pizz. Ferriera 0 (2), F. Bombana Calze 0 (3).

Nel girone B l'incontro di cartello metteva di fronte Nuova Immobiliare a Clp. Si è imposta la formazione di Lenardon che ha potuto sfruttare la superiorità numerica maturata in campo dopo l'espulsione per fallo di mano volontario di Metullio. Di Lenardon, doppietta, Bianco, Cirello, Coronica, Sugan e Sirotich le reti che hanno deciso il 5-2 finale. Sale al secondo posto il Montuzza dopo il 3-1 inflitto al Bar Marino grazie alle reti di Vigini, Città e Jerman. A quota 6 anche l'impresa Battisti che si è imposta 6-3 sul la Birreria Ok Corral. Tripletta di Germani e gol di Canazza, Ulcigrai e Braicovich per il Capo Creus, gol di Bernobi (2) e Rossetti per l'Ok Corral. Combattuto 3-2 conquistato dalla Pizz. Morisco/Interauto a spese del Foto Rolli. La doppietta di Bartole non è bastata a compensare i due gol di Di Renzo e il sigillo di Micheli.

Classifica girone B: La Nuova Immobiliare 9 (3), Montuzza 6 (3), Impr. Battisti/Capo Creus 6 (3), Clp 6 (3), My Bar7Venezia Giulia 3 (2), Interauto/Morisco 3 (2), Ok Corral 3 (3), Bar Marino 0 (2), Foto Rolli 0 (3).

l.g.

GOLOSONE

Esordio con una sorpresa: battuti i campioni in carica

È partita l'ottava edizione del torneo «Pizzeria al Golosone/Oreficeria Borsatti». Subito una sorpresa nella prima giornata con la sconfitta dei campioni in carica, largamente rimaneggiati, del Bar A' Vous contro la Fenice. Perde anche il Frausin, un'altra delle favorite, battuto dal Delta Distribuzione. Si preannuncia dunque grosso equilibrio per tutta la stagione.

Risultati

Serie A: Nuova Idrotherm-Pm Ascensori 2-2; Buffet Rulico-Acli Cologna 3-3; Delta Distribuzione-Ferr. Frausin 6-4; Coop. La Fenice-Bar A' Vous 8-2; Bar Zaule-Bar Rio 5-2; Key 3 Viaggi-Bar Elena 5-0.

Serie B: Trifoglio-Regina Pacis 6-4; Victoria Pub Scodovacca-Crut 4-3; Veterani San Luigi-Pulisecco Due Stelle 5-1; Cral Act-Camelot Irish Pub 5-0; Bar Mauri-Cori Oratorio Smm 9-1; Real Ursino-Green Bay Cafe 2-6.

SMARRITO

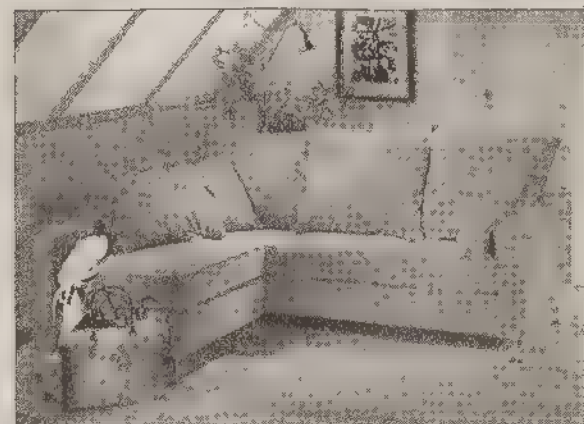
Nonostante l'organico di primo livello la Gelateria Miramare fatica in finale

Non tutto luccica nell'oreficeria Borsatti

Gelateria Miramare 2
Oreficeria Borsatti 1

MIRAMARE: Fabris, Cerchi, Marrangoni, Zlatich, Butti, Sigur, Palumbo, Di Maso, Canazza, Husu, Stokelj, Romano, Pernich.
BORSATTI: Ielo, Cavo, Grando, Fobert, De Ros, Colomban, Vrabec, Foschi, Zubcic, Granieri, Offizia, Bergamini, Contri.

Non è tutto oro quello che luccica. Chi meglio di un'oreficeria può saperlo? Nella partita che assegna il trofeo, il Borsatti si trova di fronte uno squadrone, zeppo di nomi altisonanti. Fobert e compagni sanno però che avere stelle di prima grandezza non significa vincere automaticamente gli incontri e poi sanno che si parte sempre dallo 0-0 e che superare il loro portiere Ielo è difficile assai, per tutti. I gelatai mantengono l'iniziativa ma il temuto divario è appena percettibile e anzi, dopo alcuni interventi prodigiosi di Ielo (su Husu al 3' e al 14', su Sigur al 4' e su Butti al 22') è proprio il Borsatti a passare con una conclusione di Cavo dal vertice destro dell'area. A inizio ripresa arriva però subito il pareggio con l'agile Palumbo che supera Ielo in uscita. Negli ultimi 10' le emozioni più forti con un tiro di Stokely parato da Ielo e con un palo da quasi centrocampo di Husu. Al 24' il gol della vittoria con l'assist di capitan Marrangoni per il liberissimo Sigur a centroarea che va a bersaglio con un rasoterra. Ultimo brivido un tiro ravvicinato di Colomban con grande risposta di Fabris. Per alzare la coppa al cielo però il Miramare deve attendere ancora qualche giorno, le premiazioni giovedì 22 alle 20.30 presso la Birr. Joyce.

Massimo Umek

CITTA' DI TRIESTE Portieri eccellenti protagonisti nella partita tra Trattoria Radio e Caffè Viennese

Ghiotto, evviva la furbizia

La Shell resta a secco di idee e San Sebastiano non perdona

Trattoria Radio 0
Caffè Viennese 2

RADIO: Francavilla, Gabrieli, Baimat, Frassinelli, Bresci, Perotta, Cavalli, Ambrosino, Volpe.
VIENNESE: Ienco, Spinelli, Azzolin, Cernigoi, Paoletti, Bellotto, Susca, Ghiotto, Bilbao.

I più bravi? I due portieri con tanti interventi da applausi. Il più furbo? Bruno Ghiotto del Viennese che sul finale della partita, sullo 0-0 dopo innumerevoli assalti alla poorta dello strepitoso Francavilla, è lestissimo a girare al volo da pochi passi una cannonata di Susca dalla distanza dando il meritato vantaggio ai suoi e di fatto la vittoria finale. Per la sicurezza poi il raddoppio di Bellotto allo scadere trasformando un rigorre concesso dall'arbitro Esposito (impeccabile in ogni decisioen) perun fallo subìto da Paoletti in area avversaria. Il taccuino si apre al 3' con una punizione di Bellotto insidiosissima sulla quale Francavilla interviene d'istinto. Al 18', dalla parte opposta, replica Cavalli, sempre su calcio piazzato, sfiorando il «sette». Passano cinque minuti e Gabrieli si rende protagonista per due volte in un giro di lancette, dapprima in diagonale manca di un nonnulla il secondo palo e poi costringe Francavilla a un grande volo. Al 27', l'ultima azione di rilievo del tempo, la palla buona è sui piedi di Gabrielli che cerca l'incrocio, Ienco non vuol essere da meno del collega avversario e sventa alla grande. La ripresa si apre con due calci piazzati, in entrambi i casi le prodezze di Francavilla (su Paoletti e su Bellotto) salvano il risultato. Nella parte centrale di questo secondo tempo solo qualche tiro dalla distanza per entrambe le formazioni ma mai pericoloso. Al 22' la svolta con il già citato vantaggio del Vienense. Ultimi minuti da brivido, Ambrosino da difficile posizone bussa alla porta di Iencom, il numero uno però non si fa sorprendere. Ancora Ambrosino poco dopo, su punizione dal limite, cerca l'angolino e lo trova ma trova anche lo scatto di reni di Ienco. Ancora qualche istante e Bellotto raddoppia dal dischetto. Poi il triplice fischio.

Shell/Idee Progetti 0
S. Sebast./G. Year 17

SHELL/IDEE PROGETTI: Donadini, Matteoli, Di Gennaro, Samez, Belluco, Constadragoni, Vouch.
S. SEBASTIANO/GOOD YEAR: Vaccaro, Bavila, Cerne, Pozzecco, Jankovic, Punis, Prestifilippo, Colizza, Diodidibus.

Shell Progetti senza Idee. Sin troppo facile la battuta davanti a uno 0-17. Diverse le assenze nei benzinai, soprattutto nel reparto difensivo, e di fronte c'era la corazzata S. Sebastiano. Anche lei rimaneggiata con le defezioni dei vari De Bosichi, Ilic, Markovic (ex Interregionale in Serbia) e Butti (ex Muggia e Latte Carso). In campo perrò c'erano giocatori con un passato davvero significativo per cui la differenza tecnica risaltava in ogni posizione del campo. Fra i pali Vaccaro (portiere campione in carica della Coppa Trieste), in difesa la roccia Cerne, a centrocampo i vari Pozzecco (ex S. Sergio), Prestifilippo (l'anno scorso all'Aiello), Colizza (ex Portuale), Punis (ex Stock e C. Marina Mercantile fra le altre). In attacco poi mister Vitturi disponeva del bomber Jankovic, uno che a sette sbaglia pochissimo e poi di Alberto Diodicibus che fra le tante squadre professionistiche e semi ha militato per quattro stagioni nel Messina al fianco di Totò Schillaci sfiorando la promozione in serie A. Ad allenarlo in quel periodo prima Scoglio e poi Zeman. Bastavano forse solo i nomi a metter paura, a complicare ulteriormente le cose poi il gol segnato dopo soli 28" di gioco da Punis il quale replicava anche al 5'. Niente da segnalare fino al 16' quando Pozzecco a porta vuota dava il via alla goleada del S. Sebastiano. Alla fine il cannoniere del match risultava Jankovic con 6 reti, a ruota Punis e Pozzecco con 4, 2 per Diodicibus e 1 per Colizza. In mezzo a questi centri altra tegola per lo Shell con un lieve infortunio a Costadragoni, costretto ad abbandonare il campo. Piove sul bagnato, insomma, in casa dei benzinai e di ombrelli neanche l'ombra, da salvare solo l'ottima prova del solito tutto fare Vouch (sempre fra i migliori della categoria) con impegno e volontà da vendere.

Massimo Umek

RISULTATI E CLASSIFICHE

SERIE A

Shell-S. Sebastiano 0-17; Tea Room-Acli S. Luigi 0-7; Beat Wear-Pizz. Mediterranea 1-6; Parr. Miramare-Serbia Sport 9-2; Bar Martini-Sal. Sfreddo 5-6; Telebit-London Pub 4-4; Golosone/Borsatti-Atrio Monfalcone 1-4.
Classifica: Miramare, Acli, Atrio 6; Mediterranea 5; S. Sebastiano 4; Oondon Pub, Telebit, Beat 3; Serbia, Tea Room, Sfreddo 2; Martini, Golosone, Shell 0.

SERIE B

Pizz. La Napa-Coop. Primavera 4-5; Imp. Visintin-Coop. Serv. Portuali 9-1; Pizz. Glou Glou-Pizz. Corallo 9-4; Imp. Cascella-Pacorini 6-3; Ai Due Moreri-Pensione Brioni 4-3; Carr. Servola-Shell Dario 7-2; Al Canal-Fiamma 1-5.
Classifica: Servola, Glou Glou, Primavera, Due Moreri 6; Visintin 5; La Napa 3; Brioni, Fiamma, Shell, Corallo, Cascella 2; Al Canal, Pacorini, Portuali 0.

SERIE C

Buffet Toni-Sporting Trieste 2-1; Tratt. Radio-Caffè Viennese 0-2; Ajser L. Carso-Tratt. Dino 2-2; Subaru-Endas/Centralgrafica 6-3; Terminal Fernetti-Und Ro. Ro. 4-2; Pierremme-Compagnia delle Indie 5-4.
Classifica: Viennese 6; Radio, Sporting, Fernetti, Endas 4; Subaru, Dino 3; Ajser, Und Ro.Ro., Pierremme, Buffet Toni 2; Compagnia delle Indie 0.

SERIE D

Black Out-Sal. Davide 4-2; Pan. Franza-Gmc 2000 1-5; Bar verdi-Pizz. Rosa Rossa 3-2; Loc. Scalo Legnami-Carr. Gustin 3-3; Carr. Augusto-Bar Mascagni 2-1; Pul. Adriana-Meditrans 4.3.
Classifica: Scalo Legnami, Gmc, Black Out 5; Bar Verdi, Augustoa, Pul. Adriana 4; Gustin 3; Franza, Mascagni 2; Meditrans, Rosa Rossa 1; Sal. Davide 0.

QUALIFICAZIONE

Via Giulia-New Team 2-3; Sct/Bizjak-Ost. Marino 3-4; Bar Pizz. Cristall-Il Frutteto 2-11; Pan. Il Miraggio-Ottica Lc 4-3; Asso di Quadri-Bi.Pa. Team 2-6; Pole Position Pneumatici-Autoscuola Personal Sprint 5-1.
Classifica: Bi.Pa., Ost. Marino 6; Il Frutteto, New Team 5; Il Miraggio 4; Pole Position 3; Sct, Via Giulia, Asso di Quadri 2; Personal 1; Ottica Lc, Cristal 0.

C'ERA UNA VOLTA

Le antiche radici del calcio a Montuzza

Questa foto è del 1949 e ritrae una formazione giovanile del Montuzza. Il primo in basso a sinistra è Vincenzo Salvemini. Parecchi anni dopo, nelle stagioni '70/'71 e '71/'72, lui e buona parte di questo gruppo vincono la Coppa Trieste sempre con il Montuzza. Poco più di dodici mesi dopo a questo trionfo viene eletto presidente della stessa società e proprio pochi giorni fa è stato raggiunto il venticinquesimo anniversario di questa elezione. L'Us Montuzza è espressione dell'Oratorio San Giuseppe in Montuzza; fondata nel lontano 1907 si occupa dei giovani del rione e più ampiamente di tutta Trieste. Sul colle di San Giusto, padre Giorgio, l'amato direttore dell'Oratorio, vigila sui ragazzi insegnando loro che è più importante soccorrere un avversario infortunato che segnare una rete. La squadra del Montuzza non ha mezze misure, segue i ragazzini quando sono piccoli per poi riprenderli in età maggiorenne facendoli disputare tornei amatoriali con in testa la Copa Trieste.

Diego Antonicelli

I giovani del Montuzza in una foto del 1949.

COPPA VENEZIA GIULIA Match molto corretto

Manuel vicino al pari, ma passa il Notorius

Birr. Notorius 5
Pizz. Manuel 4

NOTORIUS: Valente, A. Maggi, Sciarullo, Braida, Marchesi, Rocco, Volo, L. Maggi, Boschin, Mazzarol, Pagnoni.
MANUEL: Spagnoletto, Pugliese, Bernanrdini, Ghersini, Zucca, Simoni, Superina, Degrassi, Spataro.

Match combattuto ma non scorretto, fa qualcosa in più il Notorius vincendo meritatamente. Fosse però finita in parità il Manuel non avrebbe comunque rubato nulla, buona anche la partita dei pizzaioli. Le prime due occasioni sono per i vincitori con tiri di Mazzarol e Marchesi, Spagnoletto è sempre attento. All'8' gran intervento di Valente su tiro di Ghersini. Passano due minuti e il Notorius è in vantaggio con un forte diagonale di Braida; immediato però il pareggio del Manuel che sfrutta un rasoterra per toccare nella porta sguarnita. Poco dopo Ghersini sfiora il 2-1 mandando alto d'un soffio. Non si fa sfuggire invece l'occasione Marchesi, la cannonata dal limite si insacca alle spalle di Spagnoletto. Il 3-1 poco dopo con ancora un diagonale di Braida. Può chiudere la partita lo stesso Braida al 23' ma l'estremo difensore avversario con un'uscita alla disperata salva il risultato. Nell'azione successiva riapre sul discorso risultato Simoni con un tiro da pochi passi. Al 3' della ripresa la rimonta è completata con Degrassi che si fa largo in mezzo a diversi avversari e scarica in rete il pallone del 3-3. Tutto da rifare. Al 9' bella girata di Mazzarol, alta; al quarto d'ora ancora Mazzarol protagonista con una rovesciata che supera Spagnoletto ma non un difensore appostato sulla linea. Al 20' siluro su punizione di Braida dalla distanza e Notorius nuovamente in vantaggio. Al 22' incornata ravvicinata di Degrassi con pallone di poco a lato. Partita definitivamente chiusa al 24' con la quarta rete di Braida con un sinistro al volo. Accorcia all'ultimo minuto Ghersini su punizione dal limite ma ormai è troppo tardi, palla al centro e triplice fischio.

RISULTATI E CLASSIFICHE

ECCELLENZA: Atl. Spritz-Corona Club 2-5; Birr. Notorius-Pizz. Manuel 5-4; Mirabel-Buffet Vittorio 2-4; Pizz. Giarizzole-Sal. Valent. & Boris 6-1; Tergeste-Sider Ts 3-5.
Classifica: Vittorio, Corona 13; Notorius 10; Sider, Giarizzole 7; Spritz, Mirabel, Mabuel 6; Tergeste 4; Boris 0.
SERIE A: Tratt. Moro-Amb. Abruzzo/Adriaflor 6-3; Plaza del Toro-Ost. Bella Ts 2-9; Radio Amica-Tratt. Baldon 2-2; Pan. Al Feudo-Ajser L. Carso 3-2; Real Malvasia-Host. 3 Magnoni/Birr. Riccione 7-1;
Classifica: Al Feudo 8; Radio Amica, Malvasia 7; Bella Trieste, Baldon 6; Ambasciata, Ajser 5; Moro 4; Tre Magnoni 2; Plaza 0.
SERIE B: Bar Milan-Al Tiramola/Bar Clio 2-56; Progresso Immobiliare-Bowling B 3-4; Sal. Davide-New Team 5-6; Da Mario Cattinara-Ost. Claudio 2-1; Host. Tre Magnoni-Acc. Doriano 3-2.
Classifica: Tiramola 9; Bowling 8; Tre Magnoni, Tratt. Mario 6; Bar Europa, New Team 5; Bar Milan 4; Sal. Davide, Doriano 3; Progresso 1.
SERIE C1: Ulisse Express-Bar Flavia 5-1; SuperJez-Despar Paolo 2-2; Fus-Alexander Pub 13-0; Atl. Barriera- Bier Strasse/Mea Culpa 0-1; Pizz. Delfino-Esso Vollero 5-1.
Classifica: Ulisse 10; Bier Strasse 8; Delfino, Esso 7; Fus 5; Barriera, Paolo 4; Jez 2; Flavia, Alexander 1.
SERIE C2: Hop Store Pub-Birreria Ok Corral 4-2; Real Club Altura 5-3; Imp. Nicosia-Hellas C. Elisi 4-2; Caffè Bar Green-Admira Coloncovez 3-1; Ip Depiera-Bowling C2 4-2.
Classifica: Nicosia 10; Hop Store 8; Admira, Altura 6; Hellas, Real 5; Ok Corral, Green 4; Ip 2; Bowling 0.
SERIE D: Nosepol Team-Gretta 3-4; Ormeggiatori Porto-Trasp. Franco 5-6; Amici di Servola-Cart. Nico 4-6; Jocker '98-Cral Sasa 4-5; Gredil Imp. Caffè Tergesteo 1-2.
Classifica: Jocker, Cral 8; Nico 7; Gretta, Tergesteo 6; Servola 4; Franco 3; Ormeggiatori, Gredil, Nosepol 2.
QUALIFICAZIONE: Video Franz-La Grapperia 4-4; Athletic Bulbao-Buffet Le Panoce 3-5; Tratt. Ex Moro-Capt 1-3; Skj Team-Birr. Tormento 2-2; Spal Ts-La Grapperia 4-4.
Classifica: Le Panoce 10; Love Cars 9; Capt 7; Bulbao, Franz, Tormento 5; Ex Moro 4; Spal 3; Skj, La Grapperia 1.

S.K.J. 2
Love Cars 3

S.K.J.: Martelozzo, Spagnoletto, Vrtlar, Gorian, Bertoni, Bubnich, De Angelis.
LOVE CARS: Prodan, Piselli, Scanu, Panareo, Pierucci, Fedretti, Massa, Tassini, Rossi.

Pochi secondi di gioco e Panareo colpisce la traversa. Poi, sino al quarto d'ora, qualche buona azione da ambo le parti. Al 16' il Love Cars passa in vantaggio con Fedretti che sfrutta a dovere un lancio lungo del suo portiere. Nel finale di tempo può pareggiare in un paio di occasioni il Tiffany ma sono i concessionari a raddoppiare, ancora Panareo a gonfiare la rete dal limite. A inizio ripresa subito la doppietta di Vrtlar che rimette le sorti in parità. Ancora Vrtlar pericoloso al 3' con una conclusione ravvicinata terminata alta, al 4' Panareo spedisce di poco a lato. Al 10' Fedretti centra il palo dopo aver saltato un paio di avversari negli ultimi quindici metri. Al 12' ancora Panareo pericoloso, da pochi passi sbaglia la mira e al 14' giunge il gol della vittoria del Love Cars a opera di Rossi che in mischia trova il guizzo vincente.

ORE DELLA CITTÀ

Teatro per ragazzi

L'Actis (Associazione culturale teatro immagine suono) comunica a tutti gli interessati al corso di teatro per ragazzi (6-11 anni) che l'attività si inaugurerà oggi alle 17 nella sede di via Corti 3/A. Per informazioni tel. 391697 o 300959 (ore serali).

Unione degli istriani

Oggi nella sala dell'Unione degli istriani in via S. Pellico 2, alle ore 16.30 e alle 18, Franco Viezzoli presenterà un documentario dal titolo «I castelli del Carso e della Carniola sulle tracce del Valvasor», parte prima. Ingresso libero.

Circolo Generali

Oggi alle 18, nel salone del Circolo delle Assicurazioni Generali, in piazza Duca degli Abruzzi 1, settimo piano, si terrà una tavola rotonda sull'opera di Pietro Zovatto dal titolo «Rosmini a Trieste, a Portogruaro e in Friuli». Interverranno Domenico Coccopalmerio, preside della Facoltà di scienze politiche dell'Università di Trieste, e Fabio Severo Severi. Sarà presente il vescovo Eugenio Ravignani, nonché l'autore.

Amici dei funghi

Il gruppo di Trieste dell'associazione micologica Bresadola, in collaborazione con il Museo civico di storia naturale, informa soci e simpatizzanti che la riunione di oggi sarà dedicata a «Funghi dal vero». L'appuntamento è fissato alle 19 nella sala conferenze del Museo civico di storia naturale in via Ciamician 2. Ingresso libero.

Accademia danze

Oggi nella sede di via dei Cirvani 10 s'iniziano i corsi di ballo base e avanzati di jive e mambo triestino. Per informazioni tel. 0338/5450531.

«Totemica» all'Art Gallery

Oggi alle 18, all'Art Gallery (via S. Servolo 6), il critico d'arte Enzo Santese presenterà la rassegna «Totemica» dedicata agli artisti Rudy Barborini, Alessandro Cadamuro, Emilio Pian e Max Seibald, organizzata dall'Associazione culturale Realtà di Alpe Adria in collaborazione con il Ciseat.

Associazione La Trama

Oggi alle 20.30, all'associazione culturale «La Trama» in via Mazzini 30, Paolo Cervi Kervischer terrà una delle conversazioni sull'arte moderna e contemporanea (dagli impressionisti ai nostri giorni). L'ingresso è libero.

Associazione Italia Israele

Oggi alle 18, in piazza della Repubblica 1, nella sala del consiglio della Ras, Paolo Coretti, docente del liceo Oberdan, parlerà sul tema: «Il ghetto di Venezia». L'esposizione sarà accompagnata da diapositive delle sinagoghe veneziane.

Anziani Pro Senectute

Al Club Rovis di via Ginnastica 47 oggi alle 16.30 si svolgerà la seconda parte della proiezione del filmato «Galactica 2» con immagini inviate dalle sonde spaziali. Il Centro ritrovo anziani comandante Mario Crepaz di via Mazzini 32 rimane aperto ogni giorno, escluso la domenica, dalle 15.30 alle 18.30.

Unione ciechi

L'Unione italiana ciechi cerca nuovi iscritti per il gruppo sportivo. Le attività praticate sono: ginnastica: il lunedì e giovedì dalle 19 alle 20 nella palestra dell'Istituto Rittmeyer; nuoto il mercoledì dalle 19 alle 20 nella piscina di Altura. Rivolgersi all'Unione italiana, via Battisti 2, (tel. 768046 e 768312) dal lunedì al venerdì dalle 8 alle 13 e dalle 16 alle 19.

Trieste Artecultura

Oggi alle 20, alla Trattoria di Contovello (Contovello, 152 - bus 42 e 44 da piazza Oberdan) l'associazione di volontariato culturale Gente Adriatica/Centro studi e ricerche Niccolò Tommaseo, in collaborazione con la Hammerle Editori, presenta il numero di ottobre del mensile «Trieste Artecultura». Interventi di Claudio H. Martelli, direttore del periodico, Nera Gnoli Fuzzi (scrittrice), Marina Silvestri (giornalista), Isabella Flego (scrittrice), Ariella Reggio (attrice), Claudio Bilucaglia (musicista). La serata, coordinata da Edoardo Kanzian, è a ingresso libero.

Tumori femminili: prevenzione

Il Coordinamento donne dello Spi-Cgil in collaborazione con l'Azienda sanitaria triestina promuove un'assemblea per sensibilizzare il maggior numero di donne all'iniziativa di screening gratuito per coloro che da due anni non effettuano il pap-test e la mammografia. Oggi alle 16 interverranno Daniela Gerin (ginecologa), Paolo Da Col (responsabile del Distretto sanitario 1) e Elena Madrussani (responsabile del Coordinamento donne dello Spi-Cgil).

La problematica confinaria

Oggi alle 9.30 nell'aula magna della facoltà di Scienze della formazione in via Tigor 22 si aprirà il convegno sulla riconfigurazione geopolitica dell'Europa, dal titolo «Ripensare la problematica confinaria alle soglie del terzo millennio» organizzato dal dipartimento di Scienze geografiche e storiche e dal Dottorato di ricerca in geostoria e geoeconomia delle regioni di confine.

Aiuto alla vita

Oggi, nell'ambito del corso di formazione per volontari del Centro di aiuto alla vita, Dario Casadei, psicologo della Divisione ostetricia dell'ospedale di Mirano, parlerà sul tema «Il vissuto e le emozioni in gravidanza». L'incontro avrà inizio alle ore 17.30 nella sede del Centro di aiuto alla vita, in via Marenzi 6.

Conservatorio Tartini

Oggi alle 16, nella sala Tartini del conservatorio avrà luogo un incontro con Francesco Pennisi, prestigioso esponente della musica contemporanea italiana e, tra l'altro co-fondatore, assieme a Evangelisti e Clementi del gruppo «Nuova consonanza» di Roma. Il compositore illustrerà la propria poetica attraverso l'ascolto di esempi musicali tratti dalle composizioni più significative. I docenti Luisa Sello (flauto), Gianluigi Polli (pianoforte) e Giorgio Cerasoli (clavicembalo) eseguiranno alcune composizioni del maestro. Nel limite dei posti disponibili si potrà accedere all'incontro mediante invito nominativo da ritirarsi alla portineria del conservatorio.

Associazione Manantial

Salsa e merengue: lezione dimostrativa, aperta a tutti oggi alle 20 nella scuola media Julia in viale XX Settembre. Per informazioni tel. 573943.

Chiesa di Cristo

La Chiesa di Cristo (via San Francesco 16) propone oggi, domani e mercoledì con inizio alle 18.30 tre incontri dedicati alle «Riflessioni sull'apocalisse». Oggi il tema sarà «Letteratura apocalittica: simbolismo, allegoria, tipologia». Ingresso libero.

Associazione Joytinat

Ogni lunedì dalle 20 alle 22 alla Uisp (piazza Duca degli Abruzzi 3, quarto piano), l'associazione di Yoga e Ayurveda Joytinat propone studio dell'Ayurveda e massaggio ayurvedico, valido anche per chi desidera poi ottenere il diploma di operatore abyangam con il maestro Joythimayananda. Per informazioni tel. 391819 o 394971.

Tutela consumatori

Nella sede Otc-Adoc in via Udine 2/A sono attivi gli sportelli bancario, finanziario, assicurativo, condominio e sicurezza, casa, lavoro, hobby. Orari 9-12 e 15.30-18 ogni giorno, sabato e festivi esclusi. Tel. 3675263 o 634477.

Alpina delle Giulie

La Corale a voci miste cerca nuovi cantori per repertorio vario. Ci si ritrova per le prove ogni lunedì e giovedì dalle 20.30 alle 22.30 in Machiavelli 17, primo piano (Catasto grotte). Per ulteriori informazioni tel. ogni giorno 415356.

Scuola di recitazione

Venerdì si svolgeranno al Teatro dei Fabbri le audizioni per le ammissioni ai corsi di recitazione per l'anno in corso. Informazioni ogni giorno al 310420.

Agenzie postali

Per la realizzazione di un piano di informatizzazione e telematizzazione per l'automazione degli sportelli dei servizi finanziari l'agenzia 9 via Moreri 5 rimarrà oggi chiusa; agenzie più vicine aperte: agenzia 1, via Carmelitani 14, agenzia 13, viale Miramare 119.

Bulli e Pupe

Gita con la Bulli e Pupe in Germania ai mercatini natalizi a Norimberga per i giorni 11, 12 e 13 dicembre. Prenotazioni ed informazioni al 231481.

ORE SPE

Da O. Krainer Arredamenti

via Flavia 53, tel. 826644, trovate 2000 mq di mobili... dove il salotto la fa da padrone.

Il riconoscimento assegnato in apertura della Biennale giuliana

Il Premio Histria a Cassetti, artista della «mediterraneità»

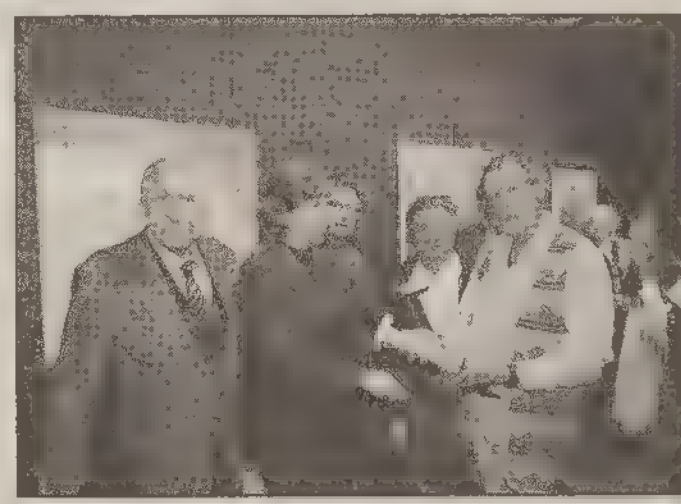
Va a Marino Cassetti, «istriano di Trieste», il premio Histria 1998 per la personale «Segnisimboli» inserita nella quinta Rassegna internazionale d'arte contemporanea, Biennale giuliana d'arte, organizzata al Bastione fiorito del castello di San Giusto. «Un riconoscimento – ha fatto notare il direttore artistico della manifestazione Luigi Pitacco – che vuole sottolineare quella continuità della proposta artistica che la Biennale giuliana s'impegna a mantenere all'insegna di un'assoluta qualità».

Dopo Carà e Missoni, presenti ambedue con le loro opere alla rassegna, Marino Cassetti (*nella foto Sterle, al momento dell'assegnazione del premio*) si inserisce dunque a buon titolo tra quegli artisti degni di rappresentare ai massimi livelli le terre giuliane nel mondo. «Perché Cassetti è un uomo *nostro* – ha ripreso Pitacco – un autentico messaggero della cultura triestina nel mondo, di quella mediterraneità che spesso, abituati alla connotazione mitteleuropea, sembriamo scordare tutti. E Trieste – ha rincarato il curatore – ha un enorme bisogno di riproporre e donare cultura alle genti che la visitano. Per continuare a essere quel ponte, nel centro del continente, che consente la trasmissione dello spirito umano».

«Per parlare dell'arte di Marino Cassetti – ha affermato Sergio Brossi – ci si può riferire a quel testo di William Emerson, "Le sette ambiguità dell'arte", in cui si sostiene che la poesia nasce quando il linguaggio è ambiguo e perciò aperto, come l'autore di "Segnisimboli" lascia intendere nelle sue opere esposte in queste sale». Si tratta di quadri da leggere a vari livelli, mutevoli e interpretabili a seconda della distanza e della luce ambientale: tratti che indicano diverse profondità, dove è l'intuizione del fruitore dell'opera a regalarsi un proprio, ambiguo significato.

«Condivido il discorso sull'ambiguità dell'arte», ha detto Cassetti, apparso emozionato e tutto sommato poco incline a "spiegarsi": «Dal mio interesse iniziale per la figura umana sono partito per un lungo viaggio tra i segni, alla ricerca di paesaggi. In questo lungo itinerario artistico e umano – ha chiuso l'autore – sono compresi anche i ritorni. Come quello odierno, tra gli amici triestini».

La rassegna a San Giusto potrà essere visitata fino al 30 ottobre (feriali 10-12 e 15-17, festivi 10-12).

Maurizio Lozei

Consegnati diplomi e onorificenze ai volontari Sogit

Diplomi e onorificenze ai volontari della Sogit – Croce di San Giovanni sono stati consegnati venerdì sera nel corso di una breve cerimonia (*foto Bruni*) svoltasi nella sede dell'associazione. I diplomi sono quelli dei corsi di primo soccorso – che permettono ai partecipanti di intervenire in caso di necessità – e del corso più avanzato per operatori sanitari ausiliari, grazie al quale il volontario può operare in una squadra su ambulanza.

A consegnare i diplomi sono stati il presidente nazionale Sogit Otto Betz, il vicepresidente Riccardo Sovrano e il responsabile della protezione civile della Prefettura col. Raffaele Modugno. Sono state inoltre consegnate le onorificenze Sogit «Nastrino Verde» al personale che lo scorso anno ha prestato soccorso ai volontari dell'Umbria. Sovrano ha ricordato infine l'impegno dei giovanni, che proseguе ininterrotto da nove secoli: l'anno prossimo l'Ordine festeggerà infatti i 900 anni di vita con manifestazioni programmate in tutto il mondo.

PARROCCHIE

Scout cattolici d'Europa Inaugurate le nuove sedi

Alla presenza del vicepresidente nazionale dell'Associazione italiana guide e scout cattolici d'Europa, il parroco don Pier Emilio Salvadè ha inaugurato e benedetto, l'altro pomeriggio, le nuove sedi scout, secondo lotto del nuovo complesso parrocchiale di Santa Caterina da Siena in via dei Mille 18, in via di costruzione. Durante l'incontro è stato ricordato il recente riconoscimento dell'Associazione da parte dei Vescovi italiani. In Italia gli scout cattolici d'Europa contano circa 20 mila censiti. (*Nella foto Lasorte, gli scout «Coccinelle» in via dei Mille*)

FARMACIE

Dal 19 al 24 ottobre

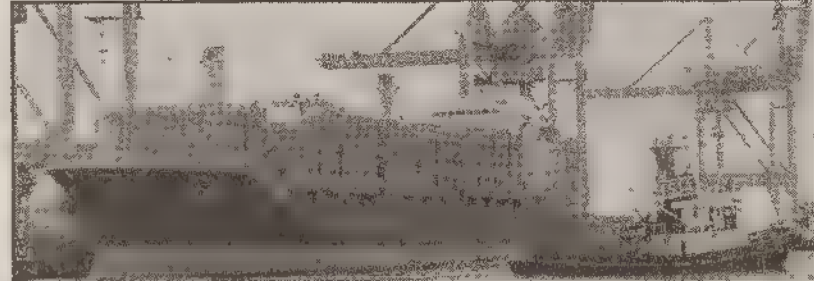
Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30.

Farmacie in servizio dalle 13 alle 16: largo Piave 2, tel. 361655; via Felluga 46, tel. 390280; lungomare Venezia 3, Muggia, tel. 274998. Via di Prosecco 3, Opicina, tel. 215170 (solo per chiamata telefonica con ricetta urgente).

Farmacie aperte anche dalle 19.30 alle 20.30: largo Piave 2, via Felluga 46, via Bernini 4, lungomare Venezia 3, Muggia. Via di Prosecco 3, Opicina tel. 215170 (solo per chiamata telefonica con ricetta urgente).

Farmacia in servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30: via Bernini 4, tel. 309114.

Per consegna a domicilio dei medicinali (solo con ricetta urgente) telefonare al 350505, Televita.

MOVIMENTO NAVI

TRIESTE - ARRIVI

Data	Ora	Nave	Prov.	Orm.
19/10	05.00	Ma VELIMIR SKORPIK	Skikda	rada
19/10	08.00	Ma SEADANCER	Sidi Kerir	Siot
19/10	08.00	Sv ARGO	Bourgas	S. Legn.
19/10	08.00	Tu UND DENIZCILIK	Istanbul	31
19/10	10.00	Rs YEVGENIY TITOV	Zarzis	rada
19/10	10.00	Ro CITY M.	Pozzallo	S. Legn.
19/10	11.00	Gr TALOS	Igoumenitsa	29
19/10	12.00	Ma ANNIE DELMAS	Valencia	50/14
19/10	14.00	Pa SEXTUM	Venezia	49/7
19/10	24.00	Ge AB LUEBECK	Setubal	31

TRIESTE - PARTENZE

Data	Ora	Nave	Prov.	Orm.
19/10	13.00	Li ZIM PUSAN I	Capodistria	50
19/10	14.00	Ro BADER II	Ashdod	4
19/10	16.00	It SOCAR 3	Ancona	52
19/10	16.00	Gr TALOS	Igoumenitsa	29
19/10	19.00	Tu UND DENIZCILIK	Istanbul	31
19/10	20.00	Rs VOLGO BALT 229	Venezia	44
19/10	20.00	It FRANZ	Tekirdag	42
19/10	20.00	Sv ARGO	Venezia	S. Legn.
19/10	21.00	Rs PETR SHMIDT	ordini	Siot 4
19/10	23.00	Pa SEXTUM	Pireo	VII

Iniziano oggi le lezioni dell'«Università»: ecco gli orari della settimana

Terza età, ripartono i corsi

Partono oggi i corsi dell'Università della terza età «Danilo Dobrina». Ecco le lezioni della settimana.

Oggi, aula A, 9-9.50, C. Fettig: lingua tedesca, I corso; aula A, 10.10-11, C. Fettig, lingua tedesca, II corso; aula A, 11.20-12.10: C. Fettig, lingua tedesca, III corso; aula A+B, 16-16.50, A. Raimondi, Alimentazione e senescenza; aula A, 17.10-18.50, L. Verzier, attività corale.

Domani: aula A, 9.30-12.20, M. de Gironcoli: lingua inglese, I, II e III corso; aula B, 9-9.50: L. Earle, lingua inglese, corso avanzato; aula B, 10.10-11, L. Valli, lingua inglese: conversazione; aula B, 11.20-12.10, L. Leonzini, lingua inglese: corso base; aula C, 9.30-11.30, W. Allibrnate, disegno e pittura; aula A, 16-16.50, proiezione, La Regina Margot; aula B, 16-17.50, E. Sisto, lingua francese, II e III corso.

Mercoledì: aula A, 9-9.50, P. Cattarini, lingua spagnola: la lezione è sospesa; aula A, 15.30-16.50, F. Nesbeda, introduzione alla stagione lirica 1998/99; aula B, 16-16.50, P. Stenner, meteorologia e variazioni climatiche.

Giovedì: aula A, 9-9.50, C. Fettig, lingua tedesca, I corso; aula A, 10.10-11, C. Fettig, lingua tedesca, II corso; aula A, 11.20-12.10, C. Fettig, lingua tedesca: III corso; aula B, 9-9.50, P. Cattarini, lingua spagnola: la lezione è sospesa; aula A, 16-16.50, proiezione, Fauna selvatica; aula C, 16-18, S. Colini, recitazione dialettale; aula D, 17-18.50, Verzier, attività corale.

Venerdì: aula A, 9.30-12.20, M. de Gironcoli, lingua inglese, I, II e III corso; aula B, 9-9.50, L. Earle, lingua inglese, corso avanzato; aula B, 10.10-11, L. Valli, lingua inglese: conversazione; aula B, 11.20-12.10, L. Leonzini, lingua inglese: corso base; aula C, 9.30-11.30, W. Allibrante, disegno e pittura; aula D, 9.30-11.30, G. Bianco, sbalzo su rame; aula B, 16-17.50, E. Sisto, lingua francese, I e II corso.

Mercoledì riunione organizzativa per gli iscritti di Educazione motoria nella sede di via Lazzaretto Vecchio 10 (ingresso via Corti 1/1) alle 10. Biblioteca: martedì e venerdì dalle 10 alle 11.30. Le iscrizioni continuano nella sede dell'Università della terza età, via Corti 1/1 dalle 9.30 alle 11.30 dal lunedì al venerdì.

ELARGIZIONI

— In memoria del nostro caro nipote Alberto Biloslavo nel VI anniv. (19/10) dalla nonna Nicoletta e dagli zii 50.000 pro Com. S. Martino al Campo (don Vatta), 50.000 pro Ass. Amici del cuore.
— In memoria di Antonio Burigana nel IV anniv. (19/10) da Rita, Corrado e Serena 50.000 pro Airri.
— In memoria di Oscar Martini per il compleanno (19/10) dalla sorella 50.000 pro ist. Burlo Garofolo.
— In memoria di Ines Pelosi dalla sorella Lidia e dal nipote Joyce 100.000 pro Sweet heart.
— In memoria della cara mamma e nonna Ada Predonzani ved. Zanchi per il compleanno (19/10) da Nerella, Gianni, Salvatore e Gabriella 130.000 pro ist. Rittmeyer, 100.000 pro frati di Montuzza (pane per i poveri).
— In memoria di Maria Gherbassi dai familiari 150.000 pro Lega tumori Manni.
— In memoria di Carolina Grbac ved. Paulin da Lidia D'Ambrosi in Metlica 100.000 pro Suore di carità dell'Assunzione.
— In memoria di Alice Gregoretti da Marisa 20.000 pro sottoscr. Leonardo Riccioli.
— In memoria di Giuseppe Kaucic dalla moglie Dorina 100.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Irma, Rina, Graziella da Maria e Licia 50.000 pro Ass. Amici del cuore, 50.000 pro Ass. de Banfield.
— In memoria di Ettore Jovine da Pia e Lino Citino 100.000 pro Pro Senectute.
— In memoria di Gina Libutti da Maria Staffetta 30.000 pro Lega tumori Manni.
— In memoria di Alessandro Malli da Giunia Amstici 50.000, dalla fam. Maleron 50.000 pro chiesa B. Vergine delle grazie (poveri).
— In memoria del cap. Riccardo Mari da Gigliola e Massimo Affatati 50.000 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
— In memoria di Argia Milazzo da Laura e Antonia Mundrosch 50.000 pro Gau.
— In memoria di Livio Minen da Silvana Zuliani e Rita Bradetich 20.000 pro Ass. de Banfield.
— In memoria di Renato Parovel dalla fam. Fuk 50.000 pro Burlo Garofolo.
— In memoria di Anna Pasutto Maretici dalla fam. Jeanbertoli Pagnacco 100.000 pro «Casa via di Natale 2».
— In memoria di Maria Polsi da Grazia, Miro, Vera, Mario, Ardea, Franco, Pino ed Elvi 200.000 pro Centro antidiabetico osp. S. Polo (Monfalcone).
— In memoria di Iva Ragusin dai condomini di via Tagliapietra 4, 150.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Michelina Randazzo dal gruppo S. Vincenzo de' Paoli Imm. Cuore di Maria 200.000 pro Soc. S. Vincenzo de' Paoli (chiesa Imm. Cuore di Maria).
— In memoria di Gabriela Ruzzier (Roma) da Maria Battistella 50.000 pro Frati Cappuccini di Montuzza.
— In memoria di Romana Saffi in Tamaro dalla cognata Serena e nipoti Marco e Maja 100.000 pro Ass. Amici del cuore.
— In memoria di Assunta Scandiuzzi dalla Clinica medica uomini, Mariangela, L. Roberta, C. Roberta, Franca, Gina, Rosanna, Enrico, Elena 200.000 pro Ist. Burlo Garofolo (oncologia).
— In memoria di Stefano Tavanelli dalla fam. Cinquemani 50.000 pro Anfass.
— In memoria di Attilio Tersalvi dalla fam. Pirona 100.000 pro Soc. Alpina delle Giulie.
— In memoria di Luigia Ursic ved. Callea dai condomini di via S. Martino n. 27 150.000 pro parrocchia di S. Caterina.
— In memoria di Giorgio Vorich dal gruppo spedizionieri e doganieri Porto nuovo 600.000 pro Frati Cappuccini di Montuzza.
— In memoria di Carmen Zenadocchi in Bonetti da Nelia, Roberto, Lorella 30.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria dei propri cari da N.N. 100.000 pro Unione italiana ciechi.
— In memoria dei propri cari da Sergio e Maria Di Pinto 60.000 pro Unione italiana ciechi.
— In memoria dei cari defunti dai familiari 160.000 pro Lega tumori Manni.
— Da N.N. 100.000 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
— Da Emma 20.000 pro Ist. Burlo Garofolo (oncologia).
— In memoria di Maria e Pierina Barut dalla sorella Laura 50.000 pro Ass. Amici del cuore.
— In memoria di Rodolfo Berdini da Olga Zaiz in Rocco 30.000 pro Frati Cappuccini di Montuzza (pane per i poveri).
— In memoria di Giorgio Busdon da Lina Bartole Ravalico e figlie 50.000, da Anna Bartole Valente 25.000 pro Frati di Montuzza; da Nino e Susi Miglievich 30.000 pro Ass. Amici del cuore.
— In memoria di Noemi Carboncich dai cugini Bruno e Armando Anni 150.000 pro Centro Tumori Lovenati.
— In memoria di Antonia Cannone ved. Scarcelli dalle famiglie Roversi, Verona Mario, Verona Giovanni, Petrovich 200.000 pro Federazione Alzheimer Italia.
— In memoria di Umberto Carini da Nera 30.000 pro Ass. Amici del cuore.
— In memoria di Vittorio Castellarin da Enrico e Nadia Castellarin, Adriana e Elvio Vertovese 100.000 pro Agmen Burlo, 100.000 pro Centro Tumori Lovenati; da fam. Esti e fam. Teimer 100.000 pro Agmen (Burlo) e Centro Tumori Lovenati.
— In memoria di Ennio Cechet da fam. Micetich, Severi, Pesco, Castellaneta 40.000 pro Agmen.

SONO NATA

È arrivata la piccola Jasmine

La piccola Jasmine è finalmente arrivata per la felicità dei neogenitori Erica e Salvatore Marsiglia. Ecco papà e mamma assieme alla loro primogenita.

ANANIAN recente, ampio soggiorno, cucina abitabile, matrimoniale, bagno, due balconi. CASAPROGRAMMA 040/366544.

SEMICENTRALE perfetto, recente, vista libera, piano alto, ascensore, atrio, saloncino con terrazzo, matrimoniale, cucina abitabile con poggiolo, bagno, ripostiglio, cantina. CENTROSERVIZI 040/382191.

S. GIACOMO luminoso, soggiorno, matrimoniale, cucina abitabile, bagno, poggiolo, cantine, 85.000.000. CENTROSERVIZI 040/382191.

AGAVI perfetto, rinnovato, recentemente, soggiorno, ampia matrimoniale, cucina con balcone, bagno, ripostiglio, cantina, 150.000.000. CIVICA ROMANELLI 040/660890.

VIA MADONNINA in stabile moderno, appartamento mq 50 adatto ambulatorio, ufficio. GEOM. GERZEL 040/310990.

SIMPATICISSIMO APPARTAMENTINO quasi centrale in frizzante e vivo rione. Cucina, soggiorno, camera, bagno, poggiolo, cantina. Condominio con ascensore, tranquillo e aperto, 95.000.000. GEOM. MARCOLIN 040/366901.

GRETTA in casetta appartamento nuovo piccola metratura, stanza, soggiorno con angolo cottura, bagno, ripostiglio e termoautonomo metano, lire 55.000.000 contanti resto mutuo lire 560.000 mensili. GREBLO 362486.

INIZIO VIA DEI PORTA recente: tinellocucinino arredato, matrimoniale, bagno, poggiolo, 108.000.000, minimo contanti 18.000.000 rimanenza mutuo 700.000 mensili. PIZZARELLO 040/766676.

LATERALE VIALE in signorile palazzo d'epoca, appartamento spazioso, ottime condizioni: ingresso, salone, cucina, matrimoniale con spogliatoio attrezzato, bagno, ripostiglio, termoautonomo. QUADRIFOGLIO 040/630174.

SAN GIOVANNI luminosissimo, ottime condizioni, in palazzo d'epoca ristrutturato, entrata, cucina abitabile, soggiorno, matrimoniale, bagno, ampio vano soffitta. QUADRIFOGLIO 040/630174.

FIERA adiacenze soggiorno, cucina, camera, bagno, 70.000.000. VIP 040/631754.

SAN GIACOMO come nuovo, cucina, salone, camera, bagno, autometano, 110.000.000. VIP 040/634112.

VIA FLAVIA DI STRAMARE ottimo appartamento in bifamiliare salone cucina abitabile due matrimoniali doppi servizi terrazzone giardino posto auto: 260.000.000. CASAPROGRAMMA 040/366544.

ADIACENZE GIULIA soleggiatissimo soggiorno cucina abitabile due stanze servizi separati cantina. CASAPROGRAMMA 040/366544.

1.o INGRESSO semicentrali, soggiorno, 2 stanze, cucina abitabile, bagno, ripostiglio, terrazzo, cantina, posto auto e box, ottime rifiniture, soluzioni su misura per voi. CENTROSERVIZI 040/382191.

CENTRALISSIMO salone doppio, 2 matrimoniali, cucina abitabile, bagno, ripostiglio, riscaldamento autonomo, in ottime condizioni, piano alto, ascensore, bella casa d'epoca. CENTROSERVIZI 040/382191.

VIA PIETÀ scorcio mare con vista sulla città soggiorno camera camerino bagno cucina abitabile ultimo piano 65.000.000. CIVICA ROMANELLI 040/660890.

LARGO SONNINO adiacenze epoca 85 mq soggiorno 2 ampie stanze cucina abitabile bagno con wc separato ripostiglio 95.000.000. CIVICA ROMANELLI 040/660890.

VIA CUNICOLI 100 mq soggiorno 2 stanze stanzetta cucina bagno ripostiglio 140.000.000. CIVICA ROMANELLI 040/660890.

LARGO MIONI adiacenze ottimo appartamento 88 mq soggiorno 2 matrimoniali cucina abitabile bagno balcone soffitta riscaldamento autonomo 140.000.000. CIVICA ROMANELLI 040/660890.

D'ANNUNZIO adiacenze epoca rinnovato soggiorno 3 stanze stanzino cucina abitabile bagno con wc separato autometano 200.000.000. CIVICA ROMANELLI 040/660890.

VIALE TERZA ARMATA zona elegante appartamento completamente restaurato 105 mq composto da ampio salone con vista sulla città 2 ampie stanze cucina abitabile bagno completo ripostiglio veranda riscaldamento ascensore CIVICA ROMANELLI 040/660890.

OTTIMO INVESTIMENTO vendesi nuda proprietà appartamento zona Rozzol; trattative riservate. Geom. GERZEL 040/310990

CARINO e comodo alloggio con box via Udine. Cucinona, soggiorno, camera, cameretta, servizi. 80 mq incredibilmente tranquilla. Condominio d'epoca. 145.000.000 box compreso!!! Geom. MARCOLIN 040/366901.

ULTIMO PIANO S. Giovanni alta. Cucina, soggiorno, 2 camere, bagno, 80 mq. Palazzina con ascensore. tutto l'anno come in ferie!!! 168.000.000. Possibilità box. Geom. MARCOLIN 040/366901.

SAN MARCO rarissimo alloggio con rara e incredibilmente ben sfruttata distribuzione interna. 70 mq. Cucinino, soggiorno, matrimoniale, 2 camerette, bagno 105.000.000. Ottime condizioni. Geom. MARCOLIN 040/366901.

GIULIA rarità artistica. Ex villa padronale. Alloggio 95 mq + 45 mq mansarda + 16 mq taverna + 40 mq giardinetto (posto macchina). Completamente da riammodernare. 145.000.000. Geom. MARCOLIN 040/366901.

VIA MONTFORT zona Salus in ottimo stabile recente soleggiatissimo ascensore salone matrimoniale stanza singola cucina abitabile bagno grande poggiolo. GRATTACIELO 040/635583.

MAZZINI in zona servita pratico appartamento 75 mq adatto anche uso ufficio, ingresso 2 stanze cucina bagno servizio separato veranda e termoautonomo. GREBLO 040/362486.

MANSARDA panoramica semicentrale 110 mq 3.o piano, salone di 34 mq con travi a vista cucina abitabile, grande matrimoniale, cameretta bagno wc autometano soffitta 148.000.000. PIRAMIDE 040/360224.

A UN PREZZO ECCEZIONALE (2.130.000 mq) proponiamo appartamenti nuovi pronta consegna 115 mq in posizione centralissima esposti sul verde con cucinona saloncino 2 stanze bagno lavanderia terrazza abitabile autometano 245.000.000. POSSIBILITÀ PERMUTA. PIRAMIDE 040/360224.

VICINANZE ROSMINI in casa signorile anni 50 appartamento soleggiatissimo p. alto e riscaldamento cucinotto tinello salone 2 camere bagno ripostiglio terrazzini cantina. PIRAMIDE 040/360224.

FIERA adiacenze cucina salone 2 stanze bagno ripostiglio balcone autometano 148.000.000. PIRAMIDE 040/360224.

MUGGIA E VICINANZE diversi appartamenti per diverse esigenze. Telefonateci liberamente. MUGGIA IMMOBILIARE tel. 040/275118.

MUGGIA appartamento come primo ingresso, 2 stanze, soggiorno con angolo cottura, bagno, veranda, poggiolo, cantina, vista meravigliosa, perfetto 170.000.000. MUGGIA IMMOBILIARE tel. 040/275118.

EREMO ALTA - S. PASQUALE PANORAMICISSIMO vista mare completa recente tranquillo atrio, soggiorno, 2 stanze, cucina, bagno, poggiolo, ottime condizioni, 215.000.000. PIZZARELLO 040/766676.

CAMPO S. GIACOMO di fronte chiesa (lato v. Concordia), recente tranquilla, esposizione aperta e soleggiata, V piano, ascensore: soggiorno, 2 stanze, cucina, bagno, poggiolo, cantina, autometano, 85 mq. PIZZARELLO 040/766676.

ROIANO condominio nuovo, primingresso al penultimo piano, cucinetta, soggiorno, stanza, stanzetta, servizi poggiolo, box, autometano, 225.000.000 senza spese mediazione. QUADRIFOGLIO 040/630174.

VIA CASTELMONTE panoramici appartamenti primingresso rifinitissimi in nuova trifamiliare composti da salone cucina 2 stanze, doppi servizi, terrazza, ognuno con ampio vano taverna giardinetto e posti macchina. Senza spese mediazione. QUADRIFOGLIO 040/630174.

CENTRALE palazzo d'epoca totalmente ristrutturato, primo ingresso di circa 100 mq, cucina soggiorno, 2 stanze bagno autometano, 170.000.000. QUADRIFOGLIO 040/630174.

MORERI condominio recente ottimamente rifinito e molto tranquillo, ingresso cucina soggiorno stanze bagno due poggioli cantina posto macchina condominiale. QUADRIFOGLIO 040/630174.

BRAMANTE affittato soggiorno cucina camera cameretta bagno wc 62.000.000. VIP 040/631754.

GIULIA adiacenze piano alto cucina soggiorno camera cameretta bagno ripostiglio poggiolo ascensore riscaldamento 150.000.000. VIP 040/634112.

REVOLTELLA nel verde buone condizioni salone cucina disimpegno due stanze servizi separati ripostiglio ampia cantina autometano posto macchina prezzo da concordare. VIP 040/631754.

S. DORLIGO recente saloncino cucina tre stanze bagno terrazza cantina ampio box. 290.000.000. CASAPROGRAMMA 040/366544.

OSPEDALE, S. VITO appartamenti da 85 mq, da 120.000.000, da rimodernare. CENTROSERVIZI 040/382191.

1.o INGRESSO SEMICENTRALI salone, 3-4 stanze, doppi servizi, cucina abitabile, terrazzo, ascensore, ultimo piano con travi a vista e possibilità soppalco, posto auto o box. CENTROSERVIZI 040/382191.

VIA CAPRIN epoca luminoso buone condizioni 4 ampie stanze cucina abitabile bagno ripostiglio riscaldamento 110.000.000. CIVICA ROMANELLI 040/660890.

STRADA DEL FRIULI appartamenti primo ingresso panoramici signorili composto da salone 3 stanze cucina abitabile doppi servizi ampie terrazze giardini propri riscaldamento autonomo ascensore ampi box e posti auto. CIVICA ROMANELLI 040/660890.

CORSO ITALIA in palazzo d'epoca signorile appartamento primo ingresso in fase di ultimazione, ultimo piano disposto su 2 livelli saloncino sala pranzo 3 stanze cucina doppi servizi terrazze soppalco abitabile 500.000.000. CIVICA ROMANELLI 040/660890.

ZONA PIAZZALE ROSMINI in palazzina d'epoca trifamiliare, appartamento mq 110 da ristrutturare tranquillo nel verde, ampio giardino condominiale; facilità parcheggio. Geom. GERZEL 040/310990.

HERMET stabile moderno, luminoso ultimo piano, ascensore, riscaldamento centralizzato; atrio doppio salone, cucina abitabile, 2 stanze, stanzetta, 2 servizi, 2 poggioli, ripostiglio, cantina. Geom. GERZEL 040/310990.

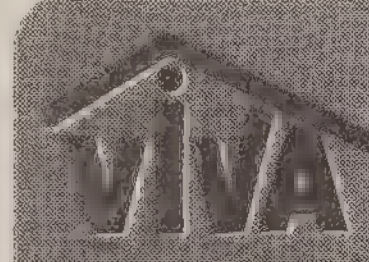
SIGNORILE residenziale a 2 passi dal centro: cucina, salone, 4 camere, 3 bagni. 170 mq + terrazzone di 60 mq box soppalcato, tutti i conforts. Eccezionalmente 450.000.000. Geom. MARCOLIN 040/366901.

SCORCOLA BASSA bellissimo, d'epoca ristrutturato: cucina, salone, 4 camere, 3 bagni, ripostigli, 200 mq + terrazza 60 mq. Tutto rifinitissimo e prestigioso. Riscaldamento autonomo. Solo estimatori!!! Geom. MARCOLIN 040/366901.

ALLOGGI/MANSARDE centrali e centralissimi, anche in zone pedonali!!! Condomini d'epoca anche completamente ristrutturati. Via S. Lazzaro, via Galatti, corso Saba, piazza Goldoni, ecc. da 120 mq a 290 mq adattissimi abitazioni o studi. Comodissimi e prestigiosi. Geom. MARCOLIN 040/366901.

PIAZZA BARBACAN (arco Riccardo). Bel condominio d'epoca, ascensore. 140 mq inseriti in bellissimo e pregiato borgo storico. Parzialmente da riammodernare. Interessantissimo!!! 210.000.000. Geom. MARCOLIN 040/366901.

S. VITO in palazzina recente con giardino appartamento soleggiatissimo salone due matrimoniali una singola stanzino cucina abitabile doppi servizi terrazzo e poggiolo cantina. GRATTACIELO 040/635583.

CENTRALE V.LE XX SETTEMBRE in stabile d'epoca ascensore ottimo appartamento salone tre stanze cucina abitabile servizi separati autometano. GRATTACIELO 040/635583.

SLOVENIA a 5 minuti da Muggia, appartamenti panoramici, cucina abitabile saloncino, 3 stanze doppi servizi, ampie terrazze garage doppio, grande cantina consegna immediata, ottime finiture materiali italiani e tedeschi, possibilità intestazione proprietà, vende. GREBLO 040/362486.

BOSCHETTO tranquillissimo appartamento di 115 mq, cucina abitabile soggiorno 3 stanze bagno ampio ripostiglio 2 poggioli cantina e giardino condominiale. Lire 67.000.000 contanti resto mutuo lire 880.000 mensili. GREBLO 040/362486.

SEMICENTRALE recente e luminoso 3.o piano con ascensore di 95 mq, grande atrio, 3 stanze, cucina abitabile, bagno, 2 ripostigli e poggioli. GREBLO 040/362486.

BATTISTI INIZIO elegante appartamento uso abitazione o ufficio 168 mq ascensore autometano ottime condizioni cucina 5 stanze bagno wc ripostiglio terrazzo soffitta 295.000.000. PIRAMIDE 040/360224.

ATTICO con ampia terrazza Giulia-Galilei: salone con caminetto, 3 stanze, cucina, 2 bagni, 2 ripostigli, 2 ingressi, 2 poggioli, facile divisione in 2 appartamenti. PIZZARELLO 040/766676.

F. SEVERO-CASTAGNETO luminoso tranquillo III piano: soggiorno, 2 stanze, stanzetta, cucina abitabile, bagno, cantina, 114 mq, autometano, spese condominiali minime, prezzo interessante. PIZZARELLO 040/766676.

GAMBINI-PICCARDI recente, tranquillo, ristrutturato completamente, piano alto, ascensore: soggiorno-salotto, 2 stanze, cucina, servizi, poggiolo, veranda, cantina, 230.000.000. PIZZARELLO 040/766676.

BONOMEA-BRUNI vista sul golfo: soggiorno, 3 stanze, cucina, 2 poggioli, doppi servizi, ripostiglio, cantina, box auto, 350.000.000. PIZZARELLO 040/766676.

ZONA PICCARDI da ristrutturare, cucina soggiorno 2 stanze, stanzetta, servizio, cantina, 95.000.000. QUADRIFOGLIO 040/630175.

ZONA TRIBUNALE spazioso appartamento da ristrutturare, ampio ingresso, cucina abitabile, salone, 2 stanze, stanzetta, bagno, 3 poggioli, ripostiglio, box, riscaldamento autonomo. QUADRIFOGLIO 040/630174.

DI FRONTE ALLA SACCHETTA particolare appartamento 240 mq circa, secondo piano, vista mare, in bel palazzo d'epoca con ascensore autometano. QUADRIFOGLIO 040/630175.

CRISPI ALTA signorile palazzina d'epoca, ampio appartamento con cucina, salone di 66 mq, 4 stanze matrimoniali, bagni, cantina, terrazza, box. QUADRIFOGLIO 040/630174.

SAN MARCO adiacenze luminosissimo come primo ingresso cucina soggiorno tre stanze sala da bagno con servizio secondario autometano 190.000.000. VIP 040/631754.

STAZIONE adiacenze vista aperta stabile signorile cucina quattro camere due camerette doppi servizi ottimo come abitazione ufficio 395.000.000. VIP 040/634112.

MUGGIA splendida villa primingresso con taverna porticato giardino. Vista mare. 575.000.000. CASAPROGRAMMA 040/366544.

ZONA MUGGIA villa in costruzione, soggiorno, 4 stanze, cucina abitabile, 3 servizi, taverna, grande box, giardino, terrazzone coperto, soluzioni personalizzate, 555.000.000. CENTROSERVIZI 040/382191.

OPICINA villa ampia metratura con terreno ulteriormente edificabile, salone 50 mq, 4 stanze, cucina-tinello, taverna, tripli servizi, lavanderia, porticati. CENTROSERVIZI 040/382191.

SAN VITO appartamento in villa 170 mq salone 3 stanze cucina bagni taverna ampio giardino accesso auto. CIVICA ROMANELLI 040/660890.

AURISINA VILLA primo ingresso con interni parzialmente da ultimare composta al piano terra da soggiorno cucina bagno ripostiglio al primo piano 2 stanze stanzino bagno, al secondo piano 2 stanze mansardate bagno 600 mq di giardino CIVICA ROMANELLI 040/660890.

ZONA SISTIANA villa indipendente 3 livelli, ampio giardino, atrio, salone mq 55 con caminetto, cucina, 5 stanze, mansarda, 3 bagni, terrazzo, box; ottime condizioni. Geom. GERZEL 040/310990.

COMMERCIALE, VILLETTA a schiera primo ingresso, 160 mq + tavernetta, box e giardinetto. Rarità! Geom. MARCOLIN 040/366901.

VILLETTA CARSICA in splendido e caratteristico borgo. 180 mq su 3 livelli + bel giardino, ingresso macchine. Bellissimo intervento ristrutturativo, tutto rifatto a nuovo, mancano solo le rifiniture. Rara occasione perché indipendente ancorché posizionata centralmente. MARCOLIN 040/366901.

RUSTICO bellissimo borgo carsico. Ristrutturato. Tipologia scrupolosamente originale: cortile e ballatoio esterno, salone con caminetto, cucinona con focolare, 3 camere con mansarda, 2 bagni. Totali 180 mq. Adattissimo a splendido rifugio/abitazione estiva 350.000.000. Geom. MARCOLIN 040/366901.

STRADA DEL FRIULI villetta. Vero paradiso terrestre. 10 anni di vita sicuramente guadagnati. Cucina, soggiorno, ingresso, 2 camere, bagno. (Possibilità ampliamento) + cantinona. Bel giardino. Vista da capogiro! Senza accesso macchine. 380.000.000. Geom. MARCOLIN 040/366901.

VILLA ROSSETTI adiacenze fiera con giardino e cortile carrabile adatto anche ampio parcheggio auto, salone, 5 stanze, cucina, servizi, inoltre ampi locali adatti deposito o taverna. PIZZARELLO 040/766676.

«IL BORGO» MALCHINA: villini primingressi accostati o indipendenti nel tipico stile carsico, su 2 livelli abitativi, giardini propri, posto macchina coperto, composti da cucina saloncino con caminetto, 2 matrimoniali con soppalco, 2 bagni, ripostiglio poggiolo, da 300.000.000, senza spesa di mediazione. QUADRIFOGLIO 040/630175.

GRIGNANO bellissima posizione, recente villa unifamiliare indipendente su 2 livelli con ampio giardino e box, da sistemare. Informazioni riservate. QUADRIFOGLIO 040/630174.

BAGNOLI della Rosandra, posizione tranquilla, casa affiancata 150 mq su 2 livelli, con cortile, da ristrutturare. QUADRIFOGLIO 040/630175.

AFFARONE TRIBUNALE POSTI AUTO in affitto da 80.000. CIVICA ROMANELLI 040/660890.

POSTI AUTO in affitto via dello Scoglio, 200.000. CIVICA ROMANELLI 040/660890.

BOX e POSTI AUTO viale Miramare in affitto e vendita da 210.000 e 28.000.000; POSTI AUTO Fabio Severo da 31.000.000; VECELLIO CAVALLI affittasi box singolo e doppio 240.000 e 350.000. CIVICA ROMANELLI 040/660890.

VICINO alla chiesa di S. Luigi, varie opportunità in acquisto di posti auto e moto, coperti, oltre a 2 posti camper, cancello apertura automatica. GEOM. GERZEL 040/310990.

SEMICENTRALE (palazzetto sport), 100 mq, servizio interno, Possibilità sistemazione 4 macchine, 110.000.000. Geom. MARCOLIN 040/366901.

BERGAMINO posti macchina in zona recintata. Comodissimi. Da 12-13.000.000. Geom. MARCOLIN 040/366901.

ROIANO magazzino 60 mq con uffici. Accedibile camion 150 q.li. Doppio ingresso. Geom. MARCOLIN 040/366901.

DOMIO terreno edificabile, pianeggiante, 700 mq. Informazioni presso i nostri uffici. CENTROSERVIZI 040/382191.

MUGGIA terreno edificabile 700 mq vista mare. CIVICA ROMANELLI 040/660890.

APPARTAMENTI ARREDATI cucina-tinello, matrimoniale, bagno, poggiolo, da 650.000: S. Vito, soggiorno, 2 stanze, cucina abitabile, bagno, ripostiglio, poggiolo, 1.050.000. CENTROSERVIZI 040/382191.

BESENGHI splendido appartamento su 2 piani, vuoto o parzialmente arredato, ampia metratura, 2 posti auto, ascensore, terrazzone vista mare, 3.200.000 compreso spese. CENTROSERVIZI 040/382191.

UFFICIO DI RAPPRESENTANZA centrale, 300 mq, ascensore, anche parzialmente arredato, affittiamo. CENTROSERVIZI 040/382191.

PIAZZETTA BELVEDERE salone, 2 stanze, cucina, servizi separati, 600.000. CIVICA ROMANELLI 040/660890.

CATULLO nuovo, soggiorno, cucina arredata, camera matrimoniale, bagno, autometano, 670.000. CIVICA ROMANELLI 040/660890.

VIA CONTI adiacenze, 2 stanze, cucina, bagno, ripostiglio, 600.000, libero da gennaio. CIVICA ROMANELLI 040/660890.

FOSCOLO ottimo, 2 stanze, cucina, bagno, autometano, 600.000. CIVICA ROMANELLI 040/660890.

PETRONIO soggiorno, matrimoniale, cucina, bagno, ripostiglio, poggiolo, riscaldamento, 700.000. CIVICA ROMANELLI 040/660890.

MODERNO CENTRALISSIMO soggiorno, stanza, cucina, bagno, ripostiglio, terrazza, autometano, 670.000. CIVICA ROMANELLI 040/660890.

ROSSETTI ottimo, 3 stanze, cucina, servizi separati, poggiolo, ripostiglio, 800.000. CIVICA ROMANELLI 040/660890.

OPICINA patti in deroga appartamento in villa con giardino, soggiorno, 3 stanze, cucina, bagno, 1.300.000. CIVICA ROMANELLI 040/660890.

PIAZZA GOLDONI soggiorno più 1 e 2 stanze, cucina, bagno, autometano, ascensore, da 1.000.000. CIVICA ROMANELLI 040/660890.

RIVE VISTA MARE splendido signorile, salone, 3 stanze, cucina, doppi servizi, ripostiglio, autometano, ascensore, 2.000.000. CIVICA ROMANELLI 040/660890.

CENTRO IL GIULIA adiacenze, moderno perfetto arredato non residenti, una stanza, cucina, bagno, ripostiglio, ascensore, riscaldamento, 500.000. CIVICA ROMANELLI 040/660890.

D'ANNUNZIO ammobiliato non residenti piano alto, 2 stanze, cucina, bagno, poggiolo, riscaldamento, ascensore, 650.000. CIVICA ROMANELLI 040/660890.

STAZIONE adiacenze ammobiliato non residenti, 2 stanze, cucina, bagno, 2 poggioli, riscaldamento, ascensore, 700.000. CIVICA ROMANELLI 040/660890.

REVOLTELLA moderno ammobiliato, soggiorno, 2 stanze, cucinino, bagno, poggiolo, veranda, riscaldamento, ascensore, 750.000. CIVICA ROMANELLI 040/660890.

OPICINA luminosissimo e ampio ufficio, ingresso, 4 stanze, servizio, termoautonomo e 2 posti macchina, affittasi. Ottime condizioni generali. Lire 1.300.000. GREBLO 362486.

SAN GIOVANNI appartamento ammobiliato, stanza, soggiorno con cucinino, bagno, ripostiglio e poggiolo. Lire 600.000 mensili più spese. Per non residenti. GREBLO 362486.

CATTINARA vicinanze appartamento ben arredato, soggiorno, cucina, camera, bagno, ripostiglio, poggiolo o terrazzino e posto auto. Lire 800.000 mensili non residenti. GREBLO 362486.

AFFITTASI A RESIDENTI ammobiliato Fiera, recente, 7.o p. ascensore, cucina, bagno, balconi, 600.000; PICCARDI camera, soggiorno, cucina, bagno, ripostiglio, poggiolo, autometano, 500.000. PIRAMIDE 040/360224.

PAPA GIOVANNI 500.000 AFFITTASI A NON RESIDENTI grazioso appartamentino arredato, recente. PIRAMIDE 040/360224.

MUGGIA stadio, soggiorno, cucina, matrimoniale, bagno, poggiolo, parcheggio, 800.000 mensili. «MUGGIA IMMOBILIARE» tel. 040/275118.

ZONA D'ANNUNZIO arredato, cucina, stanza, stanzino, bagno, ripostiglio, 650.000 mensili. QUADRIFOGLIO 040/630174.

VIA DONOTA appartamento di 150 mq, ammobiliato, bello, zona giorno con caminetto, riscaldamento autonomo, libero da gennaio. RIVIERA 040/224426.

VIA DONOTA studio con bagno per professionista, 400.000 mensili. RIVIERA 040/224426.

VIA LAZZARETTO VECCHIO magazzino ca. 200 mq, altezza m. 7, soppalco. RIVIERA 040/224426.

AFFITTASI appartamenti vuoti e arredati varie metrature e tipologie a partire da 500.000 mensili, contratto patti in deroga. VIP 040/634112.

BAR/PASTICCERIA prestigiosa, centrale, vero gioiello!! BAR/TOTOCALCIO centrale prestigioso, avviatissimo. BAR/GELATERIA splendidamente posizionato. Informazioni in ufficio veramente interessanti. Geom. MARCOLIN 040/366901.

130 MQ CENTRALISSIMI locazione nuova. Possibili altre alternative. Cedesi previo indennizzo. Geom. MARCOLIN 040/366901.

VIDEOTECA prestigiosa, in posizione centrale con vendita audiovisivi, vastissima clientela fidelizzata. Trattative riservate solo presso nostri uffici. GREBLO 362486.

RISTORANTE BUFFET interessante posizione centrale ottimamente avviato vendesi. Ulteriori informazioni previo appuntamento. GREBLO 362486.

ATTIVITÀ artigianale di pulisecco ottimo avviamento quarantennale, attrezzatura nuova, posizione di passaggio, disponibilità iniziale assistenza lavorativa, vendesi causa anzianità a 48.000.000. PIRAMIDE 040/360224.

CENTRALISSIMA profumeria esclusivista marchi prestigiosi, prezzo interessante. Informazioni per appuntamento. VIP 040/634112.

CENTRALISSIMA casa di riposo dodici posti letto. Informazioni per appuntamento. VIP 040/631754.

SAN GIACOMO magazzino-laboratorio 180 mq, servizio, passo carraio, affittiamo. CENTROSERVIZI 040/382191.

ZONA CRISPI locali da 90 mq più soppalco, con servizio, affittiamo. CENTROSERVIZI 040/382191.

CANOVA locale con zona vendita e retro magazzino, wc, 700.000. CIVICA ROMANELLI 040/660890.

SAN GIUSTO locale di 90 mq alto 5.30 metri, affitto 800.000. CIVICA ROMANELLI 040/660890.

ZONA STAZIONE locale d'affari di 380 mq adatto negozio con servizio ampie vetrine vendesi in affitto a vendita. CIVICA ROMANELLI 040/660890.

MARTIRI DELLA LIBERTÀ locale d'affari in ottime condizioni 150 mq su due piani con riscaldamento autonomo, impianti a norma, suddiviso in zona esposizione con vetrina e zona ufficio, 1.400.000. CIVICA ROMANELLI 040/660890.

ROSMINI locale d'affari con 4 ampi fori, 187 mq più 100 mq di soppalco affittasi 2.500.000. CIVICA ROMANELLI 040/660890.

CAPITOLINA affittasi ampi locali con diverse metrature ampio scoperto. CIVICA ROMANELLI 040/660890.

300 MQ CENTRALISSIMI MURI LOCALE D'AFFARI vendesi! Bellissime vetrine, piano stradale, via di primaria importanza. Adattissimo qualsiasi attività. Prezzo adeguato. Geom. MARCOLIN 040/366901.

LOCALE semicentrale, 150 mq totali così divisi: 120 mq magazzino/laboratorio accedibile furgoni, 30 mq vendita + 50 mq posteggio esterno di proprietà. 240.000.000. Geom. MARCOLIN 040/366901.

CENTRALE LOCALE D'AFFARI (pressi ospedale) ottime condizioni. Passo carraio (anche furgoni). Cortiletto interno. Servizio. Adattissimo deposito/laboratorio/ufficio. 140 mq 190.000.000. Geom. MARCOLIN 040/366901.

VIALE XX SETTEMBRE adiacenze locale 40 mq in buone condizioni con impianti a norma e 1 foro + soppalco 25 mq e vendesi. GREBLO 362486.

PIAZZALE ROSMINI affittasi locale d'affari di 130 mq con 3 fori e altezza di 4.20 m. Disponibilità immediata. GREBLO 362486.

PIAZZA FORAGGI paraggi vendesi locale d'affari di 75 mq, possibilità passo carrabile. Lire 130.000.000. GREBLO 362486.

VALMAURA affittasi locale d'affari 25 mq più soppalco di 15 mq. 750.000 PIRAMIDE 040/360224.

LOCALE D'AFFARI 140 mq v. S. Francesco prossimità Rismondo, 200.000.000. PIZZARELLO 040/766676.

ZONA PERIFERICA in vendita uffici ampia metratura anche frazionabili termoautonomi, senza problemi di parcheggio; stessa posizione locale d'affari 75 mq con servizio. Quadrifoglio 040/630174.

ZONA SAN GIUSTO locale d'affari affittato resa lorda 10% annuo. VIP 040/631754.

Continuaz. dall'11.a pagina

GORIZIA affittasi uso studio appartamento due vani centro telefonare ore pasti 0481/534555/82095. (A00)

UN PRESTITO?
veloce, con poche formalità e nella massima discrezione!!
040-630992

A. A tutte le categorie soluzioni finanziarie velocemente un consulente presso di Voi. Tel. 0422 / 422527-426378. (G.PD)

ACQUISTIAMO attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata paga contanti 02/29518014. (G/MI)

FINANZIAMENTI a dipendenti, autonomi, pensionati, casalinghe. Firma singola, bollettini postali. Massima discrezione, tempi veloci. Mutui casa. Trieste 040/772633.
FINANZIAMENTI risposta immediata tutte le categorie 10.000.000 - 500.000.000. Fiduciari conversione mutui liquidità aziendale sconto effetti 049/8626190.
GORIZIA centro cedesi attività abbigliamento calzature mercerie mq 160 ampie vetrine 1.000.000 affitto o subentro anche per altre attività tel. 0368/7548385. (B00)
PRIMARIA azienda nazionale offre apertura nuove sedi in franchising 0347/4760886. (G/MI)
SVIZZERA società internazionale propone finanziamenti da 10 ml a 1 mm con tassi d'interesse dal 3% e rimborsi da 12 a 180 mesi. Esempi: 50 ml rimborsabili in 180 ratei a 360.000 mensili, oppure 110 ml a 790.000 mensili. Tel. 0041-91-6102963. (Gmi)
049/8961991 Finanziamenti velocemente, qualsiasi categoria, importo, operazione. Contatto immediato. Giallo Oro Italia. (G.MN)

22 Case-ville-terreni
vendite

A.A.A.A.A. QUATTROMURA Commerciale casetta con stupenda vista golfo, ampio giardino, due livelli, da ristrutturare completamente 125.000.000. 040/578944. (A11092)
A.A. ALVEARE 040/638585 Scoglio, zona Università nel verde, recente: soggiorno, cucinino, stanza, bagno, balcone 103.000.000 mutuabili. (A11076)
A.A. ECCARDI per eredità vende occasione via Pietà ottimo stabile cucinino soggiorno due stanze bagno wc ripostiglio cantina termoautonomo. 040/634075. (A00)
A.A. ECCARDI vende intero esclusivo PALAZZETTO Liberty primi '900 adatto famiglia numrosa o rappresentanza. Atrio ingresso e scala accesso in marmo cucina soggiorno pranzo sei stanze taverna arredata cantina tripli servizi ripostigli disimpegni poggioli. Perfettamente rifinito. Ampia metratura. Telefonare solo interessati 040/634075. (A00)
A. QUATTROMURA Cologna appartamentino luminoso, due vani, wc esterno, 29.000.000. 040/578944.
A. QUATTROMURA in complesso con campi tennis, campo giochi, piscina, perfetto luminoso, cucinino, soggiorno, camera, cameretta, doppi servizi, poggiolo, cantina. 220.000.000. 040/578944. (A00)

A. QUATTROMURA Muggia, villa circa 350 mq, parzialmente da ultimare, terreno 2000 mq, possibilità bifamiliare. 600.000.000. 040/578944. (A00)
A. QUATTROMURA Rupinpiccolo rustico indipendente da ristrutturare, 100 mq, due livelli, giardinetto. 135.000.000. 040/578944. (A00)
A. QUATTROMURA tranquillo tinello, cucinino, due camere, bagno, poggiolo, cantina, giardinetto. 149.000.000. 040/578944. (A11092)
ABITARE a Trieste. Aurisina. Appartamento da restaurare 120 mq in bifamiliare. Terrazzone. Soffitta praticabile. 230.000.000. 040/371361. (A00)
ABITARE a Trieste. Coroneo. Signorile luminosissimo. Salone doppio cucinona tricamere biservizi poggioli. 040/371361. (A00)
ABITARE a Trieste. Settefontane. Epoca luminoso. Soggiorno cucina due matrimoniali servizi separati. 100.000.000. 040/371361. (A00)
ABITARE a Trieste., Stazione. Piano alto soleggiato. Restaurato 120 mq 185.000.000. 040/371361. (A00)
AFFARI: Gradisca luminoso appartamento bicamere terrazzo 102.000.000. Cervignano del Friuli monocamera centrale 98.000.000. S. Pier villino indipendente giardinato 0431/35886 agente.

CASABELLA Gretta vista mare 150 mq: ingresso da portico privato studio taverna giardino esclusivo scala interna bellissimo salone grande terrazza panoramica cucina abitabile due stanze doppi servizi posto auto 040/309166.
CASABELLA Hortis palazzina nuova 100 mq: ampio ingresso soggiorno-cucina matrimoniale con bagno stanza ragazzi secondo servizi scala interna mansarda 290.000.000. 040/309166.
CASABELLA Ponzanino bellissimo attico panoramico 105 mq: salone due zone cucina abitabile scala interna due stanze doppi servizi grandi terrazze prendisole garage 160.000.000 più mutuo regionale 040/309166.
COLBERT 040/634545 Coroneo cucina bagno camera 44.000.000. Altro via Nordio mansardato 15.500.000.
COLBERT 040/634545 Gatteri rimesso a nuovo, soggiorno, due camere, camerino, cucina, bagno, balcone cantina, riscaldamento autonomo. 161.000.000.

Continua in ultima pagina

CULTURA & SPETTACOLI

POESIA *Pubblicata, nei Meridiani Mondadori, «L'opera in versi» del grande autore livornese*

Caproni, quel senso del poco che appaga

Un incrocio sapiente di materiali poveri, tratti spesso dalla quotidianità

La sintesi migliore del lavoro di Giorgio Caproni, di cui nei **Meridiani Mondadori** *è appena uscita* **«L'opera in versi» (pagg. 1885, lire 85 mila)**, *è di Italo Calvino. Il suo segreto, disse, «Fu di comunicarci non già il senso del nulla, ma piuttosto quello del poco». Un risultato raggiunto, aggiungeva Calvino, evitando le strade più battute della poesia del primo novecento e le sirene di un simbolismo da molti considerato l'unico accesso per comprendere la modernità.*

In Caproni predomina, invece, l'incrocio sapiente di materiali poveri, ricavati spesso da un minuto quotidiano. Poi, di tanto in tanto, sul testo si imprimono i segni di un'ironica frustata nichilista che indica al lettore la strada per raggiungere il «poco» caro a Calvino. Il maestro elementare livornese trasferitosi prima a Genova e quindi a Roma rimase sempre fedele a questa strategia, senza perdersi all'interno dei labirinti intellettuali cari a molti suoi contemporanei o lasciar spazio a un culto quasi sacerdotale dell'arte poetica.

Caproni aveva scoperto molto presto il legame tra ritmo della parola e canto. «Da ragazzo – raccontò in un'intervista – studiavo armonia musicale e tentavo di comporre corali a quattro voci. Normalmente al tenore si affidano dei versi che io attingevo dai classici più musicabili e piani. Un giorno mi accorsi che il io maestro non leggeva affatto quei versi. Allora vinsi la pigrizia e cominciai a scriverne di miei. Così ho iniziato. Poi il musicista è caduto ed è rimasto il paroliere».

Le esperienze vissute a Livorno e Genova sono rimaste a lungo al centro dei testi di Caproni. E Pier Vincenzo Mengaldo introducendo il volume mondadoriano (che esce a cura di Luca Zuliani), sottolinea come nessun altro poeta del novecento italiano, a parte Saba, abbia saputo rappresentare con altrettanta immedesimazione ambienti popolari, paesaggi urbani colti nelle ore topiche, colori e sapori del quotidiano. La sua apparente semplicità linguistica – «epopea casalinga», la definiva De Robertis – ha forse radici nello stretto legame mostrato nelle prime raccolte con alcune esperienze del tardo XIX secolo, diventando poi una delle caratteristiche più importanti di un poeta che ha fatto dell'antilirismo il proprio segno stilistico distintivo.

A dispetto dell'anno di nascita (1912), Caproni ebbe del resto legami assai scarsi con gli ermetici, preferendo l'ironia, la chiosa a margine, al ricorso a un sublime di maniera nel quale, fatalmente, avrebbe ritrovato il già detto, il già pensato, il già scritto. «Lui – ha testimoniato Attilio Bertolucci – detestava il sublime, lo disprezzava come luogo in cui non ci si può "minimizzare", aver percezione delle cose di ogni giorno, oppure umilmente interrogarsi sulle gioie e sui dolori quotidiani». E così mentre altri tentavano di illuminarsi d'immenso, Caproni componeva beffardi autoritratti in riva al mare («m'approssimavo/ sentendomi annientare/ dal pigolio delle scarpe»), oppure sceglieva di far passeggiare mitici eroi antichi tra le viuzze del centro di Genova, quasi fianco a fianco di donne «in ciabatte/ che lavano/ la soglia di magri bar».

Qualche commentatore nel corso degli anni Sessanta e Settanta aveva parlato di un «secondo tempo» della poesia di Caproni. In realtà la sua opera continua ad apparire segnata da una vocazione antilirica di cui resta traccia ne «Il franco cacciatore» (1982) e torna nell'ultima raccolta del 1986 («Il conte di Kevenhuller»), dove inoltre si fanno strada commenti tra l'autoironico e il sarcastico.

Aver sempre percorso sentieri solitari non lo preoccupava. «Mi dà fastidio la continua campana a morto per la poesia che suona oggi. – confessava in un'intervista del 1987 – Mi dà fastidio al punto che preferisco definirmi scrittore in versi piuttosto che poeta: qualifica, ai miei occhi, abbastanza equivoca in questi confusi tempi. Dicono che la poesia è marginale? E allora? Certo, la poesia è poca, ma non è affatto marginale. Senza dubbio non si tratta di un genere di largo consumo. Ma quando mai lo è stata? Comunque, mai come ora, vi è necessità di poesia, di un mezzo utile per salvaguardare il proprio Io in una società massificata».

Un tema assai moderno che Caproni ha trattato alla sua inconfondibile maniera. Qualcuno, in vita, o ha ritenuto un marginale, un provinciale, un periferico. Secondo Pier Vicnenzo Mengaldo Caproni era invece, «un inattuale, nel senso nietzschiano e mahleriano del termine». E lo si trova oggi attualissimo, mentre svanisce persino il ricordo di tanti che occuparono un tempo il centro della scena culturale mentre lui, con la consueta saggezza, si manteneva ai margini.

Edoardo Poggi

Giorgio Caproni. Qui sopra, a destra, con il poeta Mario Luzi

Ad accomunare Eugenio Montale e Giorgio Caproni, oltre alla grandezza artistica, ci sono precise affinità tematiche: l'assenza di Dio, il taglio ironico, l'io diviso, la riflessione sulla parola. Lo sostiene Luigi Surdich nel volume «Le idee e la poesia» (Il Melangolo, pagg. 265, lire 28 mila) nel quale sottolinea come, a dispetto di scelte espressive diverse, sia possibile trovare una traccia sotterranea di collegamento nella comune ambizione di comporre una poesia capace di essere musica.

«Montale e Caproni – spiega il critico – rappresentano un riconoscibile "volto" della poesia novecentesca, possono essere anche emblematicamente assunti a occupare con i loro "volti" una posizione di assoluta preminenza in un ipotetico album fotografico rappresentativo del nostro novecento. Da una parte avremo l'articolazione complessa dell'impianto metrico e del giro sintattico del "ragazzo con ciuffo" precocemente maturato a poeta, o la scrittura al limite della prosa dell'anziano senatore, Premio Nobel; dall'altra avremo la scrittura segmentata e franta, ispida e scalena, il segno asciutto e magro che Caproni rappresenta».

Queste due linee, a giudizio di Surdich, sono quanto di più europeo abbia offerto la poesia italiana del novecento. E forse non è causale che sia Montale come Caproni abbiamo sempre difeso scelte artistiche lontane dalle proposte di gusto care alla maggioranza dei loro contemporanei. «La lateralità dell'esperienza di Montale e Caproni rispetto alle poetiche dominanti – argomenta Surdich – ha come riscontro l'assoluta rilevanza dell'autonomia della loro attività e la collocazione delle loro figure in posizione di esemplarità entro la tradizione del novecento: indubbio e pertinente è il loro ruolo di "classici" del secolo».

e.p.

LIBRI *Secondo romanzo dell'istriano De Totto*

Turbamento e suggestione nella solare vacanza di un ventenne in Calabria

Nella cornice di una solare vacanza in terra di Calabria, il ventenne Oscar, spinto da un insopprimibile impulso, si mette sulle tracce di Gioachino da Celico, abate di San Giovanni in Fiore, morto ad Aprigliano nel 1202, sul quale pesa tuttora, in notevole misura, la scomunica voluta da papa Innocenzo III, e sanzionata dal Concilio Laterano IV, nel lontano 1215. Ancora una volta dunque, turbamento, mistero, leggenda, suggestione, fede, prodigio si intrecciano in questo secondo libro della veggenza scritto da Nino De Totto, e intitolato «Profezie nella nebbia» (Campanotto editore, pagg. 237, lire 22.000), uscito come il precedente «Il mistero di Poggio Rupestre», postumo, essendo il proficuo autore capodistriano morto a Roma nel 1995.

Il contenuto di questo romanzo, che costituisce con il terzo di prossima pubblicazione la «trilogia della veggenza», si snoda, dunque, attraverso l'intenso e inquieto itinerario turistico vacanziero del giovane protagonista, dalle limpide acque di La Castella sino ai dirupi rocciosi della Sila ove Gioachino aveva trovato rifugio: itinerario, questo di Oscar, che da una prima curiosa sollecitazione, si fa via via esigenza introspettiva, percorso per una crescita e una maturazione spirituale.

Il tutto in una sorta di inspiegabile e soggiogante fascino che la figura del monaco cicerstense è capace di sprigionare con il suo credo, il mistero che circonda la sua esperienza terrena, la sorprendente trasparenza delle sue profezie. «È ormai prossima l'età dello Spirito. Ogni potere terreno sprofonderà nelle tenebre del nulla. E tornerà Elia, il profeta di Israele, colui che Jehova ha chiamato a sé su di un carro di fuoco». Nino De Totto, scrittore della scrupolosa e appassionata partecipazione, ha delineato in «Profezie nella nebbia» accanto al protagonista Oscar, il personaggio di Ornella, sua ironica e dinamica innamorata, che decide di seguirlo tappa dopo tappa sino a quella sperduta grotta sulla Sila, in un crescendo di emozioni, di incredulità, di trasalimenti, per diventare infine, insieme, custodi di quei tanti manoscritti e di quelle pergamene sulle quali Gioachino «firmò» le sue sorprendenti profezie.

Grazia Palmisano

Nella foto un dipinto di Gustave Caillebotte, «Giovane alla finestra».

Sempre più ricca la produzione letteraria su pensiero e religioni dal fascino esotico

Cerchi la saggezza? Prova in Oriente

L'inedito e ironico Gozzano delle postume «Lettere dall'India»

«Non si riceve la saggezza, bisogna scoprirla da soli al termine di un itinerario che nessuno può compiere per noi, nessuno può risparmiarci, perché è un modo di vedere le cose». Forse bisogna fare ricorso a questa frase di Proust per comprendere appieno la fioritura di testi sul pensiero, le religioni e la «retta via alla saggezza» orientali, che da qualche anno e ora sempre più abbondano sui ripiani delle nostre librerie. C'è, come in ogni fenomeno che si impone, di tutto un po': il fascino dell'esotico; l'inconsapevole speranza pragmatico-tecnologica, di derivazione americana, che l'epoca dei manuali ce ne fornisca uno anche per vivere, con la ricetta della felicità in pillole e possibilmente facile da leggere; l'esigenza di recuperare la dimensione spirituale che è essenziale all'uomo, e che le turbinose accelerazioni tecnologiche di fine millennio, accompagnandosi alla sempre maggiore evidenza della funzione regolatrice della «società globale» propria dell'economia, hanno offuscato e ricacciato nelle ansie inespresse di ognuno. La più recente produzione letteraria offre una ricchezza di ispirazioni orientali un tempo inesistente. Si distingue la casa vicentina **Neri Pozza**, che nel corso dell'anno ha stampato o ristampato diverse opere di un certo interesse. Degno di attenzione è il «**Diario di viaggio di un filosofo – Cina, Giappone, America**» di **Hermann Keyserling (pagg. 379, lire 38 mila)**, secondo volume dopo quello dedicato all'India e già pubblicato lo scorso anno. Si tratta della più ragguardevole opera del filosofo estone (1880-1946), tedesco acquisito, anti-accademico, al tempo relativamente emarginato. Il testo fu completato nel 1919, dopo un lunghissimo viaggio tra il 1912 e il 1913 (con la Cina in piena rivoluzione repubblicana), di cui esso costituisce proprio un «diario filosofico»: l'autore vi tesse una paziente, entusiasta, suggestiva quanto contradditoria cesura e ricucitura del pensiero orientale e occidentale posti a confronto.

È fatale che il tema del viaggio sia ricorrente in questa sorta di opere. Lo stesso editore traduce il più specialistico **Louis Frédéric, «L'India mistica e leggendaria» (pagg. 312, lire 38 mila)**, una sorta di «Danubio» indiano che, diversamente dall'opera di Claudio Magris, segue le tracce d'un vagabondaggio mistico-religioso anziché letterario, percorrendo i luoghi dell'induismo e la sua multiforme mitologia, ma prevenendo al medesimo esito «danubiano» in cui il nulla e l'infinito si sfiorano nello sfociare del fiume: «il Gange si è dissolto nell'infinito dell'Oceano, ha concluso la sua corsa come dovrà fare ogni essere vivente alla fine della sua esistenza terrena».

Tutt'altro è il tono, lo stile la malinconica levità di una piccola chicca letteraria: le «**Lettere dall'India**» di **Guido Gozzano (Edizioni di Torino, pagg. 149, lire 22 mila)**, una delle rare, postume e mai abbastanza apprezzare opere in prosa del maestro della poesia crepuscolare (1883-1916), la prima edizione del libro è del 1917). Gozzano, già malato di crisi, intraprende il viaggio in Oriente nel 1912 come Keyserling. Eppure nulla, tranne un ricorrente velo di tristezza, lascia filtrare il suo presumibile stato d'animo. Il testo è un brillante incastro di «pezzi» giornalistici (buona parte dei quali uscì su «La Stampa», arricchito da echi letterari e notazioni personali, ricco d'ironia e spirito d'osservazione: «Tuticorin è la città famosa delle perle. E nella città delle perle, naturalmente non troviamo una perla».

Sempre Neri Pozza pubblica due testi imperniati sul pensiero orientale nelle sue molteplicità. «**Il Buddismo senza fede**» di **Stephen Batchelor (pagg. 125, lire 22 mila)** è una guida al comportamento buddista («non qualcosa in cui credere, ma qualcosa da attuare») scevra da tecnicismi ed eccessi specialistici, interamente incentrata sul fatto che «questo stile di vita è accessibile a tutti noi». **«OM Meditazioni creative»** di **Alan Watts (pag. 127, lire 18 mila)** è un testo più complesso e ricco di spunti per la poliedricità dell'autore. Più o meno seguace dell'amore libero, Watts (1915-1973) fu dapprima pastore protestante in Inghilterra, quindi «importatore» del buddismo in America, profondo conoscitore del taoismo e inquieto praticamente induista.

Nella sua opera si respira la grandezza e la contraddizione del pensiero orientale nei suoi due grandi filoni, entrambi tesi alla serenità dello spirito: quello induista attraverso il raggiungimento di Dio, quello buddista attraverso la sua negazione. Da una parte la pienezza del congiungimento all'assoluto, nei tanti modi che ognuno può far propri, dall'altra il vuoto come consapevolezza che nulla esiste veramente e merita turbamento. Sicché Watts può concludere, citando il filosofo del linguaggio Ludwig Wittgenstein: «Non c'è più bisogno di giacere svegli nel cuore della notte, chiedendosi quale sia il senso della vita e cosa significhi. Semplicemente perché non c'è nessun significato. Essa è il significato».

Roberto Morelli

Nelle foto alcune immagini tratte dal volume «Buddismo» edito da «Idea Libri»

IN LIBRERIA

I PIÙ VENDUTI

NARRATIVA ITALIANA

1) Camilleri **«Un mese con Montalbano»** (Mondadori)
2) Manfredi **«Alexandros - Il figlio del sogno»** (Mondadori)
3) Casati Modigliani **«Lezioni di tango»** (Sperling & Kupfer)

NARRATIVA STRANIERA

1) Evans **«Insieme con i lupi»** (Rizzoli)
2) Cronwell **«Morte innaturale»** (Mondadori)
3) McGrath **«Follia»** (Adelphi)

SAGGISTICA

1) Montalcini **«L'asso nella manica a brandelli»** (Baldini & Castoldi)
2) Bocca **«Voglio scendere»** (Mondadori)
3) Alberoni **«Abbiate coraggio»** (Rizzoli) e, ex aequo, Citati **«L'armonia del mondo»** (Rizzoli)

«Gli dei dell'alba»
Peter Lemesurier (pagg. 240 - lire 29.000 - Mondadori)

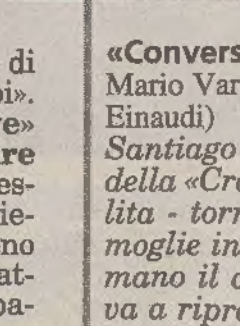
E se le celebri piramidi di Giza fossero ben più antiche di quanto gli egottologi e gli storici ritengono? E se il significato dell'intero complesso monumentale andasse ben oltre quello di una lugubre città per faraoni morti? E se la Sfinge custodisse il suo enigma da oltre dodicimila anni? E' quanto si propone di dimostrare questo libro, sintesi di due teorie tanto rivoluzionarie quanto rigorose: quella dello studioso Robert Bauval, che negli anni Ottanta individua a Giza una mappa stellare; e quella dell'autore di questo libro, che propone una suggestiva ipotesi.

«L'amore è il delitto perfetto»
Jean-Claude Lavie (pagg. 190 - lire 24.000 - Baldini & Castoldi)

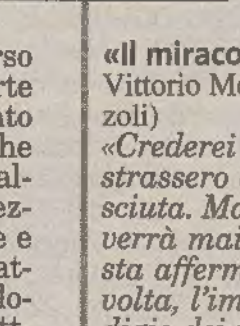
A che cosa ci si espone, quando si ama? Al peggio, evidentemente. Al peggio dell'altro come di se stessi. L'amore invita a soffrire e a far soffrire. Soddisfa finchè è cieco. Veste di nobiltà le nostre debolezze più grandi. Come tenerlo a bada quando comanda? In suo nome, tutto si può fare. In suo nome, tutto si fa. Non è follia amare? Questo scrive Jean-Claude Lavie, in quello che inizia come una sorta di apologo: la morte del gatto, allorchè il veterinario ne abbrevia la sofferenza. Che cosa si nasconde nell'ultimo sguardo? Amore, sorpresa o un intollerabile rimprovero?

«La crespa Cornelia»
Henry James (pagg. 99 - lire 12.000 - Sellerio)

Pubblicato sull'Harper's Magazine nell'ottobre 1909, e nella raccolta «The finer grain» l'anno seguente, questo racconto si colloca nell'ultimo decennio della produzione jamesiana, quello successivo ai grandi romanzi della major phase, nonchè al viaggio americano compiuto tra l'agosto 1904 e il luglio 1905, da cui il racconto è profondamente influenzato.

E' un racconto idiosincratico - scrive Maurizio Ascari nell'introduzione - all'insegna della vertigine stilistica, e ostenta - sin dalla descrizione d'apertura - un andamento sinuoso, un ritmo ipnotico e avvolgente.

«Conversazione nella "Catedral"»
Mario Vargas Llosa (pagg. 710 - lire 22.000 - Einaudi)

Santiago Zavala - giovane giornalista della «Cronica» che tutti chiamano Zavalita - torna a casa dal lavoro e trova la moglie in lacrime: le hanno strappato di mano il cagnolinom Batuque. Zavala lo va a riprendere al canile, e il destino gli fa trovare, tra i dipendenti di quel luogo che sembra piuttosto un macello, Ambrosio, per molti anni autista di famiglia. Insieme vanno a bere una birra a «La Catedral», sordido locale di periferia...

Da questo incontro prende le mosse questo romanzo pubblicato nel '69, che somiglia a un vero e proprio affresco storico.

«Il miracolo»
Vittorio Messori (pagg. 255 - lire 28.000 - Rizzoli)

«Crederei ai miracoli solo se mi dimostrassero che una gamba tagliata è ricresciuta. Ma questo non è avvenuto e non avverrà mai». Pur tante volte ripetuta, questa affermazione non è vera. Almeno una volta, l'impossibile per eccellenza, il «prodigio dei prodigi» si è verificato. E in modo attestato senz'ombra di dubbio dall'immediato rogito di un notaio e poi da un processo con decine di testimoni oculari. Avvenne a Calenda, villaggio di Aragona, tra le dieci e le undici della sera del 29 marzo 1640. Un episodio che ritroviamo in questo libro di Vittorio Messori, che ha per sottotitolo proprio «Spagna, 1640: indagine sul più sconvolgente prodigio mariano».

TEATRO Una nuova produzione di Gabriele Lavia ha inaugurato, al «Giovanni da Udine», la stagione

Tradimenti sotto la luna d'agosto

Stessa impostazione, stessa esasperazione per «Non si sa come» di Pirandello

UDINE Una nuova produzione di Gabriele Lavia, regista, interprete e direttore del Teatro stabile di Torino, ha inaugurato il cartellone udinese del Teatro Club. Si tratta dell'allestimento di «Non si sa come» di Pirandello, da lui realizzato già quindici anni fa e ripreso – se la memoria non ci tradisce – per filo e per segno.

La trovata più memorabile di quello spettacolo – una enorme lente d'ingrandimento che cala davanti al protgonista durante il lungo e famoso «monologo della lucertola» – ritorna tale e quale a deformarne il volto. C'era allora Umberto Orsini nel ruolo del conte Romeo Daddi, travolto da un'insolita passione sotto il sole d'agosto e finito a letto con la moglie del suo più caro amico. Oggi c'è lo stesso Lavia, come sempre a proprio agio nel solleticare la corda pirandelliana della pazzia. Un tema caro al drammaturgo siciliano, ma certo più caro a Lavia, che da anni ne fa un ingrediente indispensabile dei suoi spettacoli, da regista, e soprattutto da interprete.

E pur cambiando scenografo, che ora è Carmelo Giammello, resta sostanzialmente identica anche la scenografia, che alla raffinatezza degli ambienti prescritti da Pirandello, sostituisce una spiaggia di sabbia e massi, con il rumore della risacca, lo stridio dei gabbiani e una gelida luna piena a cui il protagonista s'indirizza in un celato sospetto di licantropia.

C'è infatti più di qualcosa di insano e di patologico nei comportamenti del conte Daddi, che nell'interpretazione di Lavia veste di scuro, cappotto, sciarpa, cappello e guanti, laddove gli altri sono in cotume da bagno, appena usciti dall'acqua, grondanti come se si fosse all'inizio dell'ibseniana «Donna del mare».

Ma è la solita smania di Pirandello, che rende sempre così estremistiche certe sue ritornanti ossessioni, tanto da fare di un occasionale tradimento borghese, la ragione di un dramma introspettivo, in cui si discute fino all'estenuazione di istinto e di ragione, di responsabilità e di delitti. Quando in realtà si tratta solo di un piccolo affare di corna, come sa bene lo stesso protagonista, mentre alza l'indice e il migliolo nell'inequivocabile gesto.

Quanto al resto, Lavia mantiene l'inconfondibile intonazione monocorde, oggetto di qualche entusiasmo in sala, ma identica a decine di altri suoi personaggi. E anche la regia dello spettacolo non sembra andar oltre a una comune impostazione recitativa che riproduce quello stile esasperato anche negli altri interpreti: la sospirosa Laura Lattuada, la risentita Elena Ghiaurov, assieme a Giorgio Crisafi e Mauro Paladini.

Roberto Canziani

Gabriele Lavia in «Non si sa come» di Luigi Pirandello.

APPUNTAMENTI

Livieri all'Ottobre organistico Cristallo: teatro per ragazzi

TRIESTE Oggi alle 20.30, nella chiesa di San Silvestro, nell'ambito dell'Ottobre organistico, si esibirà Ruggiero Livieri. In programma musiche di Bruhns, Buxtehude, Walther e Bach.

Oggi alle 18, al Teatro Cristallo, viene presentata la nuova stagione di teatro per l'infanzia e la gioventù della Contrada, che comprende le rassegne «A teatro in compagnia» e «Ti racconto una fiaba».

Domani alle 20.30, al Kulturni Dom (via Petronio), s'inaugura la stagione della Glasbena Matica con l'orchestra Pro Arte di Lubiana diretta da Nada Matosevic. Solisti il tenore Marjan Trcek e Bostjan Lipovsek al corno.

Mercoledì alle 17.30, alla Sala Baroncini, Claudio Grisancich presenta «Un baseto de cuor». Partecipano Ariella Reggio *(nella foto)*, Francesco Macedonio, Mario Licalsi e Orazio Bobbio.

Giovedì alle 18.30 e alle 21, al Cinema Ariston, l'Associazione de Banfield propone l'anteprima del film «La terza luna», di Matteo Bellinelli, con Omero Antonutti, Alessandra Acciai e Roberto Citran. Alle 20 incontro del regista con il pubblico. Informazioni e prevendite al 362766.

MONFALCONE Venerdì alle 20.30, al Teatro Comunale, concerto di Steve Reich & Musicians.

UDINE Ancora oggi al Teatro Nuovo si replica «Non si sa come» di Pirandello con Gabriele Lavia, Laura Lattuada, Elena Ghiauros. Regia di Gabriele Lavia.

Oggi alle 18, nell'aula magna dell'Erdisu (viale Ungheria), per «Fuori scena» incontro con Gabriele Lavia, introdotto dal critico Gianfranco Scialino.

PORDENONE Venerdì alle 22, al Rototom di Zoppola di Pordenone, concerto di U-Roy (13 novembre Motorhead, 27 novembre Paul Weller, 6 dicembre Vinicio Capossela).

GORIZIA Giovedì alle 21, al Bar Balù di piazza Cavour, concerto funky del Mauro Negri Group.

SLOVENIA Sabato alle 23.30, alla discoteca Playtime di Capodistria (Zeleni park, centro commerciale Soca-Coop), selezione e premiazione de «Un volto per il cinema».

«Amici per la pelle», del brasiliano Brant, ha aperto la rassegna

CINEMA La musica di Astor Piazzolla per la prima serata del Festival in corso al Teatro Miela di Trieste

Magia del tango e film latino-americani

TRIESTE *Anche un vecchio che non s'è mai allontanato dall'eden meraviglioso degli inios, può conoscere Parigi e immaginare le gondole di Venezia. Ce lo insegna uno dei più poetici personaggi nati dalla fantasia di Luis Sepùlveda: quell'Antonio José Bolivar Proano, che leggendo romanzi d'amore riesce a evadere dall'infinito orizzonte della foresta amazzonica. La diffusione dell'arte, della cultura, è sempre, per tutti, la chiave per conoscere e capire: ne è convinto Sepùlveda* (nella foto) *che sabato sera, durante l'inaugurazione del XIII Festival del Cinema Latino Americano, di cui presiede la giuria, ha sostenuto la necessità di «influenzare l'Europa con la cultura sudamericana».*

Accolto calorosamente dal numeroso pubblico, lo scrittore cileno si è detto felice di essere a Trieste per la seconda volta (nel '96 presenziò al recital «Anima e corpo» dell'amico Gassmann») per partecipare a un'impresa culturale così particolare e rischiosa, «un genere di cose – ha scherzato nel suo pacato spagnolo – per cui ho una certa inclinazione». Creatore del Salone del libro ibero-americano di Gijòn, Sepulveda ha proposto un gemellaggio fra la manifestazione spagnola e quella triestrina, nel segno d'una sempre più ampia interazione con l'arte dei popoli latino-americani.

Una linea pienamente condivisa da Juan Octavio Prez, del comitato di sostegno al Festival, e dal direttore Rodrigo Diaz, da anni impegnato a colmare la grave lacuna di distribuzione e circuitazione del cinema sudamericano. Non mancheranno iniziative parallele alla proiezione dei film e dei video: incontri (giovedì con Gianni Minà e Sepùlveda), presentazioni di libri, una film commikssion, teatro e concerti, il primo dei quali, «Il tango di Astor Piazzola» del gruppo Neotango, ha ottenuto sabato sera un buon successo.

Il raffinato programma ha toccato i suoi momenti più alti nella lenta e intensa «Milonga sin palabras», ottimamente eseguita dalla pianista Carla Agostinello e dal bandoneon di Massimiliano Pitocco, ma anche nei dialoghi virtuosistici tra il bandoneon e il violino di Pierfrancesco Fiordaliso, in «Invierno porteno». Veloci cambiamenti ritmici e interpretazioni personali di temi, che sembrano sfiorare il repertorio classico per tornare ai colori caldi ed espressivi del tango, hanno invece caratterizzato il terzo brano, «Biyuya», cui sono seguite le romantiche suggestioni pianistiche di «Adios Nonino» e la «Milonga dell'Angel» dove sono finalmente emerse le belle sonorità della chitarra di Sandro Torlontano.

La musica di Piazzola ha adempiuto efficacemente al compito d'introdurre il pubblico alla fase centrale della serata, preparandolo ad apprezzare l'atmosfera del primo piacevole film della rassegna: «Açao entre amigos» (Amici per la pelle), recentissimo lavoro del brasiliano Beto Brant, inserito nella sezione degli Eventi Speciali.

Ilaria Lucari

DISCHI

Novità anche da Ophelia Winter e Ute Lemper

Batte il «Cuore» della Nannini Nomadi: storie da raccontare

GIANNA NANNINI: «Cuore» (Polygram). Suoni caldi, quasi rabbiosi in questo album sanguigno che segna il ritorno della cantautrice senese dopo qualche anno di riflessione. Insomma, si riparte dal rock con l'eterna ricetta «chitarre e melodia», mettendo finalmente da parte una certa freddezza teutonica, quasi techno, che contraddistingueva alcuni lavori precedenti, figli anche di successo e collaboratori nordici. Stavolta ci pensa il produttore Franco Barbacci (quello di Ligabue, dei Negrita...) a riportare la bussola su ambientazioni più mediterranee. Dodici canzoni, scelte nella quarantina messa da parte, che sono il miglior biglietto da visita della nuova Nannini *(nella foto a destra)*. Da citare, fra le altre, «Ti spezzo il cuore», «Un giorno disumano», «Bacio fondente», «Notti senza cuore»...

NOMADI: «Una storia da raccontare» (Cgd). Raccontano la loro storia dal lontano '63, anche se di quell'originaria formazione oggi rimane il solo Beppe Carletti. E forse il segreto di tanta longevità sta proprio in questa ostinazione, in questa onestà - secondo alcuni un po' naif - che è la bandiera del gruppo. Qui parlano di pena di morte, di Medio Oriente, di tribù pellerossa, della malinconia che nasce dinanzi ai cambiamenti e al tempo che passa. E conferma i Nomadi fra i protagonisti di primissimo piano della musica popolare italiana.

OPHELIA WINTER: «Privacy» (Cgd). Nata nel '74, cantante ma anche modella e attrice, la Winter ha inciso il primo singolo a sei anni e il primo album a ventidue. Con questo nuovo lavoro mischia ritmo e melodia, suoni pop e riflessioni di vita, in quella che può essere considerata una collezione di potenziali hit da classifica. Brani orecchiabili, costruiti con gusto ed eleganza, che entrano in testa facilmente e non ne escono con altrettanta facilità.

UTE LEMPER: «Nuits étranges» (Polygram). Teatro, cinema, cabaret, ma anche canzoni, belle canzoni attraverso le quali raccontare la vita, le città, il mondo multirazziale di oggi. La carriera dell'artista tedesca prosegue a trecentosessanta gradi, ora con queste «strane notti» d'ispirazione urbana. Lei, che firma quasi tutti i testi, ne dà un'interpretazione sempre ad altissimo livello.

Carlo Muscatello

Aveva 92 anni

Morta nell'Essex Joan Hickson, volto televisivo di Miss Marple

LONDRA La Bbc ha perso uno dei volti più noti: a novantadue anni è morta Joan Hickson, l'attrice che ha impersonato con successo l'anziana e astuta detective Miss Marple in una fortunatissima serie di telefilm.

Miss Hickson, deceduta in un ospedale di Colchester nell'Essex, era attiva dal 1927 nel mondo dello spettacolo, ma è diventata una celebrità soltanto in tardà età, nel 1984, quando ha incominciato a interpretare il già famoso personaggio di Miss Marple, protagonista dei romanzi gialli della scrittrice inlgese Agatha Christie .

I telefilm di quella serie, girati dalla Bbc fino al 1992, sono andati in onda in oltre trenta paesi, Cina e Russia comprese.

A Codroipo la Compagnia Teatrolaltro

In scena «Ofmiceandmen», parole e musica techno da un testo di Steinbeck

UDINE Una giovane compagnia teatrale sperimentale, un insolito luogo di rappresentazione, l'Arena ottagonale alla periferia di Codroipo, la rappresentazione di un glorioso testo di John Steinbeck, qual è «Uomini e topi». Ce n'è abbastanza per incuriosire i patiti del teatro, e così la prima di «Ofmiceandmen» ad opera della compagnia Teatrolaltro ha richiamato a raccolta un qualificato drappello di appassionati.

Il bellisssimo testo di Steinbeck, scritto negli anni della grande Depressione americana, è la storia di due fratelli, dei quali uno picchiatello, che lavorano a giornata nelle fattorie del West, in un tempo di miseria sia materiale che morale. L'allestimento di Teatrolaltro, all'interno di uno spazio circondato da altane destinate al pubblico, è formato da una gabbia di tubi da ponteggi e da un pavimento ricoperto di paglia. Su di un lato una piattaforma riempita di stracci, dall'altro una grande ruota metallica. Un secchio e uno specchio ciondolano dall'alto; dal telone di plastica bianca che fa da tetto alla costruzione, pendono delle bolle d'acqua. Si tratta di un'enorme gabbietta per criceti, che ospita però quattro uomini e una donna, e le loro storie di violenza, resistenza e speranza.

Un incessante sottolineatura musicale - ad opera dello sturdio Ren - ora mesmerica e filtrante dalla memoria del racconto, ora techno e compulsivamente elettronica, mira a condurre più che a sottolineare i momenti topici dell'interpretazione, nella tendenza narrativa dei videoclip musicali, ma senza utilizzarne i ritmi serrati.

Il limite professionale dei giovani attori, e la regia di Massimo Furlano, risentono un po' dell'inesperienza, soprattutto nella recitazione, che non riesce ad esaltare i toni amari e drammatici della vicenda, anche se certe trovate sceniche - come gli scroschi di pioggia dalle bolle d'acqua - risultano valdie.

Giorgio Cantoni

TEATRI E CINEMA

TRIESTE

TEATRO COMUNALE «GIUSEPPE VERDI» - STAGIONE LIRICA E DI BALLETTO 1998/99. Campagna abbonamenti: conferme abbonamenti passata stagione fino al 30 ottobre. Richieste nuovi abbonamenti fino al 7 novembre. Biglietteria del Teatro Verdi, orario 9-12 16-19. (Oggi riposo). A Udine presso Acad, via Faedis 30, tel. 0432/470918.

TEATRO COMUNALE «GIUSEPPE VERDI» - Stagione sinfonica d'autunno 1998. Vendita dei biglietti per tutti i concerti della Stagione sinfonica d'autunno 1998. **Venerdì 23 ottobre, ore 20.30 (Turno A) e domenica 25 ottobre, ore 18 (Turbo B).** Direttore Wolfgang Bozic, solista Uto Ughi (violino). Musiche di P. I. Ciaikovski e S. Prokofiev. Informazioni, prenotazione e vendita presso la Biglietteria del Teatro Verdi. Orario 9-12 16-19 (oggi riposo). A Udine presso Acad, via Faedis, 30 - tel. 0432/470918.

TEATRO COMUNALE «GIUSEPPE VERDI» - Festival internazionale della danza alla Sala Tripcovich. Con il patrocinio della Provincia di Trieste. **7-31 ottobre. Terzo appuntamento: corpo di ballo del Teatro Verdi con Raffaele Paganini, mercoledì 21 ottobre 1998, ore 20.30.** Repliche: 22-24 ottobre, ore **20.30.** Sabato 23 ottobre ore **17.** Campagna abbonamenti e vendita biglietti per tutti gli spettacoli presso la biglietteria del Teatro Verdi. Orario 9-12 16-19 (oggi riposo). A Udine presso Acad, via Faedis 30, tel. 0432-470918.

TEATRO STABILE - POLITEAMA ROSSETTI. Dal 21 al 25 ottobre «Wings on rock» di Bob Wilson. In abbonamento: spettacolo 6 Giallo. Prevendita per «Orgia» dal 5 all'8 novembre (spettacolo 16 Bianco).

TEATRO STABILE - POLITEAMA ROSSETTI. Biglietteria del Teatro (8.30-13 e 15.30-19) e Biglietteria Centrale di Galleria Protti (8.30-12.30 e 15.30-19, feriali). Sottoscrizioni per abbonamenti a turno fisso e a turno libero.

GLASBENA MATICA Kulturni dom di Trieste. Martedì 20 ore **20.30**: orchestra da camera Pro Arte (Lubiana). Direttore Nada Matošević. Solisti Marjan Trček, tenore e Boštjan Lipovšek, corno. In programma Kren, Britten, Elgar, Ligeti, Kumar.

1.a VISIONE

AMBASCIATORI. 17, 18.40, 20.30, 22.15: «Gallo cedrone» di e con Carlo Verdone.

ARISTON. Ore **16.30, 18.25, 20.20, 22.15:** «The Truman Show» di Peter Weir, con Jim Carrey. Diverte e commuove tutti, è un film da applausi.

SALA AZZURRA. Ore **15.20, 17.30, 19.45, 22:** «Elizabeth» con Cate Blanchett, Geoffrey Rush, Joseph Fiennes e Richard Attenborough.

EXCELSIOR. Ore **15.30, 17.45, 20, 22.15:** «Tutti pazzi per Mary» con Cameron Diaz, Matt Dillon e Ben Stiller.

MIGNON. Solo per adulti. **16** ult. **19:** «Il marchese del Grill... etto». Super novità!

MIGNON. Per tutti. **20.30** e **22.15:** «Sliding doors» con Gwyneth Paltrow. 2.o mese.

NAZIONALE 1. 16, 18.45, 21.45: «L'uomo che sussurrava ai cavalli» di e con Robert Redford.

NAZIONALE 2. 16.15, 18.15, 20.15, 22.15: «Small soldiers» di Joe Dante.

NAZIONALE 3. 16.15, 18.15, 20.15, 22.15: «Delitto perfetto» con Michael Douglas e la rivelazione di «Sliding doors»: Gwyneth Paltrow.

NAZIONALE 4. 16.30 e **18:** «La spada magica - Alla ricerca di Camelot». Il più bel cartoon di questi ultimi anni!

NAZIONALE 4. 20.10 e **22.15:** «Radiofreccia» di Luciano Ligabue.

2.a VISIONE

ALCIONE. 18, 20, 22: «Racconto d'autunno» di Eric Rohmer, migliore sceneggiatura a Venezia '98.

CAPITOL. 16,15, 18.05, 20, 22.10: «La città degli angeli» con N. Cage e M. Ryan.

MONFALCONE

TEATRO COMUNALE. Stagione cinematografica '98/'99. Oggi ore **18, 20, 22:** «The Truman Show» di Peter Weir con Jim Carrey, Laura Linney, Ed Harris.

TEATRO COMUNALE. Stagione concertistica '98/'99. Venerdì 23 ottobre ore **20.30** Steve Reich & Musicians. Biglietti e abbonamenti presso: Biglietteria del Teatro (ore 17-19); Utat, Trieste; Appiani, Gorizia; Discotex, Udine.

GRADO

CRISTALLO. Ore **20, 22:** «Sei giorni e sette notti» con Harrison Ford.

GORIZIA

CORSO. Sala Rossa. 20, 22.15: «Delitto perfetto» con Michael Douglas e Gwyneth Paltrow.

CORSO. Sala Blu. 20, 22.15: «Sliding doors» con Gwyneth Paltrow.

VITTORIA. Sala 1. 17.45, 20.10, 22.30: «Tutti pazzi per Mary» con Cameron Diaz.

VITTORIA. Sala 3. 18.30, 21.30: «L'uomo che sussurrava ai cavalli» con Robert Redford.

RAI REGIONE

«Undicietrenta» al convegno sulla psichiatria che si apre domani a Trieste

A vent'anni dalla «180»

«Nordest Italia» sulle recenti alluvioni in Friuli

A 20 anni dall'approvazione della legge 180, operatori, utenti, cittadini, amministratori, uomini di cultura si riuniscono a Trieste in questa settimana per il primo Convegno internazionale per la salute mentale. In margine al convegno, Undicietrenta, a cura di Fabio Malusà e Tullio Durigon, con la collaborazione di Marisandra Calacione e Giancarlo Deganutti – porrà i suoi microfoni, cercando di fare il punto della situazione.

Per quanto riguarda Nordest Italia, la striscia quotidiana del pomeriggio condotta da Donatella Floris, questa settimana sarà così articolata: **oggi** aprirà con un piccolo speciale sulle recenti alluvioni in Friuli. Nella seconda parte – dedicata all'arte – sarà in primo piano la mostra «Le navi di Diego de Enriquez». Lo spazio di **domani**, dedicato al Friuli, curato da Tullio Durigon e Giancarlo Deganutti, sarà aperto dalla musica: ospite Soledad Pastorutti. Nella seconda parte lo studioso Paolo Foramitti ricostruirà gli episodi locali della rivoluzione del 1848.

Mercoledì, con Mario Mirasola e Noemi Calzolari, si svilupperanno tematiche inerenti il mondo dei giovani. In particolare, nella seconda parte, si parlerà di problematiche e novità nell'ambiente universitario.

Giovedì si parlerà di teatro e cinema con Noemi Calzolari, e di musica seria nello spazio curato da Marisandra Calacione. Isabella Gallo presenterà il balletto «Giselle» del compositore francese Adolphe-Charles Adam, prodotto dalla Scala di Milano e ospite del teatro Nuovo Giovanni da Udine.

Venerdì ritorna il magazine radiofonico di Alpe Adria in una nuova veste quindicinale. Il tema di questa settimana sarà: «Storie e personaggi della cultura del vino» Nereo Zeper, invece, si occuperà della situazione linguistica in regione avvalendosi della consulenza del professor Giovanni Frau.

Dal lunedì al venerdì, dalle 15.50 chiuderà la fascia dei programmi regionali pomeridiani la lettura a puntate di Marisandra Calacione del romanzo «Il gelso dei Fabiani» di Renato Ferrari.

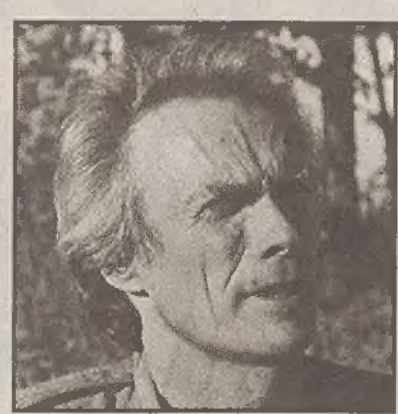
Sabato, alle 11.30, appendice di Nordest Italia dedicata ai libri, a cura di Lilla Cepak. La trasmissione propone due romanzi: uno sull'avvicinamento all'ebraismo di una goriziana d'estrazione cattolica e l'altro sull'etica di una famiglia capace di far convivere due religioni.

Domenica, alle 12, per «I racconti della domenica» seconda e ultima puntata de «Il volo di Matteo», originale radiofonico di Paolo Marcolin, con Dario Penne. Regia di Mario Mirasola.

Sabato 24 ottobre, alle 15.14, sulla Terza rete, andrà in onda Alpe Adria, il magazine dell'Europa centrale, a cura di Giancarlo Deganutti e Gioia Meloni. In sommario, un servizio di Gioia Meloni dedicato alle manifestazioni «Shalom Trieste» e in particolare alla mostra «Le vie del mondo». Seguirà un programma dal titolo «Lelio Luttazzi, lo swing, gli anni '60», che è stato realizzato utilizzando materiale di repertorio tratto dagli archivi della Rai e alcuni frammenti del concerto che l'artista triestino *(nella foto)*, tenne al Politeama Rossetti nel 1992.

OGGI IN TV

Su Raiuno «I ponti di Madison County»

«Romanticherie» con Clint e Meryl

Raffica di «prime tv» in una serata a tutto cinema.

«I ponti di Madison County» (1995) di e con Clint Eastwood (Raiuno ore 20.50). Dal best-seller più romantico degli anni '90, il racconto del maturo amore fra il fotografo Eastwood *(nella foto)* e la malsposata Meryl Streep; un amore che finirà in nostalgia.

«Casper» (1995) di Brad Silberling (Canale 5 ore 21). La proprietaria di un castello ricostruito nel Maine cerca di far sloggiare i fantasmi dalla loro casa. Gli «esperti» sono un vedovo e una bambina (Christina Ricci). Sprigiona tenerezza il loro incontro col fantasmino inventato dalla premiata ditta Spielberg. Nel cast anche Bill Pullmann.

«Squillo» (1996) di Carlo Vanzina (Italia 1 ore 20.45). Intrighi e delitti nella moda con Raz Degan.

«Volo 747: panico a bordo» (1996) di Paul Ziller (Retequattro ore 20.40). L'aereo in servizio fra Londra e New York finisce nel cuore di una tempesta e un fulmine uccide i piloti. Una hostess e due passeggeri lo riporteranno a terra.

«Capriccio spagnolo» (1935) di J.Von Sternberg (Raiuno ore 1,45). La tragedia di Carmen affidata al fascino maliardo di Marlene Dietrich.

«Corsia preferenziale» (1995) di L.M.Gallo (Raidue ore 0.50). Lucia Vasini e Bebo Storti in un thriller rock.

Raidue, ore 11.30

La suora dei condannati

«Sister Elen», la suora americana che è vicina ai condannati a morte, e per questo candidata al premio Nobel per la pace, sarà ospite della puntata de «I fatti vostri». La storia di Sister Elen, che è in Italia per lanciare un appello per la sospensione delle condanne a morte in tutto il mondo, è stata raccontata anche in un film «Dead men walking'.

Raiuno, ore 23.20

Da Vespa si parla della crisi

Pierferdinando Casini, Clemente Mastella, Marco Minniti, Umberto Bossi e Armando Cossutta commenteranno l'evoluzione della crisi di governo a «Porta a porta», la trasmissione condotta da Bruno Vespa.

Canale 5, ore 2

Un «corto» della Guzzanti

Ci sarà anche un corto firmato da Sabina Guzzanti, «Wild woman», tra le proposte della nuova edizione di «Laboratorio 5», lo «spazio palestra» voluto dal direttore di rete Maurizio Costanzo che torna dopo il successo della prima edizione: oltre il 16% in media di share nonostante l'orario per sonnambuli.

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

6.50 UNOMATTINA.
7.00 TG1 (7.30 - 8.00 - 9.00)
7.35 TGR ECONOMIA
8.30 TG1 FLASH L.I.S. (9.30)
9.40 DIECI MINUTI DI... PROGRAMMI DELL'ACCESSO
9.50 MAIGRET E IL CASO SAINT FIACRE. Film (giallo '59).
11.30 DA NAPOLI TG1
11.35 LA VECCHIA FATTORIA. Con Luca Sardella e Janira Majello.
12.25 CHE TEMPO FA
12.30 TG1 FLASH
12.35 CENTOVENTITRE'. Con Raffaella Carra'.
13.30 TELEGIORNALE
13.55 TG1 ECONOMIA.
14.05 IL COMMISSARIO REX. Tf.
15.00 IL MONDO DI QUARK. Documenti.
15.20 GIORNI D'EUROPA
15.50 SOLLETICO. Con Mauro Serio.
17.35 OGGI AL PARLAMENTO
17.45 PRIMA. Con David Sassoli.
18.00 TG1
18.35 IN BOCCA AL LUPO!. Con Carlo Conti.
19.30 CHE TEMPO FA
20.00 TELEGIORNALE
20.35 RAI SPORT NOTIZIE
20.40 LA ZINGARA. Con Giorgio Comaschi.
20.50 I PONTI DI MADISON COUNTY. Film (drammatico '95). Di Clint Eastwood. Con Clint Eastwood, Meryl Streep.
23.15 TG1
23.20 PORTA A PORTA
0.15 TG1 NOTTE
0.40 AGENDA - ZODIACO - CHE TEMPO FA
0.45 RAI EDUCATIONAL IL GRILLO
1.15 RAI EDUCATIONAL AFORISMI
1.20 SOTTOVOCE: TULLIO KEZICH. Con Gigi Marzullo.
1.45 CAPRICCIO SPAGNOLO. Film (drammatico '35). Di Josef Von Sternberg. Con Marlene Dietrich, Lionel Arwill, Cesar Romero.
3.00 CARO PALINSESTO NOTTURNO

RAIDUE

7.00 GO CART MATTINA
7.05 PAPA' CASTORO
7.15 PINGU
7.25 TRE GEMELLE E UNA STREGA
7.50 TOMBIK E B.B.
8.15 LA PICCOLA LULU
8.40 ANNA DAI CAPELLI ROSSI
9.05 POPEYE
9.15 SORGENTE DI VITA
9.45 QUANDO SI AMA. Tn.
10.05 SANTA BARBARA. Tn.
10.50 TG2 MEDICINA 33.
11.10 METEO 2
11.15 TG2 MATTINA
11.30 ANTEPRIMA I FATTI VOSTRI
12.00 I FATTI VOSTRI.
13.00 TG2 GIORNO
13.30 TG2 COSTUME E SOCIETA'
13.45 TG2 SALUTE
14.00 QUEL PASTICCIONE DI PAPA'. Tf.
14.30 PAPA' CONTROVOGLIA. Scenegg.
16.00 LA VITA IN DIRETTA. Con Michele Cucuzza.
16.30 TG2 FLASH
17.15 TG2 FLASH
18.10 METEO 2
18.15 TG2 FLASH L.I.S.
18.20 RAI SPORT SPORTSERA
18.40 IN VIAGGIO CON SERENO VARIABILE
19.05 GUARDIA DEL CORPO. Tf.
20.00 IL LOTTO ALLE OTTO. Con Massimo Giletti.
20.30 TG2 - 20.30
20.50 L'ISPETTORE DERRICK. Tf.
23.05 PINOCCHIO. Con G. Lerner.
23.45 TG2 NOTTE
0.20 OGGI AL PARLAMENTO
0.30 METEO 2
0.35 RAI SPORT NOTIZIE
0.45 APPUNTAMENTO AL CINEMA
0.50 CORSIA PREFERENZIALE. Film (drammatico '95). Di Luigi Maria Gallo. Con Lucia Vasini, Gianni Paladino.
2.05 NON LAVORARE STANCA?
2.25 NOTTEJUKEBOX: VEDRAI VEDRAI...
2.50 DIPLOMI UNIVERSITARI A DISTANZA
2.55 IL PERSONAL COMPUTER E LA RETE - LEZIONE 15. Documenti.

RAITRE

6.15 TG3 (6.45 - 7.15 - 7.45)
8.30 NARCISO NERO. Film (avventura '46).
10.00 DOLOMITI BELLUNESI. Documenti.
10.30 ENCICLOPEDIA MULTIMEDIALE DI SCIENZE FILOSOFICHE
11.00 RAI EDUCATIONALE PULSAR
11.30 RAI EDUCATIONAL, SENZA CUORE
12.00 TG3 OREDODICI
12.10 RAI SPORT NOTIZIE
12.15 IN VIAGGIO NEL TEMPO. Telefilm. "Mamma Sam"
13.00 RAI EDUCATIONAL TERRE PROMESSE
13.30 RAI EDUCATIONAL MEDIA/MENTE. Con C. Massarini.
14.00 TGR TELEGIORNALI REGIONALI
14.20 TG3 POMERIGGIO
14.50 TGR LEONARDO
15.00 MA CHE TI PASSA PER LA TESTA. Telefilm.
15.30 RAI SPORT POMERIGGIO SPORTIVO
15.40 CALCIO "A TUTTA B"
16.10 CALCIO "C SIAMO"
16.30 ATLETICA LEGGERA: XVIII GOLD MARATHON
17.00 GEO & GEO. Documenti.
18.30 UN POSTO AL SOLE. Tn.
19.00 TG3
19.35 TGR TELEGIORNALI REGIONALI
20.00 LE NUOVE AVVENTURE DI SUPERMAN. Telefilm.
20.45 ANDREA DORIA
22.30 TG3 VENTIDUE E TRENTA
22.45 TGR TELEGIORNALI REGIONALI
22.50 RAI SPORT
22.55 PUGILATO: PICCIRILLO - DURAN
23.55 CHARLIE GRACE. Telefilm.
0.45 TG3 LA NOTTE - IN EDICOLA - NOTTE CULTURA - METEO
1.25 FUORI ORARIO. COSE (MAI) VISTE

Trasmissioni in lingua slovena

20.26 PROGRAMMA DI ANIMAZIONE
20.30 TGR Indi: TRIBUNA SPORTIVA

CANALE5

6.00 TG5 PRIMA PAGINA
8.00 TG5 MATTINA
8.45 VIVERE BENE. Con Maria Teresa Ruta e Prof. Fabrizio Trecca.
10.00 MAURIZIO COSTANZO SHOW (Replica). Con Maurizio Costanzo.
11.30 TIRA E MOLLA. Con Gianpiero Ingrassia.
13.00 TG5 GIORNO
13.30 SGARBI QUOTIDIANI. Con Vittorio Sgarbi.
13.45 BEAUTIFUL. Telenovela.
14.15 UOMINI E DONNE. Con Maria De Filippi.
15.45 OKSANA LA PICCOLA CAMPIONESSA. Film tv (biografico '94). Di Charles Jarrot. Con Monica Keena, Miguel Ferrer.
17.45 VERISSIMO. Con Cristina Parodi.
18.35 SUPERBOLL. Con Fiorello.
20.00 TG5 SERA
20.30 STRISCIA LA NOTIZIA. Con Ezio Greggio e Enzo Iacchetti.
21.00 CASPER. Film (fantastico '95). Di Brad Silberling. Con C. Ricci, B. Pullman.
23.00 MAURIZIO COSTANZO SHOW. Con Maurizio Costanzo.
1.00 TG5 NOTTE
1.30 STRISCIA LA NOTIZIA (R). Con Ezio Greggio e Enzo Iacchetti.
2.00 LABORATORIO 5 - CORTI
3.00 VIVERE BENE (R). Con Maria Teresa Ruta.
4.15 TG5 (R)
4.45 VERISSIMO (R). Con Cristina Parodi.
5.30 TG5 (R)

Eventuali variazioni degli orari o dei programmi dipendono esclusivamente dalle singole emittenti, che non sempre le comunicano in tempo utile per consentirci di effettuare le correzioni.

ITALIA1

6.10 GLI AMICI DI PAPA'. Tf.
6.35 CIAO CIAO MATTINA
9.20 ALTA MAREA. Tf.
10.15 LA TIGRE E' ANCORA VIVA: SANDOKAN ALLA RISCOSSA. Film.
12.20 STUDIO SPORT
12.25 STUDIO APERTO
12.50 FATTI E MISFATTI
12.55 CACCIA ALLA FRASE. Con Peppe Quintale.
13.30 LUPIN, L'INCORREGGIBILE LUPIN
14.00 I SIMPSON
14.20 COLPO DI FULMINE.
15.00 IFUEGO!.
15.30 BEVERLY HILLS 90210. Tf.
16.00 BIM BUM BAM
16.05 NEL MERAVIGLIOSO MONDO DEGLI GNOMI
16.30 BIM BUM BAM
16.35 PIPPI CALZELUNGHE
17.05 BIM BUM BAM
17.10 E' QUASI MAGIA JOHNNY
17.25 BIM BUM BAM
17.30 BAYWATCH. Tf.
18.30 STUDIO APERTO
18.55 STUDIO SPORT
19.00 BUGS BUNNY SHOW
19.30 LA TATA. Tf. "Bruttina pero' tanto cretina!"
20.00 SARABANDA. Con Enrico Papi.
20.45 SQUILLO. Film (thriller '96). Di Carlo Vanzina. Con Raz Degan, Jennifer Driver.
22.40 CONTROCAMPO. Con Sandro Piccinini.
0.40 ANTEPRIMA CHAMPIONS LEAGUE
1.20 STUDIO APERTO - LA GIORNATA
1.25 FATTI E MISFATTI
1.30 STUDIO SPORT
1.40 IFUEGO! (R)
2.10 IL CITTADINO SI RIBELLA. Film (poliziesco '74). Di Enzo Girolami. Con Franco Nero, Barbara Bach.
4.00 HELENA. Tf. "Eppure insieme"
5.00 AMERICAN GOTHIC. Tf. "Gli occhi della verita'"
6.00 SEGNI PARTICOLARI GENIO. Tf. "Charlie Moore su video"

RETE4

6.00 PICCOLO AMORE. Tn.
6.50 GUADALUPE. Tn.
8.30 TG4 RASSEGNA STAMPA (R)
8.50 ZINGARA. Tn.
9.40 PESTE E CORNA - A TU PER TU. Con Roberto Gervaso.
9.45 ALEN. Tn.
10.45 FEBBRE D'AMORE. Tn.
11.30 TG4
11.40 FORUM. Con Paola Perego.
13.30 TG4
14.00 LA RUOTA DELLA FORTUNA. Con Mike Bongiorno.
15.00 SENTIERI. Tn.
16.00 FOGLIE D'AUTUNNO. Film (drammatico '56). Di Robert Aldrich. Con Joan Crawford, Cliff Robertson.
18.00 OK IL PREZZO E' GIUSTO. Con Iva Zanicchi.
18.55 TG4
19.30 GAME BOAT. Con Pietro Ubaldi.
19.35 FLINSTONES
20.05 ZORRO
20.35 FILM DOSSIER - LINEE D'OMBRA. Con Antonella Boralevi.
20.40 VOLO 747 - PANICO A BORDO. Film tv (thriller '96). Di Paul Ziller. Con Kate Jackson, Ed Marinaro, Erik Estrada.
22.40 FILM DOSSIER - LINEE D'OMBRA. Con Antonella Boralevi.
23.10 UN TRANQUILLO WEEK-END DI PAURA. Film (drammatico '72). Di John Boorman. Con Jon Voight, Burt Reinolds.
1.20 TG4 RASSEGNA STAMPA
1.40 EMANUELLE NERA. Film (erotico '76). Di Albert Thomas. Con Karin Schubert, Gabriele Tinti.
3.05 PESTE E CORNA - A TU PER TU (R). Con Roberto Gervaso.
3.10 TG4 RASSEGNA STAMPA (R)
3.30 MELAVERDE (R). Con Gabriella Carlucci.
4.20 AMORE ETERNO. Tn.
5.10 RUBI. Tn.

TMC

7.00 TELEGIORNALE
7.05 IL SANTO. Telefilm.
8.00 TELEGIORNALE
8.05 AVVOCATI A LOS ANGELES. Telefilm.
9.00 VEGAS. Telefilm.
10.00 GLI AMMUTINATI DI SING SING. Film (avventura '45). Di Bruce Humberstone. Con Thomas Mitchell, Mary Anderson.
11.40 IRONSIDE. Telefilm.
12.40 TELEGIORNALE
13.00 TMC SPORT
13.10 QUINCY. Telefilm.
14.10 IL CIGNO. Film (commedia 1956). Di Charles Vidor. Con Grace Kelly, Alec Guinness.
16.10 LA POSTA DEL TAPPETO VOLANTE. Con Luciano Rispoli.
18.05 ZAP ZAP TV. Con Monica Maiavacca e Riccardo Santoliquido.
19.30 SUPER VICKY. Telefilm.
19.55 TMC SPORT
20.20 TELEGIORNALE
20.45 ASPETTANTO IL PROCESSO...
20.50 IL PROCESSO DI BISCARDI. Con Aldo Biscardi.
22.45 TELEGIORNALE
23.10 DOTTOR SPOT. Con Lillo Perri.
23.20 CAMPIONATO NAZIONALE DELLA LINGUA ITALIANA (Replica). Con Luciano Rispoli.
1.20 TELEGIORNALE
1.50 CNN

TELEQUATTRO

6.15 DOMENICA SPORT
7.00 IL MONDO E' BELLO. Doc.
7.30 CARTONI ANIMATI
8.00 MOTORI NON STOP
8.30 SFIDA A DODGE CITY. Film (western '87).
10.00 BALAFON VIAGGIO NELLE CULTURE
10.20 MEDICINA E FAMIGLIA
10.35 DOCUMENTARIO. Doc.
11.00 INNAMORARSI.Tf.
12.00 VETRINA
13.00 STARZINGER
13.30 FATTI E COMMENTI
13.40 BASKET: TERMAL IMOLA - PALL GORIZIA
15.15 BASKET: BANCO SARDEGNA SASSARI - PALL TRIESTE
16.45 FATTI E COMMENTI FLASH
17.00 STARZINGER
17.30 SPORTQUATTRO
19.00 CORSA TRIS
19.10 TG NAZIONALE
19.30 FATTI E COMMENTI
20.05 CORSA TRIS
20.30 CALCIO: BARI - UDINESE
23.00 FATTI E COMMENTI
23.30 SPORTQUATTRO
1.00 MADE IN ITALY
1.30 FATTI E COMMENTI
2.00 PRESUNTO VIOLENTO. Film (poliziesco '90). Di Georges Lautner. Con Michael Brandon, Robert Mitchum.

TELEFRIULI

6.00 VIDEOBIT
8.00 VIDEOSHOPPING
9.30 ARABAKI'S
10.20 VIDEOSHOPPING
11.30 DOCUMENTARIO.Doc.
12.15 VIDEOSHOPPING
12.30 TG CONTATTO
12.35 SFOGLIANDO L'AUTORE
12.45 OBBIETTIVO SU TRIESTE
13.30 MATCH MUSIC
14.00 TG CONTATTO
14.05 SFOGLIANDO L'AUTORE
14.30 VIDEOSHOPPING
17.20 LA REGIONE ALLO SPECCHIO
18.00 DOCUMENTARIO. Doc.
18.45 VIDEOSHOPPING
19.03 TELEFRIULI SERA EDIZIONE PORDENONE
19.15 TELEFRIULI SERA EDIZIONE REGIONALE
19.41 TELEFRIULI SPORT
20.30 CAMPIONATO DI CALCIO DI SERIE A: BARI - UDINESE
22.30 TELEFIULI SERA EDIZIONE REGIONALE
22.56 TELEFRIULI SERA EDIZIONE PORDENONE
23.08 TELEFRIULI SPORT
23.30 IL RAGAZZO DAL KIMONO D'ORO 2. Film (avventura '88). Di Larry Ludman. Con Kim Rossi Stuart, Amy Baxter.
1.15 VIDEOSHOPPING
1.45 TELEFRIULI SERA EDIZIONE REGIONALE (R)

CAPODISTRIA

15.00 EURONEWS
15.30 CARTONI ANIMATI (R)
16.00 SERATE MUSICALI PIRANESI: TRIO LORENZ (R)
17.00 L'UNIVERSO E'... (R)
17.30 ISTRIA E...DINTORNI (R)
18.00 PROGRAMMA IN LINGUA SLOVENA
19.00 TUTTOGGI I EDIZIONE - TG SPORT
19.30 LA PICCOLA NELL
20.00 SLOVENIA MAGAZINE
20.30 2000 PAROLE
21.00 IL KOPERTINA
22.00 TUTTOGGI II EDIZIONE
22.15 EURONEWS
22.30 PROGRAMMA IN LINGUA SLOVENA

RETE A

9.00 SHOPPING CLUB
10.00 MTV MIX
13.00 MTV EASY
14.00 MTV'S US TOP 10 VIDEOS
15.00 MAD FOR HITS
17.00 SELECT MTV
19.00 NEWS & NEWS
19.30 POP UP VIDEOS
20.00 MTV'S US TOP 10 VIDEOS
21.00 SIMPLY THE BEST: SPICE GIRL
22.00 THE ESSENTIAL: SPICE GIRL
22.30 MAD FOR HITS
23.30 AEON FLUX
24.00 SUPER ROCK
2.00 NIGHT MIX

TELEPORDENONE

7.00 TPN CRONACHE (Replica)
9.00 DOCUMENTARIO. Documenti.
9.30 INCONTRI CON MEDIUM RITA (R)
10.00 CARTONI ANIMATI
11.00 DOCUMENTARIO. Documenti.
12.00 BEST TARGET
12.30 PIAZZA MONTECITORIO
13.00 ANTENNA VERDE
13.30 VIDEOSHOPPING
14.00 CARTONI ANIMATI
15.00 VIDEOSHOPPING
18.00 TELEFILM. Telefilm.
18.30 VIDEOSHOPPING
19.00 RUBRICA CINEMATOGRAFICA
19.15 TPN CRONACHE - 1A EDIZIONE DELLA SERA
20.10 VIDEOSHOPPING
20.30 ZOOM VOLLEY
21.00 VOLLEY FEMMINILE: LOTUS PORDENONE
22.00 VIDEOSHOPPING
22.10 BEST TARGET
22.30 TPN CRONACHE - 2A EDIZIONE DELLA SERA
23.30 VIDEOSHOPPING
0.30 SHOW EROTICO NOTTURNO
1.00 TPN CRONACHE - 3A EDIZIONE DELLA SERA
3.00 THE BOX - JUKE BOX

TMC2

9.30 HELP (R)
10.00 COLORADIO GIALLO
13.00 ARRIVANO I NOSTRI
13.30 1+1+1 I VIDEO DI...
14.00 FLASH - TG
14.05 COLORADIO ROSSO
17.00 HELP
18.00 CLIP TO CLIP
18.30 SEINFELD. Telefilm.
19.00 CLIP TO CLIP
19.30 FLASH - TG
19.35 HELP
20.05 CLIP TO CLIP
20.30 UNITI PER VINCERE. Film (azione '90). Di Eric Sherman. Con Mark Williams, Mathew Ray Cohen.
22.15 COLORADIO VIOLA
23.00 TMC2 SPORT
23.10 TMC2 SPORT MAGAZINE
24.00 COLORADIO VIOLA
1.00 OFF LIMITS
2.00 NIGHT ON EARTH - I VIDEO DELLA NOTTE

DIFFUSIONE EUR.

9.00 TNE SHOPPING
12.30 MUSICA E SPETTACOLO
13.00 LINEA APERTA
13.45 TNE NEWS
14.00 LINEA APERTA
15.00 TNE SHOPPING
19.00 TNE NEWS
19.30 MUSICA E SPETTACOLO
20.00 TNE NEWS
20.30 ICEBERG. Con Vimercati.
23.15 TNE SHOPPING
23.30 TNE NEWS - 3A ED.
0.30 ALIBI

ITALIA 7

7.00 NEWS LINE 16/9
7.30 SAMPEI
8.00 VULTUS V
8.30 ANDIAMO AL CINEMA
8.45 MATTINATA CON..
11.15 NEWS LINE 16/9
11.30 L'AMORE VERO NON SI COMPRA. Telenovela.
12.30 MUSICA E SPETTACOLO
13.00 VULTUS V
13.30 PATLABOUR
14.00 CITY HUNTER
14.30 P.S. I LUV U. Telefilm.
15.30 NEWS LINE 16/9
16.00 ANDIAMO AL CINEMA
16.30 POMERIGGIO CON ...
17.30 ALICE. Telefilm.
18.00 LA GRANDE VALLATA. Telefilm.
19.00 NEWS LINE 16/9
19.35 SAMPEI
20.05 ARRIVANO I VOSTRI
20.20 CITY HUNTER
20.50 MILLE MODI PER NASCONDERE UN CADAVERE. Film (commedia '90). Di Maurice Phillips. Con Judge Reinholde, Elizabeth Perkins.
22.45 FUORIGIOCO
0.15 NEWS LINE 16/9
0.30 ANDIAMO AL CINEMA
0.45 SEDUZIONE MORTALE. Film tv (giallo '96). Di Yoice Chopra. Con Helen Hunt, Chad Allen.
2.45 PROGRAMMAZIONE NOTTURNA

RETE AZZURRA

14.00 IL LOTTO E' SERVITO
16.00 CARTONI ANIMATI
17.30 TG NEWS
18.00 ITINERA
18.30 CRAZY DANCE ODEON
19.00 TABLOID DALLE REGIONI
19.15 MOTOWN
19.30 IL LOTTO E' SERVITO
20.00 ASPETTANDO IL TG ROSA
20.45 ZONA ODEON.
22.15 METEO
24.00 QUIK BIKE
0.30 SOFTBLOB
1.30 PROGRAMMI NOTTURNI

TELECHIARA

14.00 BUON POMERIGGIO
14.00 MONDO MISSIONARIO
15.00 BUON POMERIGGIO
15.10 LA BIBBIA
15.30 ROSARIO
16.00 I NUOVI CONFINI DELLA SCIENZA. Documenti.
16.30 TEDDY RUXPIN
17.00 IL GRANDE TEATRO DEL WESTTf.
17.30 ARSENIO LUPIN. Tf.
19.20 IL VASO DI PANDORA
19.30 NOTIZIE DA NORDEST
19.45 TG 2000
20.00 TEDDY RUXPIN
20.30 VIAGGI
21.00 LA TIGRE VERDE. Film.
22.30 NOTIZIE DA NORDEST
22.40 IL VASO DI PANDORA
22.45 VIAGGI
23.15 TG 2000
23.30 PUNTO DI VISTA

RADIO

Radiouno — 91.5 o 87.7 MHz/819 AM

6.16: Settimo cielo: Quali sapienze per i nostri giorni?; 6.30: Italia, istruzioni per l'uso; 7.00: GR1; 7.20: GR Regione; 7.33: Questione di soldi; 8.00: GR1; 8.34: Lunedi' sport; 9.02: Radio anch'io sport; 10.00: GR1 Lettere; 10.13: GR1 Cultura; 10.30: GR1 Titoli; 11.00: GR1 Scienza; 11.18: Radioacolori; 12.05: Come vanno gli affari; 12.10: GR1 Spettacolo; 12.30: GR1 Titoli; 12.32: Millevoci itinerari; 13.00: GR1; 13.28: Parlamento News; 13.30: Partita doppia; 14.00: Medicina e Societa'; 14.10: Bolmare; 14.15: Senza rete; 14.30: GR1 Titoli; 15.00: GR1 New York news; 16.00: Noi Europei; 16.30: GR1 Titoli; 17.00: Come vanno gli affari; 18.00: GR1 Radio Campus; 19.00: GR1; 19.32: Ascolta, si fa sera; 19.40: Zapping; 20.47: Dieci minuti di...; 20.50: L'ispettore Derrick - in onda media; 21.05: L'udienza e' aperta; 22.03: Per noi; 22.50: Bolmare; 23.10: All'ordine del giorno; 23.45: Uomini e camion; 24.00: Il giornale della mezzanotte; 0.33: La notte dei misteri; 5.30: Il giornale del mattino; 5.45: Bolmare.

Radiodue — 93.6 o 92.4 MHz/1035 AM

6.00: Il buongiorno di Radiodue... E ora?; 6.30: GR2; 7.30: GR2; 8.08: Fabio e Fiamma e la trave nell'occhio; 8.30: GR2; 8.50: Segreti di famiglia; 9.13: Il ruggito del coniglio; 10.30: GR2 Notizie; 10.35: Se telefonando...; 11.54: Mezzogiorno con...; 12.10: GR2 Regione; 12.30: GR2; 13.00: Hit Parade; 13.30: GR2; 14.15: Jack Folla conduce Alcatraz; 15.00: Crackers navigatori solitari unitevi; 16.07: Jafferson; 18.02: Caterpillar; 19.30: GR2; 20.02: Hit Parade: I duellanti; 21.32: Suoni e Ultrasuoni; 22.30: GR2; 24.00: Crackers; 1.00: Stereonotte; 4.00: Solo musica; 5.00: Prima del giorno.

Radiotre — 95.8 o 96.5 MHz/1602 AM

6.00: Mattinotre; 6.45: GR3 Anteprima; 7.12: Vocabolariando; 7.15: Prima pagina; 8.30: I giornali radio Europei; 8.45: GR3; 9.03: Mattinotre - 2a parte; 9.40: Ritorno di fiamma; 11.00: Accadde domani: Le opinioni di Mattinotre; 12.00: Incontro con Peter Sellars; 12.25: Inaudito; 12.45: Cento lire; 13.00: I fantasmi dell' opera; 13.45: GR3; 14.04: Lampi d'autunno; 18.45: GR3; 19.01: Hollywood party; 19.45: Radiotre Suite: El Rey de Harlem; 19.50: L'occhio magico: Carolyn Christov Bakargiev; 22.30: Oltre il sipario; 23.20: Storie alla radio; 24.00: Musica classica.

Notturno italiano
24.00: Rai Il giornale della mezzanotte; 0.30: Notturno italiano; 1.00: Notiziario in italiano (2 - 3 - 4 - 5); 1.03: Notiziario in inglese (2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03); 1.06: Notiziario in francese (2,06 - 3,06 - 4,06 - 5,06); 1.09: Notiziario in tedesco (2,09 - 3,09 - 4,09 - 5,09); 5.30: Rai Il giornale del mattino.

Radio Regionale — 91.5 o 87.7 MHz/819 AM

7.20: Onda verde. Giornale radio; 11.30: Undicietrenta (diretta); 12.30: Giornale radio; 14.30: Nordest Italia (diretta); 15: Giornale radio; 15.15: Nordest Italia (diretta); 18.30: Giornale radio.
Programmi per gli italiani in Istria. 15.30: Notiziario; 15.45: L'altraeuropa (diretta).
Programmi in lingua slovena. *(103,9 o 98,6 MHz / 981 AM).* 7: Segnale orario - Gr; 7.20: Il nostro buongiorno; 7.25: Calendarietto; 7.30: La fiaba; 8: Notiziario e cronaca regionale; 8.10: Passeggiata storica nei rioni triestini; 8.50: Soft music; 9.15: Libero aperto. Kajetan Kovic: «Viaggio a Trento». Romanzo nell'interpretazione di Ales Valic. Produzione Radio Trieste A, regia di Marko Sosic. XV puntata; 9.30: Musica per tutte le età; 10: Notiziario, indi: Concerto; 11.30: Studio aperto; 12.40: Musica corale; 13: Segnale orario - Gr; 13.20: Musica leggera slovena; 13.30: Settimanale degli agricoltori (replica); 14: Notiziario e cronaca regionale; 14.10: Angolino dei ragazzi: incontro con i più piccini a cura di Mirjan Mikolj; 15: Potpourri; 15.30: Vox populi, vox dei; 17: Notiziario e cronaca culturale, indi: Noi e la musica; 18: Ricerche scientifiche: l'ultima grande rivolta: Tolmino 1713; 18.15: Made in Slo; 19: Segnale orario - Gr; 19.20: Programmidomani.

Radio Punto Zero — Trieste: 101.1 o 101.5 MHz; Regione: 101.3 MHz / Isoff

Da lunedì a venerdì:
Dalle 7 alle 20, ogni ora: notiziario con viabilità in collaborazione con le Autovie Venete; Centoventi secondi in due minuti tutto il Triveneto, a cura della redazione locale; Notiziario nazionale. Dalle 7 alle 13: Good morning 101, con Leda e Andro Merkù; 7.05: Gazzettino triveneto; 7.30, 9.05, 19.25: Oroscopo; 7.45: Dove come quando locandina; 8.45: Rassegna stampa triveneta; 8.50, 10.50: Meteomar - Meteomont; 7.10, 12.48, 19.48: Punto meteo; 9.30, 19.30: Tutto tv; 13.05: Tempo di musica, con Giuliano Rebonati; 14.05: Calor latino, con Edgar Rosario; 15.05: Hit 101, la classifica ufficiale con Mad Max; 16.05: «B.-PM il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 18.45: Notiziario sportivo; 19.05: Arrivano i mostri; 20.05: Dance all day megamix, con Paolo Barbato; 21.05: Calor latino, replica; 22.05: Hit 101, replica; 23.05: BluNite the best of r&b, con Giuliano Rebonati; 24: repliche notturne.
Ogni lunedì: 11.05: «Altrimenti ci arrabbiamo», con Leda.
Ogni mercoledì: 11.05: «Liberi di... liberi da...», con Massimiliano Finazzer Flory.
Ogni venerdì: 11.05: «L'impiccione viaggiatore», con Andro Merkù.
Ogni sabato: 13: Hit 101 Italia, con Giuliano Rebonati; 15: Hit 101 Dance, con Mr. Jake.
Ogni domenica: 10: «SundayMorningShow», con Giuliano Rebonati; 15: «Quelli della radio», con Andro Merkù e Max Rovati, rotocalco sportivo con aggiornamenti e collegamenti in diretta dai principali stadi triveneti.

Radioattività — 97.5 o 97.9 MHz; Sport: 97.0 o 98.3 MHz

7, 7.55, 8.55, 9.55, 10.55, 11.55, 13, 13.55, 14.55, 15.55, 16.55, 17.55, 18.55, 20: Notiziario; 8.15, 10.15, 12.15, 14.15, 17.15, 19.15: Gr Oggi Gazzettino Giuliano; 7.05: Buongiorno con Paolo Agostinelli; 7.07: Il primo disco; 7.10: Il diario di Radioattività; 7.15: Discopiù; 7.30: Meteo – I dati e le previsioni dell'istituto tecnico nautico; 7.40: Crazy Line - 31 08 99 con Lillo Costa; 8.24: Radio Traffic - viabilità; 9.05: Discopiù; 9.15: Gli appuntamenti di Konrad; 9.30: L'oroscopo agostinelliano; 9.45: Crazy Line - 31089;10: La mattinata, curiosità e musica con Sergio Ferrari; 10.05: Disco Italia; 11.05: Discopiù; 11.15: I titoli del Gr Oggi; 12.24: Radio Trafic - viabilità; 12.40: Crazy Line - 31 08 99; 13: Anteprima play con Cristiano Danese; 13.05: Discopiù; 14: Play and go - Il pomeriggio di Radioattività; 14.03: Classifichiamo Magnum versione compilation; 14.30: Classifichiamo Speciale Dance chart; 15: Vetrina play con Paolo Agostinelli; 15.05: Crazy Line - 31 08 99; 16: Play and go, con Gianfranco Michell; 17.05: Crazy Line; 18: Play and go, con Lillo Costa; 19.24: Radio Traffic e meteo; 19.40: Crazy Line; 22.30: Effetto notte con Francesco Giordano: jazz, fusion, new age, world, acid jazz.
Ogni venerdì. 15: «Freestyle»: hip hop, rap con la Gallery Squad: Omar «El nero» & Nico «Krypto» e Paolo «Ago» Agostinelli (replica ore 20.30).
Ogni sabato. 13.30: Disco Italia, la classifica italiana con Cristiano Danese; 14.30: DJ hit international, i trenta successi internazionali del momento con Sergio Ferrari; 16: Dj hit dance parade, le 50 canzoni più ballate e più nuove con Lillo Costa; 18: Euro chart.

Radio Amore — 99.9 MHz

7.05, 10.05, 13.05, 17.05, 21.05, 23.05: Disco Cuore; 7.10, 9.05, 13.05, 17.05, 21.05: Le News di Radio Cuore; 8.05: Hit anni '60 scelta dagli ascoltatori al num. verde 1678/61250; 8.40: Cinema a Trieste (r. ogni 2 ore); 9.05, 11.05, 13.05, 17.05, 19.05: Trailers in F.M.; 11.40, 17.40, 21.40: Scoop; 12.05: Hit anni '80 scelta dagli ascoltatori al num. verde 1678/61250; 14.05, 18.05, 22.05, 24: Hit Parade: 15.05: L'intervista del cuore; 16.05, 20.05: Spazio novità.

Radio Amica — 106.1 MHz

6 (poi ogni 2 ore): Disco Fantastico; 7.58 (poi ogni 2 ore): Turn Over - le nuove entrate di Fantastica; 8.05 (poi ogni 2 ore) Cinema a Trieste; 8.58 (poi ogni 2 ore): Hit Parade; 9.05, 10,05, 11.05, 13.05, 17.05 e 21.05: Le news di Fantastica; 9.31, 11:31, 13.31, 16.31, 20.31, 23.31: Ultim'ora, le novità di Fantastica.

Continuaz. dalla 18.a pagina

COLBERT 040/634545 ippodromo panoramico, due stanze, cucina abitabile, bagno, soffitta, termoautonomo. 110.000.000. (A11087)

COLBERT 040/634545 Rossetti, recente, luminoso, soggiorno, due stanze, cucina abitabile, bagno, due balconi 196.000.000. Altro simile S. Giacomo 155.00.000. (A11087)

COLBERT 040/634545 S. Luigi, perfetto, luminosissimo, due stanze, cucina abitabile, bagno, balcone, ampia cantina, termoautonomo, 140.000.000. (A11087)

COLBERT 040/634545 Vasari, 100 mq, soggiorno, due stanze, cucina abitabile, bagno balcone, termoautonomo. 128.000.000 occasione! (A11087)

ELLECI 040/635222 centrale, ottime condizioni, recente, soggiorno, camera, cucina abitabile, bagno, due balconi, ripostiglio 119.000.000 possibilità box a 35.000.000.

ELLECI 040/635222 Concordia libero, perfetto, vista mare, soggiorno, camera, cucina abitabile, bagno, poggiolo, cantina, termoautonomo 114.000.000 occasione. (A11086)

ELLECI 040/635222 Revoltella libero, piano alto, ascensore, soggiorno, camera, cucina, bagno, poggiolo, ripostiglio, cantina 125.000.000. (A11086)

ELLECI 040/635222 S. Marco libero, ristrutturato, luminoso, matrimoniale, cucina abitabile, bagno, riscaldamento autonomo 79.000.000. (A11086)

GABETTI Opimm 040/763325 centralissimo ultimo piano con ascensore salone doppio matrimoniale due stanzette cucina bagno due poggioli. (C00)

GABETTI Opimm 040/763325 Rittmeyer piano alto senza ascensore. Ingresso soggiorno cucina una stanza bagno. Lire 75.000.000. (C00)

GABETTI Opimm 040/763325 via Carducci. Ampia metratura con doppio ingresso e possibilità di divisione e vendita separata. Adatto uso ufficio. Prezzo interessante! (C00)

GABETTI Opimm 040/763325 via Fabio Severo piano alto luminosissimo. Cucina soggiorno camera cameretta bagno. Da ristrutturare lire 75.000.000. (C00)

GEOM. SBISÀ NUOVA SEDE via San Zaccaria 4/c: CORONEO fine panoramico ascensore doppio salone tre camere doppi servizi balconi. FILZI 160 mq moderno 320.000.000. 040/366866. (A00)

GEOM. SBISÀ: Coroneo ultimo piano ascensore soggiorno matrimoniale cameretta cucina balcone 152.000.000. 040/366866. (A00)

GEOM. SBISÀ: edificio intero Cavana ricostruzione approvata 210.000.000. Garibaldi negozio tre fori 95.000.000. 040/366866. (A00)

GEPPA 040/660050 Baiamonti delizioso condizioni perfette tinello/cottura due stanze bagno poggiolo cantina 135.000.000. (A00)

GEPPA 040/660050 Vecellio piano alto ascensore vista aperta soggiorno camera cameretta cucina servizi poggioli 160.000.000. (A00)

GEPPA 040/660050 zona Scorcola signorile buone condizioni doppio salone due camere cameretta cucina servizi terrazzi 295.000.000. (A00)

GIULIA IMMOBILIARE 040/351450 Commerciale alta soggiorno cucina matrimoniale bagno poggiolo ripostiglio posto macchina condominiale 125.000.000. (A00)

GIULIA IMMOBILIARE 040/351450 San Giovanni bellissima casetta salone tre camere cucina abitabile doppi servizi giardinetto orto 290.000.000. (A00 A)

GIULIA IMMOBILIARE 040/351450 Strada del Friuli vista golfo appartamento in bifamiliare con mansarda ampi terrazzi panoramici posti macchina 500.000.000. (A00)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 adiacenze Il Giulia recente: soggiorno, matrimoniale, cucina, doppi servizi, poggioli, moderni comforts. 125.000.000. (A11082)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 adiacenze piazza Oberdan unità immobiliare adatta diversi usi circa 300 metri quadrati con servizi. (A00)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 residenziale immerso nel verde come primingresso: salone, quattro stanze, cucina, quattro bagni, terazzo, porticato, circa 400 metri di giardino, box e posto auto, riscaldamento autonomo. (A11082)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 via Brunelleschi recente buone condizioni: saloncino, due stanze, cucina, bagno, poggioli. 145.000.000. (A11082)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 via Carpison adatto ufficio/poliambulatorio circa 160 metri quadrati in palazzo moderno. Prezzo interessante. (A11082)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 via Ghirlandaio epoca soggiorno, due stanze, cucina, servizi separati. 105.000.000. (A11082)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 via San Francesco recente quarto piano ascensore: salone, matrimoniale, cucina, due bagni, poggioli. 160.000.000. (A11082)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 via Tigor epoca ottime condizioni interne: saloncino, due stanze, grande cucina, guardaroba, due bagni, riscaldamento autonomo. 170.000.000. (A11082)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 vicinanze Università nuova recente ottime condizioni: due stanze, cucina, bagno, poggiolo-moderni comforts. 110.000.000.

KATEIMED 0481/412350: Opicina zona residenziale splendido villino di circa 200 mq attorniato da giardino di circa 600 mq con accesso auto. (A00)

KATEIMED 0481/412350: Ruda luminoso appartamento al primo piano termoautonomo soggiorno tre camere bagno cucina due terrazze doppio garage ampio giardino condominiale. (C00)

KATEIMED 0481/412350: Trieste zona Puecher raffinato appartamento al secondo piano con ascensore: soggiorno cucina bagno due camere due poggioli termoautonomo cantina posto auto coperto. (C00)

MARKETING 040/632211 Alfieri ingresso, soggiorno, cucina, matrimoniale, camerino, bagno 100.000.000. (A00)

MARKETING 040/632211 centrale perfetto, salottino, cucina, due camere, bagno, ripostiglio, cortile-giardino e locale affari di 90 mq soppalcabile adatto abitazione-laboratorio. 420.000.000. (A00)

MARKETING 040/632211 centrale ultimo piano ascensore, signorile, rifinitissimo, ingresso, soggiorno, cucina matrimoniale, bagno, ripostiglio, terrazzo abitabile 250.000.000. (A00)

MARKETING 040/632211 Commerciale, recente, soggiorno, cucina, tre camere, bagno ripostiglio, poggiolo, box auto. 275.000.000. (A00)

MARKETING 040/632211 Foscolo, rinnovato, soggiorno, cucina, matrimoniale, servizi separati. 105.000.000. (A00)

MARKETING 040/632211 Puecher, luminosissimo, ingresso, soggiorno, cucina, due camere, bagno 100.000.000. (A00)

MARKETING 040/632211 S. Michele signorile, perfetto, soggiorno, cucina arredata, matrimoniale, guardaroba, bagno, due terrazzi abitabile, cantina 190.000.000. (A00)

MARKETING 040/632211 Tacco vista mare, saloncino, cucina, matrimoniale, bagno, ripostiglio, poggiolo. 150.000.000. (A00)

MEDIAGEST 040/661066 CANCELLIERI epoca decorosa 3.o piano 90 mq attualmente composti da due mini alloggi indipendenti unificabili 130.000.000. (A00)

MEDIAGEST 040/661066 D'ANNUNZIO paraggi ottimo atrio soggiorno poggiolo matrimoniale cameretta bagno ripostiglio 149.000.000. (A00)

MEDIAGEST 040/661066 DONATELLO ottimo soggiorno con caminetto poggioli cucinino due matrimoniali bagno termoautonomo 180.000.000. (A00)

MEDIAGEST 040/661066 LUNGOMARE MUGGIA particolarissimo bipiano terrazza di 60 mq vista incantevole sul golfo salone due stanze cucina bagno 250.000.000. (A00)

MEDIAGEST 040/661066 PERUGINO adiacenze ottimo salone poggioli cucina due matrimoniali doppi servizi 189.000.000. (A00)

MEDIAGEST 040/661066 ROIANO ottimo nel verde saloncino cucina matrimoniale cameretta bagno cantina 138.000.000. (A00)

MEDIAGEST 040/661066 SCORCOLA stabile signorile tranquillo nel verde ottimo soggiorno cucina poggioli matrimoniale cameretta servizi cantina termoautonomo 178.000.000. (A00)

MEDIAGEST 040/661066 VIA DEI PORTA casetta indipendente 160 mq su due piani vista mare/città giardino proprio autometano 295.000.000. (A00)

MONFALCONE ALFA 0481/798807 «VECCHIO MULINO»: appartamenti, uffici, negozi, varie tipologie, prenotateli ora... Piccolo acconto! (C00)

MONFALCONE ALFA 0481/798807 bellissimo appartamento ristrutturato, tricamere, biservizi, ampie terrazze. Vista panoramica! (C00)

MONFALCONE ALFA 0481/798807 Centrale villa accostata, parzialmente da ristrutturare, ampio giardino. (C00)

MONFALCONE ALFA 0481/798807 San Canzian: grazioso appartamentino nel verde, cantina, garage, riscaldamento autonomo. (C00)

MONFALCONE ALFA 0481/798807 zona silenziosa, villeschiera, quadricamere, biservizi, porticato, garage, terreno... Ottimi prezzi! (C00)

MONFALCONE FARAGONA 0481/410230 centralissima palazzina nuova costruzione alloggi 1/2 letto, uffici, locali commerciali. Informazioni c/o ns uffici.

VENDESI a privato appartamento 60 mq. Telefonare ore pasti 040/301029. (A00)

VESTA 040/636234 120.000.000 via Donadoni ultimo piano graziosissimo cucina, soggiorno, bistanze bagno, riscaldamento autonomo. (A11084)

VESTA 040/636234 75.000.000 zona via Flavia stanza, soggiorno, cucinino, bagno, ripostiglio, cantina.

VESTA 040/636234 erta S. Anna primingresso panoramico bistanze, soggiorno, cucina, poggiolo, posto auto, cantina. (A11084)

VESTA 040/636234 piazza Hortis appartamento mq 70 con soluzioni architettoniche particolari, immerso nell'assoluta tranquillità, adatto studenti o amanti originalità. (A11084)

VESTA 040/636234 S. Croce villa accostata mq 290 su due livelli, salone, sala da pranzo, zona bar, cucina, tre stanze, quattro bagni, lavanderia, terrazza-vista mare di mq 140, giardino, rifiniture di pregio. (A11084)

VESTA 040/636234 zona Tribunale affare condominio di prestigio, silenzioso, grande cucina, matrimoniale con bagno, tre stanzette, bagno padronale, poggioli, 5 armadi a muro, ascensore, cantina.

25 Animali

CUCCIOLI Pastori Tedeschi Shar-Pei Labrador Bassotti Beagle vaccinati pedigree 040/829128. (A10949)

26 Matrimoniali

30.ENNE dipendente pubblico molto carino conoscerebbe signora scopo matrimonio o convivenza. Agenzia matrimoniale Giulietta e Romeo, Ts, 040/3728533. (A10875)

39ENNE bella presenza conoscerebbe compagno scopo matrimonio o convivenza. Agenzia matrimoniale Giulietta e Romeo Trieste 040/3728533. (A1875)

DA 12 anni 1800 iscritte. Presentazioni settimanali. Ist. dott. prof. Bogatti 041/912786. (GMI)

27 Diversi

ATTRAENTE 24enne già separata, entusiasta della vita, per dimenticare cerca subito conforto. 0330/254780 0347/3171101. (GMI)

PIACEVOLE mora, giovanissima, riservata, cerca uomo anche avanti negli anni purché sincero. Scopo amicizia-convivenza 0339/3005786. (GMI)